



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO

CHIS00900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11824** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 159** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 164** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 182** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 250** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 296** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 303** Valutazione degli apprendimenti
- 309** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 316** Aspetti generali
- 317** Modello organizzativo
- 337** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 340** Reti e Convenzioni attivate
- 354** Piano di formazione del personale docente
- 363** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'I.I.S. "V. Emanuele II" di Lanciano è composto da un Liceo Classico e da un Liceo Artistico. Il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" ha già celebrato il 150° anniversario della sua fondazione nel 2015 e il Liceo Artistico "G. Palizzi" (prima Regia Scuola d'Arte, poi Istituto d'Arte e infine Liceo Artistico) è presente nel territorio da più di cento anni. I due Licei, con le opportune differenze, evidenziano in generale un clima scolastico non problematico. Il Liceo Classico, per il prestigio acquisito in oltre 150 anni di attività, costituisce un polo di interesse al quale gli studenti si indirizzano, per tradizione familiare, per vocazione, attratti dalla ricchezza del percorso formativo. Fedele alla sua Mission, l'Istituto continua a promuovere un'interessante vita culturale, sia con la normale attività didattica che con iniziative extracurricolari di particolare interesse. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è molto vario, esiguo è il numero degli studenti che hanno cittadinanza non italiana, ma perfettamente integrati all'interno della comunità scolastica, a conferma della buona pratica di inclusione attuata dalla scuola. Il congruo rapporto tra numero di docenti e alunni permette di seguire al meglio il percorso educativo degli studenti e in particolare degli allievi con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

L'area geografica su cui insiste la scuola è molto ampia e varia per caratterizzazioni territoriali e socio-economiche: il centro cittadino, occupato in funzioni prevalentemente burocratiche, professionali, amministrative e commerciali, offre alunni appartenenti in misura considerevole alle famiglie che operano in tali settori occupazionali, per cui basso è il tasso di disoccupazione registrato nell'utenza, per quanto la situazione emergenziale abbia in qualche modo cambiato il panorama occupazionale anche in questi settori; le aree rurali e montane che, insistendo su spazi abitativi con minore vocazione produttiva, garantiscono un'utenza che talvolta fa rilevare un maggior tasso di disoccupazione. Non si rilevano problemi legati all'integrazione sociale dei cittadini stranieri, anche in relazione al tasso di immigrazione relativamente basso. L'interesse del territorio a collaborare con la scuola è vivo: progettualità in accordo con Università e Accademie, con l'Ordine dei Medici, con enti privati e pubblici, con associazioni culturali di vario tipo e di volontariato arricchiscono il percorso formativo dello studente che, nel corso del quinquennio, viene così educato ai principi della lealtà e della legalità, alla consapevolezza delle proprie vocazioni, alla cooperazione e all'assunzione delle proprie responsabilità, alla coscienza dei diritti e al rispetto dei doveri, alla solidarietà e al



rispetto dell'altro.

Risorse economiche e materiali

Il finanziamento della scuola proviene dalle risorse economiche rese disponibili dal MIM, dalla Provincia e dall'Unione Europea in particolare attraverso i fondi stanziati per progetti PON e PNNR. Inoltre la scuola utilizza le somme relative ai contributi volontari versati dalle famiglie, in base alle indicazioni stabilite dal Consiglio d'istituto. I due edifici scolastici sono adeguati alle norme per la sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche, sono forniti di scale esterne e impianti antincendi. Le due sedi si trovano in città, sono servite dai mezzi pubblici e sono facilmente raggiungibili anche dalle zone periferiche. Gli edifici dei due licei sono forniti di parcheggi interni. Molte aule sono provviste di LIM o Digital Board, tutte di PC portatili con possibilità di accesso ai servizi telematici tramite connessione in fibra ottica. Durante la pandemia sono stati acquistati device da fornire in comodato d'uso agli alunni per superare il digital divide. È stata altresì implementata la connessione di rete. Sono in corso di realizzazione nuove aule di apprendimento dotate di tecnologia e un laboratorio per le "professioni del futuro". Tra i locali della scuola è presente una prestigiosa biblioteca con dotazioni testuali di valore, che si è gradualmente arricchita grazie alle periodiche donazioni provenienti anche da privati.

Risorse professionali

La maggior parte dei docenti possiede un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei docenti si è nel tempo ridotta. La percentuale di stabilità nell'istituto di docenti a tempo indeterminato è alta. La Dirigente Scolastica è vincitrice dell'ultimo concorso nazionale per dirigenti scolastici. In molti casi la nostra scuola è ritenuta un punto di arrivo dal punto di vista professionale e ha il vantaggio di contare su un corpo docente stabile di grande esperienza professionale e metodologica. Molti docenti continuano ad arricchire la propria professionalità, acquisendo titoli specifici e certificazioni. Un ampio gruppo ha seguito corsi di didattica inclusiva. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione metodologica e/o linguistica la stanno conseguendo, consentendo l'attivazione del CLIL nelle classi finali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS00900A
Indirizzo	VIA BOLOGNA N. 8 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872710828
Email	CHIS00900A@istruzione.it
Pec	chis00900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iislanciano.edu.it/

Plessi

LICEO CLASSICO - V.EMANUELE II LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CHPC00901N
Indirizzo	VIA BOLOGNA N. 8 LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bologna 8 - 66034 LANCIANO CH
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	470



LICEO ARTISTICO PALIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CHSD009017
Indirizzo	VIA FERRARIS N. 13 LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G. Ferraris 13 - 66034 LANCIANO CH
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO• DESIGN - MODA
Totale Alunni	356



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Discipline pittoriche	1
	Discipline scultoree	1
	LabStudio: laboratorio per le professioni digitali	1
	Laboratorio di design della moda	3
	Laboratorio di design del gioiello	1
	Laboratorio didattica outdoor	1
	Laboratorio digital humanities	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula di filosofia	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1



	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Con i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati effettuati molteplici investimenti in risorse strutturali e infrastrutturali, per consentire agli studenti e al personale di superare il cd. "digital divide", è stata altresì implementata la connessione di rete ed è stato razionalizzato il piano di interventi sul setting digitale.

Tra i locali della scuola è presente una prestigiosa biblioteca con dotazioni testuali di valore, che si è gradualmente arricchita grazie alle periodiche donazioni provenienti anche da privati.

Sono state introdotte nuove risorse strutturali, tra cui:

- un'aula all'aperto (denominata Stoà), uno spazio aperto in cui condividere idee e riflessioni legate all'apprendimento, per sperimentare la cosiddetta "outdoor education";
- un'aula riservata alle "digital humanities", con dotazioni tecnologiche all'avanguardia, che consente agli studenti avvincenti esperienze di apprendimento immersivo;
- un'aula laboratoriale denominata "LabStudio", riservata agli studenti del liceo artistico in cui costruire, in un ambiente nuovissimo, le professioni digitali del futuro.

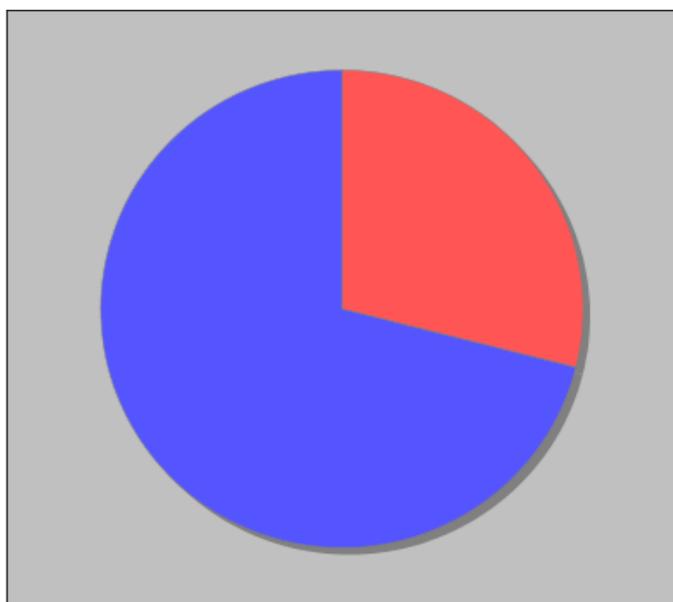


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	24

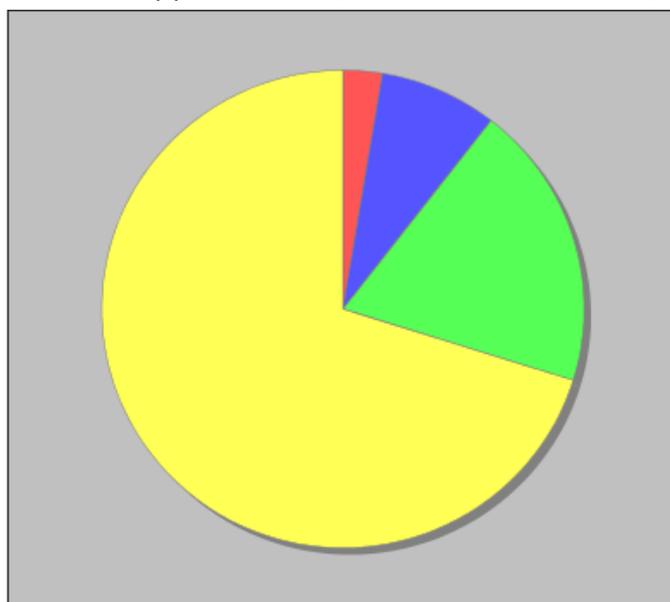
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivo fondamentale è favorire la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi della progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Ciò premesso il presente Piano dell'Offerta formativo dovrà sostenere in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

Si riportano le indicazioni contenute nell'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico.

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) TRIENNIO 2025-28 E DELLE VARIAZIONI ANNUALI 2024-25 AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 13/07/2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i relativi Decreti attuativi;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il Documento L'autonomia scolastica per il successo formativo, a cura del Gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 presso il Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione con il compito di individuare, sia in



ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;

VISTO l'atto d'indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2024;

VISTA la nota MIM prot. n. 39343 del 27/09/202 relativa a Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

PRESO ATTO che l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e che elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento;

RITENUTO di dover potenziare la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente/ssa e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);



VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola e nella contestualizzazione didattica di tutti gli Ordinamenti, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e frapari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione emiglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio - successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della Pianificazione dell'Offerta Formativa 2025-28 e per l'anno scolastico 2024-2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di



strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Nell'esercizio delle sue competenze di tipo tecnico-professionale, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2025-26 e per l'anno scolastico 2024-25.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile fornire le seguenti indicazioni.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Promuovere il successo formativo di ogni discente

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo;
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES;
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- Guidare tutti gli studenti i e le studentesse verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali.

Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione, partendo dalle situazioni di contesto;
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione;
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso



scolastico.

Sviluppare competenze comunicative e sociali

- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze comunicative e linguistiche anche attraverso sperimentazioni didattiche;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Fermo restando il puntuale rispetto delle disposizioni legislative, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

In primo luogo, si favorirà la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutta la "comunità educante e democratica" deve sentirsi coinvolta nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una organizzazione diffusa fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Si terrà conto dei seguenti principi di riferimento:

1. Rispetto dell'unicità della persona, equità della proposta formativa e imparzialità dell'erogazione del servizio

- Prendere atto che le situazioni di partenza degli alunni sono diverse e impegnarsi a dare a tutti le stesse opportunità formative, seppur personalizzate ed individualizzate, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

2. Significatività degli apprendimenti

- Finalizzare l'apprendimento all'uso consapevole delle competenze, da intendere come chiavi di



lettura del mondo circostante.

3. Qualità dell'azione didattica

- Condividere gli standard di valutazione, effettuare prove comuni che siano coerenti e scientificamente strutturate sulle reali contingenze, definire il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali, favorire la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze;
- potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale;
- adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;
- potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
- superare la visione individualistica e tradizionale dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, sperimentazione di nuove pratiche, innovazione, trasparenza e rendicontabilità;
- favorire l'implementazione del curriculum con le discipline STEM;
- assicurare partecipazione e Collegialità nelle scelte metodologiche e di condivisione con i colleghi e con gli studenti e le studentesse;
- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti, studentesse e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- procedere collegialmente all'elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

4. Continuità e orientamento

- Perseguire strategie di continuità;



- prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- rendere operative nel curricolo le linee guida sull'orientamento, attraverso la costruzione di percorsi di apprendimento che si basino sulla didattica orientativa.

5. Rapporti con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, collaborazioni tra scuole, tra scuola ed enti locali, tra scuola e associazioni, promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- partecipare alle iniziative proposte nel territorio, purché coerenti con le finalità didattico –educative della scuola.

6. Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;
- favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità, garantendo trasparenza e interesse primario della scuola;
- semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

7. Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;



- sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione e di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti e delle studentesse, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate come l'adesione ai progetti PON e alle proposte PNRR;
- realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto.

8. Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondi a valutazione delle competenze, l'approccio motivazionale nell'apprendimento, la gestione delle dinamiche relazionali- comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze;
- organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, della DSGA e della DS;
- organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale;
- promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, con particolare riguardo alle azioni previste nei progetti previsti con le azioni PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023, nonché con le precedenti linee d'investimento PNRR.

9. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a progetti significativi;
- promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.



INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

Obiettivi formativi prioritari e pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale:

1. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) che sia coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola;
2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti e studentesse di cittadinanza o di lingua non italiana, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
3. orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
4. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
5. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, con particolare riguardo alle azioni di sperimentazione didattica eventualmente intraprese;
6. Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto e promuovere la possibilità di strutturare un curricolo aperto e più aderente allo sviluppo delle neuroscienze sull'apprendimento.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo individuale, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in



modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Lo spazio europeo dell'educazione

Occorre promuovere l'internazionalizzazione del curricolo, la mobilità e i partenariati strategici, in



particolare il programma Europeo Erasmus+, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;
- innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola;
- creare interconnessioni fra istruzione formale, informale e non formale;
- promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff della scuola;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola;
- aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano;
- migliorare le competenze multilinguistiche del personale, degli studenti e delle studentesse;
- Incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei e-Twinning.

Pianificazione e innovazione delle pratiche educativo-didattiche di classe

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, e in particolare attraverso:

- potenziamento del curriculum obbligatorio;
- apertura pomeridiana della scuola;
- attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa;
- possibilità di apertura nei periodi estivi.



Documenti di riferimento

Ai fini di una concreta applicazione di quanto sopra elencato si può fare riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 – Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators), il framework DigComp, pensato come modello delle competenze digitali del "cittadino europeo".

4) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

5) Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

6) Linee guida per le discipline STEM



7) Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. N. 183/2024).

Ai fini di una concreta applicazione di quanto sopra elencato si forniscono le seguenti indicazioni:

Programmare accuratamente le attività didattiche

In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.

Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

Sperimentare modalità che pongano al centro dei processi lo studente o la studentessa come soggetto attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo.

Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente lo studente o la studentessa in situazioni in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di poter sviluppare la propria autostima, di poter dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo dei pari e di socializzare nella comunità scolastica). A tal proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, debate, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetti, transfer di conoscenze e abilità, compiti di realtà, ecc.).



Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, per incoraggiare i discenti ad apprendere, a ripensare la loro capacità di imparare ad imparare, aumentare il senso di autoefficacia al fine di potersi migliorare, di avere ulteriori e nuove opportunità. In presenza di risultati di apprendimento non soddisfacenti, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES), è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e ripensare, eventualmente, le strategie e le modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Curare il setting di apprendimento, da intendersi non solo come uno spazio d'aula ma come un ambiente ben strutturato, in cui sviluppare stimoli e situazioni dinamiche che possano alimentare la motivazione e coinvolgere direttamente e attivamente i discenti, attraverso l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione, la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Dopo la lezione, riflettere sulle situazioni emerse ed osservate, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva attraverso la valutazione formativa, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.

Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni, ecc.).

In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie con rinnovate strategie metodologiche, lasciate alla libertà di insegnamento.



Il Collegio dei docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da poter assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio Docenti, la Dirigente scolastica ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo, professionalità e rinnovata consapevolezza si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra bella scuola.

Si precisa che il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

LE SCELTE STRATEGICHE DELLA SCUOLA

Strategie

La scuola attribuisce valore alle risultanze delle prove standardizzate, pertanto fa proprie le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV dopo un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza, si impegna a sensibilizzare i docenti e gli studenti riguardo all'importanza delle prove INVALSI e si pone, inoltre, i seguenti obiettivi strategici:

- individuare modalità di potenziamento individualizzate e personalizzate, attraverso le metodologie inclusive e innovative, a partire dal primo biennio;
- indurre all'utilizzo dei risultati delle prove, costruite in base ad un quadro di riferimento comune a tutte le classi, come strumento per il miglioramento dell'azione didattica finalizzata a misurare le competenze dello studente, cioè la capacità di riuscire a riconoscere in un contesto diverso da quello a cui è abituato, ciò che ha appreso a scuola;
- promuovere l'uso sistematico delle prove INVALSI per favorire una riflessione comune tra i docenti di uno stesso dipartimento disciplinare, ma anche fra tutti i docenti dello stesso consiglio di classe;
- organizzare la somministrazione di prove comuni per classi parallele, volte a valutare il livello di acquisizione delle competenze, ad esempio logico matematiche, conseguito dagli studenti in uscita da ciascuna classe, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità;



- confrontare la serie storica dei risultati delle prove INVALSI.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

Priorità 1 Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente-

Obiettivi di processo

- Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
- Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.
- Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità 1 Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline di base

Traguardo Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo

- Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
- Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello
- Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di



prove periodiche, comuni e parallele.

- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Competenze Chiave Europee

Priorità 1 Implementazione delle competenze digitali

Traguardo Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo.

Obiettivi di processo

- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove periodiche, comuni e parallele.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
- Formazione del personale scolastico e degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità 1 Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Obiettivi di processo

- Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
- Favorire il raccordo nel passaggio tra i diversi livelli.
- Predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMARE E VALUTARE

Si realizzano concretamente tutte le procedure per aumentare il grado di condivisione della programmazione in sede dipartimentale e della progettazione didattica nei consigli di classe.

Grazie alla progettazione dipartimentale, si ottiene uniformità negli strumenti di rilevazione dei livelli raggiunti dagli studenti e si garantisce alle famiglie oggettività e trasparenza.

SINTESI DELLE PRINCIPALI METODOLOGIE INNOVATIVE

L'offerta formativa dovrà sostenere in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Un fattore che ha caratterizzato l'attività dei due licei e che ne costituisce tuttora un elemento determinante, capace di conferire diffusa credibilità e autorevolezza e di garantirle un consenso, anche numerico è il clima educativo cordiale e fortemente inclusivo, generato dall'attenzione alla persona. Questa attenzione si concretizza nell'azione didattica del corpo docente della scuola, attento ai diversi punti di partenza degli alunni e impegnato a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative. Si ribadisce l'impegno educativo affinché sia favorita, in una prassi quotidiana di confronto e collaborazione tra docenti e nel continuo dialogo con gli studenti e le loro famiglie, la personalizzazione degli apprendimenti, nella realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale impegno non può prescindere da una ricercata integrazione con il territorio, nell'ottica di una articolata sussidiarietà orizzontale, attraverso un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche che insistono sul territorio, con le associazioni professionali, i centri culturali, l'Università e le Accademie delle Belle Arti, gli Enti locali e le aziende locali. Obiettivo fondamentale è favorire la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della comunità educante alle fasi della progettazione e della realizzazione e delle attività.

Alla formazione completa della personalità, in termini di sviluppo di autonomia di giudizio e di progettazione personale, e della sensibilità artistica, nonché della coscienza morale e personale, si aggiungono le seguenti evidenze da valorizzare:

- in ambito espressivo : realizzazione di laboratori e performances teatrali che favoriscano negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti;



- in ambito dell'arricchimento culturale : realizzazione o partecipazione a spettacoli, mostre, convegni, dibattiti, visite e viaggi di istruzione che favoriscano, negli studenti, la conoscenza delle diverse forme e linguaggi culturali e artistici;
- in ambito della cittadinanza attiva e della solidarietà : realizzazione di attività che favoriscano ed esprimano una cultura dell'accoglienza e dell'attenzione al dialogo.

In linea generale, il presente Piano dell'Offerta Formativa prevede, nel particolare, di considerare i seguenti obiettivi specifici:

- potenziare l'insegnamento delle lingue straniere attraverso diverse iniziative (offerta extracurricolare di un'ora di lingua inglese nel biennio del Liceo Classico e del Liceo Artistico, incremento dell'attuale offerta di certificazioni linguistiche, consolidamento delle iniziative per la realizzazione di stage all' estero);
- potenziare le competenze logico-matematiche attraverso l' offerta di extracurricolare di matematica al Liceo Classico e attraverso progetti di interventi mirati che coinvolgano i docenti di matematica e di discipline geometriche, nel Liceo Artistico (in particolare nel biennio);
- sostenere il miglioramento degli esiti scolastici con corsi di recupero e sportelli didattici;
- potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, con particolare attenzione all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- incrementare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso attività significative in relazione al curriculum;



- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definire un sistema di orientamento efficace e funzionale al fabbisogno dell'utenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline di base

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali



Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

● Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovare l'ambiente di apprendimento per consentire l'innovazione didattica**

Il percorso prevede l'investimento di risorse nell'acquisto di strumenti tecnologici di cui possano usufruire docenti e studenti e nell'innovazione degli ambienti di apprendimento. Attualmente i plessi sono stati tutti dotati di connessione alla rete Internet, quasi tutte le aule dotate di PC e/o videoproiettore. Occorre proseguire il percorso implementando i plessi con laboratori e aule altamente innovative, attraverso la realizzazione delle azioni del Piano SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Azione 1 – Next Generation Classrooms - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, ossia realizzazione di AULE INNOVATIVE multidisciplinari per apprendere - ESTENSIONE DELL'AULA: tutti gli spazi sono fruibili e possono essere spazi di apprendimento (corridoi, atrio, cortile, giardino - oltre la porta dell'aula) e Azione 2 – Next Generation Labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro per apprendere:

- Intelligenza artificiale
- Cybersecurity
- Robotica e automazione
- IoT (Internet of things)
- Making, modellazione e stampa 3D e 4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Sviluppo di soluzioni eco-sostenibili
- Comunicazione digitale



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove periodiche, comuni e parallele.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.



○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il raccordo nel passaggio tra i diversi livelli

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico e degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder

● **Percorso n° 2: Innovare il processo di apprendimento**

L'Istituto si propone di realizzare una innovazione nel percorso di valutazione, trasformando la VALUTAZIONE FORMATIVA in una VALUTAZIONE AUTENTICA: in questo percorso la valutazione diventa il primo step del processo e non l'ultimo. Nel modello di valutazione autentico si è chiamati a valutare se la prestazione è autentica, avendo chiare le abilità che si vuol ottenere per gli studenti. La valutazione formativa nel modello di valutazione autentico deve dare una forma all'apprendimento, ma anche all'insegnamento e deve fornire informazioni al docente. E' necessario uscire dalla logica di una "singola prestazione", di un'"istantanea" scattata nel percorso di apprendimento, raccogliendo invece molte immagini durante l'intero percorso di apprendimento. I docenti sono pertanto chiamati a valutare il PROCESSO di apprendimento e non il prodotto, ossia sono chiamati a monitorare l'apprendimento mentre si sviluppa, prevedere momenti di autovalutazione per lo studente e personalizzazione dell'apprendimento. La valutazione e il processo didattico sono inseriti in un processo di circolarità, ovvia nella prospettiva di revisionare quanto fatto ed eventualmente tornare indietro. La valutazione risulta costante e affianca il processo di apprendimento, rappresentandone il monitoraggio e non il



fine. Il modello della progettazione didattica cambia e diventa unstering by design. Si parte dalla definizione della COMPETENZA, ossia l'OBIETTIVO che i docenti intendono che gli studenti raggiungano e quindi dalle prove che gli studenti devono dimostrare di saper fare. La pianificazione delle attività è la fase finale. In questo processo tre sono i passi essenziali: 1. Definire i risultati – Obiettivi di apprendimento; 2. Definire le evidenze di accettabilità – “ Come so che hanno raggiunto obiettivi” 3. Definire le evidenze di apprendimento – Pianificazione delle esperienze di apprendimento – Progettare la didattica – “ Cosa devo fare rendere gli studenti pronti agli obiettivi?” Dopo aver raccolto una serie di evidenze valutative e aver monitorato costantemente l'intero processo di apprendimento, è importante arrivare a definire in modo oggettivo e condiviso alcuni indicatori di osservazione, definiti in griglie di valutazione formalizzata (rubriche di competenza) e approvata dai Dipartimenti e dal Collegio docenti. Tali strumenti e criteri devono essere esplicitati a studenti e famiglie, a garanzia del diritto sancito per l'alunno a ricevere una valutazione trasparente . Si intende infine sviluppare con maggior continuità ed efficacia nei docenti la pratica di una valutazione formativa, connessa in tempo reale con gli studenti e in grado di ricevere un feed-back efficace sulle loro difficoltà e necessità.

PRATICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L' accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche formative in itinere nel corso dell'attività didattica, sommative a conclusione di un percorso didattico ed un costante monitoraggio del processo formativo da svolgersi attraverso rubriche di osservazione e valutazione. In particolare, la progettazione di UDA trasversali per l'insegnamento di educazione civica ed i percorsi di PCTO prevedono una costante verifica del processo formativo mediante rubrica di osservazione e valutazione. Il monitoraggio del processo formativo vede partecipi anche gli studenti in prima persona attraverso prove di autovalutazione. Per l'attribuzione della valutazione nelle verifiche e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, gli insegnanti si basano su un condiviso sistema di misurazione approvato dal Collegio dei Docenti e, tuttavia, sempre in corso di verifica, sperimentazione e ridefinizione, anche sulla base di specifiche esigenze che si manifestino in corso d'opera, soprattutto nel caso di sperimentazione di metodologie didattiche innovative. La delicata emergenza epidemiologica, con l'adozione di forme flessibili di didattica digitale integrata ormai entrate a regime nella prassi scolastica quotidiana, ha dato una maggiore flessibilità anche agli strumenti di verifica e valutazione, ferma restando la rispondenza ad un sistema di misurazione d'istituto condiviso. I dipartimenti e il collegio dei docenti lavorano ad un'attenta scansione della programmazione delle verifiche, scritte, orali e pratiche, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e al raggiungimento degli obiettivi



prefissati. La ricerca sulle pratiche di misurazione e valutazione è altresì sostenuta dalla riflessione che discende dall'analisi delle indicazioni ministeriali, dalla rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI), dai test d'ingresso e dalle prove comuni di istituto, che sono oggetto di studio nelle sedute dipartimentali. La diagnosi riferita consente di correggere tanto l'organizzazione didattico-metodologica dell'Istituto, quanto il sistema valutativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove periodiche, comuni e parallele.



Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico e degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder

● **Percorso n° 3: Creare una scuola aperta a tutti**

Con questo percorso si intende restituire alla scuola il ruolo di luogo d'incontro, in cui gli studenti realizzano esperienze sociali, recuperano la socialità sacrificata nel periodo della pandemia, attraverso occasioni di crescita culturale che diventano di valorizzazione degli apprendimenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di



studio

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico e degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la realizzazione di alcuni degli obiettivi di processo indicati come prioritari nel PDM, sono state previste risorse finalizzate ad innovare gli ambienti di apprendimento dal punto di vista strutturale con nuove tecnologie ed è stata programmata una riorganizzazione degli spazi interni degli ambienti laboratoriali con la prospettiva di poter favorire lo sviluppo di una didattica maggiormente strutturata per competenze anche con l'ausilio di piattaforme digitali. In coerenza con quanto previsto nel PTOF e nel PDM sono stati ritenuti prioritari investimenti per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa privilegiando l'investimento infrastrutturale.

Rilevante è stato l'investimento in infrastrutture e tecnologie per la didattica digitale, in coerenza con quanto indicato nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM) e grazie ai fondi strutturali europei con cui la scuola è stata finanziata, tra cui: investimenti per il Cablaggio e copertura wifi di tutti e 2 gli edifici (Fondi PON FESR), implementazione dei laboratori di informatica e multimediale, riqualificazione di alcuni spazi interni, implementazione della dotazione di PC nelle aule e in alcuni spazi di utilizzo comune. Tutte le aule sono state dotate, dall'a.s. 2021-22, di Digital Board o schermi con collegamento a Internet, in modo da poter favorire l'attivazione di percorsi di Didattica a distanza, resi necessari dall'emergenza sanitaria. Con le risorse PNRR sono stati progettati nuovi ambienti di di apprendimento in entrambi i plessi e un laboratorio innovativo per le professioni digitali del futuro al liceo artistico. Nello specifico le aule e il laboratorio sono in corso di completamento.

E' stata ampliata l'offerta formativa sullo studio delle lingue straniere, attraverso l'attivazione di corsi di potenziamento in lingua inglese, anche mirati al raggiungimento delle Certificazioni Cambridge per un numero maggiore di studenti. Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e corsi di conversazione con madrelingua. Le attività di laboratorio vengono realizzate anche tramite il ricorso a tecnologie innovative. Il potenziamento avviene altresì attraverso il ricorso a progetti europei tipo Erasmus+

Il processo di dematerializzazione e archiviazione di tutta la documentazione di sistema è operativo, al fine di tenere traccia e monitorare tutti i processi dell'Istituto, documentare la didattica, consentire un efficace scambio di buone pratiche. La comunicazione istituzionale con le famiglie, gli studenti e il personale avviene attraverso il portale Argo e la piattaforma d'istituto, che è



implementata anche per la didattica. Dall'a. s. 2023-2024 si vorrebbe raggiungere l'obiettivo di dematerializzare tutti i documenti ivi compresi quelli dell'Inclusione (PDP, PEI, PFP). L'obiettivo di tale scelta di sistema è quello di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite l'uso di applicazioni specifiche).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione dell'ambiente di apprendimento in chiave tecnologica punta a creare le condizioni per un'innovazione delle modalità didattiche superando la logica trasmissiva per arrivare ad un insegnamento per competenze. La facilità di accesso a contenuti digitali fruibili in condivisione dalla rete permette potenzialmente la trasformazione del docente in un mediatore di contenuti finalizzato allo sviluppo di competenze. A tale fine sono stati organizzati vari corsi di formazione per il personale sulla didattica digitale e sull'uso di app per la didattica e di ambienti di apprendimento digitali accessibili su cloud (google drive). Proseguirà il processo di formazione su nuovi ambienti di apprendimento, anche in relazione alle rinnovate esigenze didattiche in seguito alla emergenza sanitaria; a partire infatti dall'a.s. 2019/20 il personale docente ha seguito corsi specifici sulla organizzazione delle attività sincrone e asincrone in occasione della DAD, sul funzionamento della piattaforma d'Istituto individuata, su specifiche modalità di comunicazione con l'utenza e sulla raccolta di apposita documentazione on-line (videolezioni, materiale multimediale) da rendere usufruibile agli studenti tramite aree dedicate alla didattica. Di primaria importanza la formazione del personale sulla didattica integrata delle discipline STEAM, anche attraverso gli strumenti e le metodologie delle Avanguardie educative.

Flipped classroom L'insegnamento capovolto nasce dall'esigenza di ottimizzare il tempo scuola investendo le ore di lezione nel risolvere i problemi più complessi, approfondire argomenti oltre i canonici libri di testo, produrre materiali anche in gruppo e in modalità peer to peer in un contesto di laboratorio assistito. Nella flipped classroom, o classe capovolta, il docente non è più



un semplice dispensatore di nozioni, ma assume un ruolo di facilitatore in aula per fare emergere considerazioni significative attraverso esercitazioni pratiche, ricerche e rielaborazioni condivise. Gli strumenti impiegati in questa metodologia didattica sono soprattutto risorse multimediali fruibili attraverso piattaforme di e-learning. La lezione diventa quindi un'attività in modalità blended, che può essere seguita oltre il tempo scuola.

TEAL, Tecnologie per l'apprendimento attivo Il TEAL, o apprendimento attivo abilitato attraverso le tecnologie, è una metodologia didattica applicativa dei concetti e dei costrutti oggetto di insegnamento. Essa coniuga la lezione frontale con domande poste dal docente volte ad avere un feedback immediato, simulazioni interattive, visualizzazioni grafiche e attività per scoperta. La lezione si configura come segmentata in più attività, a partire da una breve lezione frontale cui seguono un feedback immediato, attività di simulazioni, visualizzazioni di rinforzo ed applicazione concreta dei concetti. Fondamentale è il supporto della tecnologia digitale, anche in ambienti di apprendimento virtuale.

CLIL Il CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera, che pertanto favorisce il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e docenti. Il Clil può svolgersi in compresenza tra docente della disciplina di lingua straniera (DL) e non linguistica (DNL). Esso favorisce l'internazionalizzazione dei curricoli mediante la progettazione e realizzazione di percorsi che forniscano opportunità di studio da diverse prospettive epistemologiche, sviluppando non solo le competenze linguistiche, ma anche le conoscenze e la comprensione interculturale per vivere in modo consapevole la cittadinanza in una società globale, multiculturale e plurilingue.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha iniziato nell'a.s. 2019-20 un processo atto al miglioramento del processo di comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno attraverso l'implementazione di piattaforma CLOUD GOOGLE SUITE Education.

Sono previste azioni di adesione a reti del territorio inerenti la ricerca di utilizzo delle ICT nella



didattica e nei processi organizzativi della scuola.

Partecipazione a bandi nell'ambito del PNRR:

- Partner di rete, con capofila ITIS “Pininfarina” di Moncalieri (TO), all’avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi - Avviso Prot. 84750.10-10-2022
- Partner di rete avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l’educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole - Avviso – Prot. 0084780.10-10-2022 con capofila l’ITET “Einaudi” di Bassano del Grappa (VI)

Progetti in collaborazione con Enti / Organizzazioni e Istituzioni nel territorio:

- Progetto Talking Walls con Provincia di Chieti, per l'inclusione territoriale e la sostenibilità attraverso la realizzazione di murales
- Progetto Giovani Generazioni con Comune di Lanciano, per la promozione di attività di sensibilizzazione sociale sulle tematiche della legalità
- Progetti di collaborazione in tema di PCTO con Università e Accademia delle Belle Arti
- Progetto Piano Nazionale di azione per la promozione della lettura (costituenda Rete Biblioteche Scolastiche Abruzzesi)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Gli spazi didattici innovativi consisteranno in laboratori e aule altamente innovativi, attraverso la realizzazione delle azioni del Piano SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI. Con l'Azione 1 - Next Generation Classrooms - si cercherà di progettare aule innovative multidisciplinari per apprendere anche "fuori dall'aula", in spazi ergonomici e altamente socializzanti, che favoriscano la motivazione all'apprendimento in una sorta di "genius loci" che diventa un laboratorio per le professioni del futuro.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VemArt 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'attività progettuale si fonda sulla adozione della soluzione ibrida: a) per le aule fisse forniremo quelle che ne sono sprovviste di monitor interattivi, dispositivi digitali e arredi; b) allestiremo aule tematiche in modo da poter usufruire in forma condivisa di ambienti dedicati; in tali aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo; non ci serviranno spazi ulteriori, ma sfrutteremo in modo diverso quelli esistenti. Le aule diventeranno spazi di esperienza laboratoriale per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente sul target suddiviso in modo opportuno tra i due licei che compongono l'istituto, in base alle caratteristiche indicate nel piano di miglioramento e nel PTOF sugli ambienti di apprendimento. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie e strumenti innovativi e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, per implementarle con quelle che richiederà il setting da allestire. Tra le finalità previste, anche per dare continuità alle azioni progettuali del finanziamento POC Apprendimento e Socialità, verrà dato risalto, negli allestimenti relativi agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi, a spazi in cui concretizzare le metodologie di tutoring, anche in modalità condivisa in ambiente indoor e outdoor. Dunque, notevole sarà l'impatto prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere. Agli arredi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Nelle aule fisse sarà assicurata la presenza di Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali. Il maggior investimento sarà rivolto alle aule tematiche innovative, per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate alle discipline curriculari e co-curriculari.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: LabStudio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto LabBstudio ha l'obiettivo di realizzare un laboratorio per le professioni digitali del futuro nell'Istituto Superiore Vittorio Emanuele II – Liceo Artistico di Lanciano, dotandolo di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze specifiche agli indirizzi di studio presenti nella scuola, Architettura e Ambiente e Design dell'arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo. Il laboratorio ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della progettazione, volta al consolidamento delle competenze digitali. Il laboratorio, inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, rappresenta il modello di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno tecnico, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisisce l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti utilizzando mezzi manuali e digitali.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #TalkingSchool



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Partendo dall'analisi dei dati raccolti in fase di ricognizione iniziale e dai dati restituiti delle prove Invalsi, in un'ottica di implementazione del piano di miglioramento e della progettazione d'istituto e del curricolo contenuti nel PTOF, il progetto #TalkingSchool si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica e supportare gli alunni sia riguardo alla dispersione implicita, attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nelle discipline della literacy e in quelle d'indirizzo, che attraverso percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Tutte le attività che verranno proposte si ritengono importanti anche dal punto di vista dell'orientamento in uscita, oltre che del successo formativo. Sono previste attività di mentoring e di rafforzamento delle competenze di base in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali, a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, anche a causa dell'insuccesso nelle discipline interessate dalle proposte attività progettuali o a causa della scarsa motivazione intrinseca all'apprendimento. Proprio in relazione a quest'ultima ragione, saranno previsti percorsi formativi laboratoriali per studenti con fragilità didattiche ed emotive, volti a rafforzare l'autostima, attraverso attività di consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e di educazione civica. Tra queste attività laboratoriali è anche prevista la collaborazione con enti locali, associazioni e organizzazioni presenti sul territorio (in corso di definizione) finalizzate a rafforzare il rapporto scuola territorio, attraverso la restituzione di compiti di realtà che verranno condivisi con la comunità educante con modalità inclusive.

Importo del finanziamento

€ 90.454,79

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0

● Progetto: Talking School 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Considerando i progressi ottenuti in termini di motivazione allo studio, partecipazione attiva e successo formativo, si ripropone il progetto Talking School seconda edizione. Il progetto ha come obiettivo di ridurre il rischio di dispersione e interessa non solo gli alunni più fragili, ma anche studenti con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Talking School 2 si articola in tre diverse tipologie: tipologia A, percorsi di mentoring e orientamento con l'attivazione di uno sportello di ascolto finalizzato a ri-orientare lo studente in difficoltà, a promuoverne l'autostima, ad aumentare l'autonomia personale e il senso di responsabilità delle proprie scelte a capirsi e a conoscersi meglio; tipologia B percorsi per il potenziamento delle competenze di base previsti per gruppi di 6 alunni con particolari fragilità nelle discipline di base e di indirizzo; tipologia D, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che contribuiscono alla formazione completa della personalità, in termini di sviluppo di autonomia di giudizio e di progettazione personale, della sensibilità artistica favorendo negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 91.543,01

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In particolare saranno trattati i seguenti macro argomenti: - Gestione dei file; - Elaborazione dei testi; - Fogli elettronici; - Creazione di presentazioni; - Elementi di sicurezza informatica; - Ambienti collaborativi on-line e condivisi. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Umanesimo Digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel progetto sono previsti percorsi di formazione per la transizione al digitale, rivolti al personale docente e Ata erogati a gruppi di 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. I laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing e affiancamento anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", saranno erogati a gruppi di 5 unità che conseguiranno l'attestato finale. I Laboratori potranno essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. La Comunità di pratiche per l'apprendimento sarà animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento potrà favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità saranno selezionati tra formatori, tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

Data fine prevista



08/04/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: StemUp!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche è cruciale per la definizione delle competenze trasversali in uscita dal percorso scolastico e contribuiscono all'acquisizione di skills e atteggiamenti globali, che sono indispensabili in una società in rapida evoluzione. Le discipline STEM sono alla base della "rivoluzione" tecnologica e la promozione di competenze in questo campo permette alle studentesse e agli studenti di competere in un mercato del lavoro in continua evoluzione, che richiede specifiche competenze tecnologiche settoriali e multilinguistiche di alto livello, in cui la lingua straniera è un mezzo comunicativo essenziale in un contesto in cui sono richieste competenze di livello alto. Il progetto StemUp! intende promuovere l'insegnamento delle discipline mediante l'approccio STEM, attraverso metodologie attive, collaborative e inclusive e mira a potenziare le competenze linguistiche sia di docenti che di studentesse e studenti. Adottare l'approccio STEM permetterà alla scuola di superare i divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Le attività saranno caratterizzate da un approccio di tipo laboratoriale, privilegiando la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologia del learning by doing e altre metodologie innovative, tenendo conto del curriculum STEM, del curriculum digitale e delle indicazioni contenute nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 96.321,38

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'istituto è destinatario di diverse azioni, volte a progettare nuovi ambienti di apprendimento e a implementare la didattica, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Nello specifico, la scuola ha aderito alle seguenti progettualità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell’offerta dei servizi d’istruzione, dagli asili nido alle università – investimento 3.2 “scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’unione europea – Next Generation EU:

- AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS – ambienti di apprendimento innovativi.

L’attività progettuale Vemart 4.0 si fonda sulla adozione della soluzione ibrida: a) per le aule fisse forniremo quelle che ne sono sprovviste di monitor interattivi, dispositivi digitali e arredi; b) allestiremo aule tematiche in modo da poter usufruire in forma condivisa di ambienti dedicati; in tali aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo; non ci serviranno spazi ulteriori, ma sfrutteremo in modo diverso quelli esistenti. Le aule diventeranno spazi di esperienza laboratoriale per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente sul target suddiviso in modo opportuno tra i due licei che compongono l’istituto, in base alle caratteristiche indicate nel piano di miglioramento e nel PTOF sugli ambienti di apprendimento. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l’adozione di metodologie e strumenti innovativi e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell’istituto, per implementarle con quelle che richiederà il setting da allestire. Tra le finalità previste, anche per dare continuità alle azioni progettuali del finanziamento POC Apprendimento e Socialità, verrà dato risalto, negli allestimenti relativi agli arredi, a spazi in cui concretizzare le metodologie di tutoring, anche in modalità condivisa in ambiente indoor e outdoor. Dunque, notevole sarà l’impatto prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l’inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere. Agli arredi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Nelle aule fisse sarà assicurata la presenza di Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell’istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali. Il maggior investimento sarà rivolto alle aule tematiche innovative, per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate alle discipline curriculari e co-curriculari.

- AZIONE 2: NEXT GENERATION LABS – laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il progetto LabBstudio ha l’obiettivo di realizzare un laboratorio per le professioni digitali del futuro nell’Istituto Superiore Vittorio Emanuele II – Liceo Artistico di Lanciano, dotandolo di spazi e attrezzature digitali avanzate per l’apprendimento di competenze specifiche agli indirizzi di studio presenti nella scuola, Architettura e Ambiente e Design dell’arte dei metalli, dell’oreficeria e del corallo. Il laboratorio ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettazione, volta al consolidamento delle competenze digitali. Il laboratorio, inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, rappresenta il modello di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno tecnico, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisisce l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti utilizzando mezzi manuali e digitali.

- Piano nazionale di ripresa e resilienza – azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del i e ii ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”. (D.M.170/2022)

Il progetto #Talking School parte dai dati raccolti in fase di ricognizione iniziale e i dati restituiti delle prove invalsi. L'Istituto con questo progetto si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica e supportare gli alunni nelle discipline in cui si rilevano delle criticità. Saranno previste attività di mentoring e di rafforzamento delle competenze di base in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali, a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Saranno previsti percorsi formativi laboratoriali rivolti a studenti con fragilità didattiche e volti a rafforzare le conoscenze e la consapevolezza della scelta del percorso didattico. Tra queste attività laboratoriali è anche prevista la collaborazione con gli enti locali per rafforzare il rapporto scuola territorio, attraverso la restituzione di compiti di realtà. Sono altresì previste attività inclusive quali laboratori di teatro e di nuovi linguaggi per l'apprendimento, attività di potenziamento e di mentoring.

- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Il progetto #Talking School 2 L'Istituto con questo progetto si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica e supportare gli alunni nelle discipline in cui si rilevano delle criticità. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di



studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiamo già abbandonato la scuola.

- Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In particolare saranno trattati i seguenti macro argomenti: - Gestione dei file; - Elaborazione dei testi; - Fogli elettronici; - Creazione di presentazioni; - Elementi di sicurezza informatica; - Ambienti collaborativi on-line e condivisi. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Titolo progetto: StemUp!

Descrizione progetto- Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche è cruciale per la definizione delle competenze trasversali in uscita dal percorso scolastico e contribuiscono all'acquisizione di skills e atteggiamenti globali, che sono indispensabili in una società in rapida evoluzione. Le discipline STEM sono alla base della "rivoluzione" tecnologica e la promozione di competenze in questo campo permette alle studentesse e agli studenti di competere in un mercato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del lavoro in continua evoluzione, che richiede specifiche competenze tecnologiche settoriali e multilinguistiche di alto livello, in cui la lingua straniera è un mezzo comunicativo essenziale in un contesto in cui sono richieste competenze di livello alto. Il progetto StemUp! intende promuovere l'insegnamento delle discipline mediante l'approccio STEM, attraverso metodologie attive, collaborative e inclusive e mira a potenziare le competenze linguistiche sia di docenti che di studentesse e studenti. Adottare l'approccio STEM permetterà alla scuola di superare i divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Le attività saranno caratterizzate da un approccio di tipo laboratoriale, privilegiando la metodologia del learning by doing e altre metodologie innovative, tenendo conto del curriculum STEM, del curriculum digitale e delle indicazioni contenute nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Aspetti generali

L'IIS Vittorio Emanuele II, puntando ad un aggiornamento di qualità della propria offerta formativa, mette in campo diverse iniziative di approfondimento che costituiscono un valore aggiunto rispetto ai curricoli tradizionali.

Oltre al dettaglio dei numerosi progetti annuali, consultabili nella sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", si annoverano i progetti triennali di seguito specificati, che si impernano con le attività realizzate con fondi PNRR:

1) "Matematica plus" - Il Liceo Classico e il Liceo Artistico, nelle classi del biennio, potenziano la propria offerta formativa attraverso il consolidamento delle competenze logico-matematiche degli alunni, con l'utilizzo di esercizi proposti nella forma e nei contenuti tipici delle prove Invalsi, anche in lingua inglese.

2) "Biologia con Curvatura Biomedica"- Il Liceo Classico arricchisce la sua Offerta Formativa con un nuovo ed importante percorso di potenziamento/orientamento extracurricolare di biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo di tale percorso è la preparazione per l'accesso a tutte le facoltà universitarie di area medico-sanitaria e scientifica (medicina, farmacia, ingegneria biomedica, biologia, chimica, psicologia clinica, infermieristica o affini). Si cerca così di rispondere in forma nuova, coniugando la dimensione umanistica con quella scientifica, alle sollecitazioni e alle richieste che vengono dal mondo della formazione e del lavoro, dove la domanda nell'area dell'assistenza medico-sanitaria e della ricerca ad essa collegata è sempre crescente. Attraverso questa scelta si intende pertanto fornire concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi. Nello specifico, rispetto all'indirizzo tradizionale, il Liceo Classico con Curvatura Biomedica offre, in orario extracurricolare, agli studenti interessati, a partire dal terzo anno ed in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Chieti, un potenziamento di "biomedicina" con ulteriori 50 ore annuali (150 ore nel triennio) articolate in attività formative d'aula e laboratoriali a cura sia dei docenti di Scienze Naturali della scuola (20 ore) sia di Medici Specialisti individuati dall'Ordine dei Medici provinciale (20 ore), a cui si aggiungeranno attività di PCTO presso strutture sanitarie e reparti ospedalieri (10 ore). Il nostro liceo è partner della rete di cui il liceo Da Vinci di Reggio Calabria è capofila nazionale e da quest'anno è stato ammesso alla sperimentazione nazionale ministeriale di durata triennale.



Per ulteriori dettagli sul sito è consultabile l'apposito banner.

3) " Inglese plus - Speaking"- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa rivolto alle classi di entrambi i licei. Il corso si basa su un approccio tematico, in cui i contenuti linguistici sono integrati a contenuti culturali in linea con il Common European Framework of Reference for Languages CEFR - livello A1-A2/B1-B2. Le lezioni sono volte allo sviluppo della competenza della skill di Speaking, attraverso attività di "critical thinking", "discuss" and "get creative". Si prevede la formazione di gruppi costituiti di 20 alunni circa. Le lezioni vengono articolate nel corso dell' anno scolastico a partire dal primo trimestre (Liceo Classico) e dal primo quadrimestre (Liceo Artistico) per una durata totale di 20 ore. **Attività previste:** role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), interview, collaborative task. Risultati attesi: acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale che scritta attraverso diverse strategie e metodologie didattiche; acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

4) "Certificazioni linguistiche"- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa rivolto alle classi di entrambi i licei. Il corso si basa su un approccio tematico, in cui i contenuti linguistici sono integrati a contenuti culturali in linea con il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), livello B1-B2 e C1. Le lezioni sono volte allo sviluppo delle competenze delle 4 skills: Reading, Writing, Listening and Speaking, attraverso attività di "critical thinking", "discuss" and "get creative". Si prevede la formazione di 5 gruppi, suddivisi per livello, costituiti da circa 20-25 alunni per gruppo. Le lezioni, per un totale di 30 ore, si svolgeranno nel trimestre per il Liceo Classico e nel quadrimestre per il Liceo Artistico. **Attività previste:** role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), freer practice (attività semiguideate o da personalizzare), interview, collaborative task. **Risultati attesi:** acquisizione certificazione linguistica; acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale che scritta, anche attraverso incontri con un docente madrelingua; acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

5) Stage linguistico - Il nostro Istituto, al terzo anno del corso di studi, offre ai propri alunni la possibilità di svolgere uno stage linguistico in Irlanda o Regno Unito, al fine di integrare il percorso didattico e linguistico, ma soprattutto di offrire loro un' occasione di crescita. Lo stage linguistico ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative e di trasferire loro un bagaglio di conoscenze e abilità



trasversali come autonomia, motivazione, autostima e flessibilità attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nel nuovo contesto sociale, storico-letterario e artistico che li ospita.

6) Conference New York United Nations: Ambassadors of the future- Al terzo anno del corso di studi, gli studenti del Liceo Classico potranno partecipare al progetto che mira ad approfondire i temi dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo i delegati svolgeranno le attività tipiche della diplomazia: tenere discorsi, preparare bozze di risoluzione, negoziare con alleati avversari ed imparare a muoversi all'interno delle Nazioni Unite. I partecipanti si confronteranno in lingua inglese con ragazzi provenienti da altri paesi

7) Campionato nazionale delle lingue- Gli studenti delle classi quinte del Liceo Classico, ai fini della valorizzazione delle eccellenze, potranno partecipare al campionato nazionale delle lingue che si svolgerà in più fasi: due prove computer based nel laboratorio di informatica e l'eventuale prova finale in presenza ad Urbino.

8) Teatro al liceo classico - Le classi seconde del biennio del Liceo Classico sono impegnate in incontri di due ore curricolari ricavate all'interno della disciplina di italiano ed extracurricolari, per un totale di 40 ore, in laboratori che prevedono lezioni di tecniche di dizione e di fonologia, di controllo dell'espressività attraverso l'esercizio della lettura ad alta voce e di recitazione. Le attività didattiche riguardano principalmente: articolazione dei suoni delle parole e rieducazione del linguaggio; esercizi di respirazione, uso corretto del diaframma e potenziamento dell'estensione vocale; modulazione vocale, pause logiche, pause espressive, cambi di ritmo, scansione logica; esercizi per la ricerca e lo sviluppo delle gamme espressive vocali, nonché dell'impostazione della gestualità e dei movimenti del corpo; recitazione. Il progetto ha la durata di un anno scolastico. La scelta dei testi o l'eventuale rivisitazione di un testo d'autore è a cura del docente di Italiano. Obiettivi formativi e competenze attese: favorire la capacità di esprimere se stessi; utilizzare il linguaggio del teatro come strumento di approccio critico ai testi; usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, mimico-gestuale, corporeo); sviluppare le capacità mnemoniche; partecipare alla realizzazione di uno spettacolo teatrale; acquisire la fiducia in se stessi, esibendosi di fronte ad un pubblico; acquisire stili di vita e di apprendimento positivi, nonché la capacità di partecipare in maniera consapevole e responsabile alle attività di gruppo. Alla luce della lunga esperienza pregressa, la pratica del teatro è considerata nel nostro Istituto un'attività formativa fondamentale, per i risultati comprovati nel tempo riguardo al



potenziamento, negli studenti, delle capacità comunicative e di socializzazione. Negli anni è stato possibile verificare che il laboratorio teatrale possiede numerose qualità psicopedagogiche, che coinvolge vari ambiti nello sviluppo dell'alunno, favorendo l'evolvere di capacità importanti nei loro percorsi di crescita. Per questo motivo il nostro Istituto consente che attraverso appositi progetti tutte le classi seconde del primo biennio si avvicinino all'esperienza teatrale, la sperimentino e beneficino degli enormi vantaggi di cui è portatrice. Negli ultimi anni scolastici i laboratori teatrali sono stati condotti da insegnanti interni e da esperti esterni, registi e coreografi, con comprovate esperienze e competenze professionali e si sono conclusi con la messa in scena di rappresentazioni all'interno dell'Istituto (teatro in Aula Magna), alcune volte con replica nei teatri comunali e diverse volte con ammissione al Festival del Teatro Classico a Siracusa. Ogni anno i docenti che lo vorranno, in accordo con l'esperto esterno/regista, possono partecipare al concorso di ammissione al Festival di Palazzolo Acreide - Siracusa.

9) Laboratorio teatrale inclusivo del liceo artistico il progetto è rivolto agli alunni del primo biennio e del triennio, con l'obiettivo di costruire un ambiente nuovo dove realizzare una comunità scolastica inclusiva. Attraverso il laboratorio teatrale si intende valorizzare la diversità, in ogni sua forma, riconoscendole dignità, in modo che ogni differenza non rappresenti un impedimento ma costituisca una risorsa. Il Progetto ha la volontà di stimolare e affinare la comunicazione e la conoscenza del sé, valorizzando ambienti alternativi di apprendimento in cui verranno recuperati nuovi spazi scolastici anche esterni (palestra, aula magna, campi di pallavolo esterni, aule multimediali, biblioteca, aula video). Il Progetto vede l'interazione con alcune discipline curricolari fondamentali all'indirizzo scolastico come laboratorio Moda, Design del Gioiello, Lingua Inglese, in una concezione trasversale di collaborazione per la realizzazione dello spettacolo finale. Attraverso il gioco teatrale si parte da una storia da raccontare dove ognuno, riconsiderando il proprio vissuto ma utilizzando spazi e tempi di una realtà nuova, potrà mettere in risalto le proprie capacità espressive e comunicative. Il Progetto costituisce il veicolo per rafforzare le strategie di integrazione e supporto degli alunni con disabilità o fragilità di ogni genere attraverso il recupero della dimensione sociale e collettiva e l'interazione col gruppo classe e dei pari. L'uso di forme di comunicazione alternative, sperimentate in diverse forme fornisce un canale espressivo nuovo attraverso l'arte del teatro, e stimola qualsiasi tipo di capacità creativa degli allievi attraverso la musica, il canto, l'immagine, la danza, la parola, il linguaggio del corpo e l'uso della voce. Si mira, dunque, ad educare gli allievi alla collaborazione,



all'accoglienza, al rispetto delle diverse esigenze personali, utilizzando il teatro e la musica come strumento di unione e sensibilizzazione sull'importanza di essere squadra. Il progetto si conclude con la creazione di un saggio finale.

10) Erasmus + E' il programma dell'UE nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Istruzione, formazione, gioventù e sport sono aree chiave che supportano i cittadini nel loro sviluppo personale e professionale. Il progetto Erasmus rientra in una progettualità scolastica di crescita e formazione delle future generazioni in contesti di apertura che facilitano lo sviluppo integrale degli alunni e delle alunne offrendo uno scambio di buone pratiche di lavoro ad ampio respiro interculturale. Alla sua base c'è l'inclusione per tutti, la diffusione di messaggi positivi sulla diversità, la valorizzazione delle differenze, delle altre culture, della sostenibilità, dell'ambiente. Uno degli obiettivi principali del progetto è quello di sensibilizzare gli studenti ad altre culture europee, incoraggiare gli stessi a imparare diverse lingue straniere, stimolare tutti i partner a utilizzare gli strumenti ICT per la comunicazione e la collaborazione, in modo da migliorare le competenze in queste aree.

11) Progetto Attività sportiva - Il progetto, indirizzato agli alunni del Liceo Classico e Artistico, si propone i seguenti obiettivi: indurre gli alunni a sane abitudini igienico-sanitarie ed avviarli verso conoscenze di educazione alla salute in grado di consentire loro l'apprezzamento della forma fisica senza ricorrere a supporti non consentiti dall'etica, dalla morale e dai regolamenti; consolidare ed incrementare nei giovani, la pratica delle attività sportive come fattore di sviluppo psico-fisico, sportivo, sociale e civile, promuovendo altresì il successo formativo degli studenti atleti (P.F.P.); educare gli alunni a valorizzare le proprie abilità e capacità, sviluppando l'autocontrollo, l'osservanza delle regole come elementi fondamentali di educazione e legalità.

12) Potenziamento di Arti figurative -classi del triennio del Liceo artistico: il progetto porterà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito della progettazione. Con questa finalità verrà approfondita la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi, con consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali. I processi progettuali e operativi saranno applicati utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, per realizzare interventi pittorici, scultorei e grafici.



13) Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche - I viaggi, le visite e le uscite didattiche, parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituzione scolastica, costituiscono un momento importante di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica e un metodo per integrare ed ampliare non solo le conoscenze acquisite, attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari, ma anche i rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, della responsabilizzazione individuale e di gruppo. Considerato l'alto valore educativo di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Tutte queste iniziative sono deliberate dai Consigli di Classe, previo inserimento nella loro programmazione annuale e dal Collegio Docenti anche attraverso la programmazione dei dipartimenti e dal Consiglio d'istituto ciascuno per le proprie competenze. Con il regolamento viaggio vengono definiti gli adempimenti connessi con dette attività nonché le figure e gli organi coinvolti, con i relativi compiti. riguardo alla distinzione tra le tre tipologie: sono definite uscite didattiche le attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze; sono visite guidate le uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali. Tra queste si annoverano anche i viaggi e le visite inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); sono infine viaggi d'istruzione le uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero. Tra questi si annoverano anche gli stage linguistici all'estero. Il numero massimo di giorni impegnati in viaggi di istruzione e visite guidate per ciascuna classe, ogni anno, è di 10 giorni. Sono escluse dal computo le uscite didattiche e le visite guidate.

Liceo classico

Classi prime	Durata massima del viaggio d'istruzione: un giorno.
--------------	---



Classi seconde	Durata massima del viaggio d'istruzione: 3 giorni.
Classi terze	Durata massima del viaggio d'istruzione: 4 giorni. In caso di stage linguistico, durata massima: 8 giorni.
Classi quarte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 6 giorni
Classi quinte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 7 giorni

Liceo artistico

Classi prime	Durata massima viaggio d'istruzione: un giorno.
Classi seconde	Durata massima viaggio d'istruzione: 3 giorni.
Classi terze	Durata massima viaggio d'istruzione: 4 giorni. In caso di stage linguistico, durata massima: 8 giorni.
Classi quarte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 7 giorni
Classi quinte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 7 giorni







Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO PALIZZI

CHSD009017

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali

e contemporanee;

- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,

modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del

passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla

sicurezza;

- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● DESIGN - MODA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;



- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO - V.EMANUELE II LANCIANO

CHPC00901N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo d'Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di istituto perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curricolo d'istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante ad eccezione delle attività obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo d'istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio" finalizzato a documentare le attività, i progetti e i percorsi svolti alla commissione degli esami di Stato. Nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 sull'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione all'articolo 22, colloquio, si specifica che le conoscenze e le competenze di educazione civica sono oggetto di verifica.





Curricolo di Istituto

I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'azione formativa dell'I.I.S. "V. Emanuele II" pone lo studente al centro del processo educativo. Riconoscendogli il diritto di esprimere la propria originalità e le proprie aspettative nella salvaguardia e nel rispetto dei principi ispiratori illustrati di seguito, vengono riconosciuti allo studente il ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, e alla famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo.

La scuola adotta un curricolo di istituto verticale integrato, in cui il curricolo disciplinare è finalizzato a:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno;
- garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo;
- orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

CURRICOLO DISCIPLINARE LICEO ARTISTICO



Al 1° anno il discente delinea il suo profilo nella massima genericità, consapevole del fatto di essere ancora nella fascia dell'obbligo scolastico, ma è già capace di potersi identificare come un soggetto attivo, quindi deve trarre insegnamento da quei principi fondamentali che appartengono canonicamente allo statuto dello studente. Si evidenzia quella innata propensione all'autonomia (tipica dell'età adolescenziale) che sarà monitorata nel corso delle varie attività curriculari. Gli insegnamenti integreranno quelli che lo studente già riesce a trarre dalle sue esperienze quotidiane, sia nel mondo reale che in quello virtuale. Integrazione e condivisione delle regole scolastiche permetteranno di costruire la personalità dell'alunno del liceo artistico, in linea con le indicazioni generali della tipologia liceale, ma con la specificità dei laboratori artistici, che con le loro attività consentiranno di istituire una prassi produttiva, basata sulla creatività e sull'espressività favorendo così il processo di apprendimento.

Al 2° anno l'alunno si avvia verso la comprensione del metodo di apprendimento delle singole discipline, attribuendo ad ognuna di esse un valore di interdisciplinarietà che i docenti evidenzieranno ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione; infatti correlare le fasi disciplinari contestualizzandole con la realtà del territorio e le personali realtà dei discenti, sarà lo strumento che consentirà lo sviluppo e la crescita del livello cognitivo. Lo sviluppo del processo di apprendimento dell'alunno sarà accompagnato dalla presenza del docente e di tutta la struttura scolastica che, con la sua particolare identità, si impegna a dare ai giovani uno spunto di lettura generico sui saperi e sulla concretezza del saper fare. Studio e applicazione consentiranno di acquisire competenze e conoscenze basilari utili al prosieguo del percorso di studi. A tal proposito è opportuno sottolineare che l'alunno, con il delinearsi del suo senso critico, comincia a prospettare il campo di interesse su cui vorrà caratterizzare la sua formazione. Le azioni di orientamento permetteranno di effettuare scelte consapevoli.

Al 3° anno la scelta di indirizzo è il primo grande passo verso l'obiettivo di formazione individuale; infatti questa determina una fase di crescita della personalità che porterà lo studente a definire ulteriormente il suo profilo. Egli, in questa veste, si propone e si impegna a maturare, mentre la scuola gli fornisce strumenti e metodi per raggiungere tali prerogative. Le varie discipline, umanistiche, scientifiche e di indirizzo articoleranno i propri rispettivi insegnamenti con il preciso obiettivo di accrescere lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei singoli studenti, definendo il profilo dell'allievo del liceo artistico,



contestualizzato nel tempo e nel luogo di appartenenza, che nello specifico presuppone e richiede l'uso di un grande spirito di adattamento. Pertanto, il bagaglio culturale da acquisire dovrà mostrarsi particolarmente vivo e versatile per essere speso nel sociale. Le particolari specificità di questo percorso educativo-formativo garantiscono una serie di competenze e di abilità con una particolare propensione allo sviluppo del concetto della cittadinanza attiva. La frequenza al terzo anno dovrà fornire, oltre all'arricchimento culturale, l'acquisizione progressiva del metodo progettuale e laboratoriale proprio dello specifico indirizzo, entro cui l'alunno andrà configurando la propria identità.

Durante il 4°anno lo studente avrà a disposizione un discreto numero di conoscenze e di competenze relative al linguaggio espressivo del settore di indirizzo che dovrà approfondire e sperimentare attraverso i dovuti riscontri con la realtà territoriale in cui si sta formando. Il bagaglio culturale, ancora in via di crescita, sarà opportunamente sperimentato all'interno di tutte le attività curriculari legate alle diverse discipline, che dovranno creare continue occasioni per spunti critici di valutazione e di autovalutazione. Le abilità saranno verificate nel divenire delle attività curriculari, organizzando interventi e azioni di studio mirati in particolare a risolvere i casi esaminati (problem solving). Le attività didattiche e quelle extra-didattiche si integreranno per migliorare l'efficacia dell'azione formativa; l'acquisizione delle competenze e delle abilità, associate ad una giusta consapevolezza della realtà territoriale, favorirà la realizzazione del proprio progetto di vita. Teoria, prassi e tecnica caratterizzano infatti lo svolgimento della didattica ordinaria del liceo artistico; il rapporto sistematico con il tessuto socio-culturale in cui esso è inserito è indispensabile tanto nelle sue "luci" che nelle sue "ombre" al fine di trarne vantaggi e insegnamenti.

Il 5°anno definisce e conclude il percorso liceale fissando una tappa simbolica nella crescita dell'alunno. Egli continua la fase di studio con più autonomia, supportato dalla presenza dei docenti, ma con la consapevolezza che essi rappresentano solo una presenza momentanea nel suo cammino. Trarre insegnamento dalle attività didattiche e da tutto ciò con cui si viene a contatto deve divenire un meccanismo quasi implicito dettato dall'esperienza scolastica che nell'arco del quadriennio ha accresciuto competenze, abilità e conoscenze. Durante il 5° anno l'alunno sperimenta ed approfondisce, relativamente alle sue capacità, tutte le informazioni che gli vengono sottoposte, mettendo a fuoco alcune specificità di settore.



CURRICOLO DISCIPLINARE LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Il percorso classico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



Affinché il curricolo sia efficace e diventi effettiva prassi didattica che si realizza nella quotidianità, diviene indispensabile una sistematica e costante sinergia tra le varie discipline sia in senso verticale che trasversale. Ciò significa che la programmazione didattica disciplinare dovrà interamente essere finalizzata alla realizzazione di percorsi di apprendimento multi e interdisciplinari che guidino l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra non solo nei contenuti quanto nei metodi della ricerca. In quest'ottica si può pensare alla flessibilità didattica che consiste nel modulare i contenuti dell'attività educativa e didattica in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento e alla flessibilità organizzativa, che si sostanzia nel modificare tempo, spazio e strumenti relativi all'attività di insegnamento e apprendimento a seconda delle esigenze specifiche.

Il curricolo trasversale dell'Istituto prevede sinergia di azioni per:

- educare alla conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio artistico, visivo, musicale e architettonico del territorio locale e nazionale, salvaguardando le vocazioni artistiche e culturali, le conoscenze estetiche e le competenze tecnico- pratiche e progettuali specifiche;
- garantire una solida preparazione classica, artistica e culturale sostenendo e valorizzando l'interdisciplinarietà tra le materie culturali e artistiche, i percorsi formativi personalizzati ed individualizzati, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- applicare la didattica laboratoriale in classe, affiancando alla dimensione frontale dell'insegnamento la metodologia della progettualità e della valorizzazione delle competenze trasversali della collaborazione, solidarietà, tolleranza e rispetto al fine di accrescere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, capacità e competenze;
- potenziare la cultura digitale e la comunicazione con particolare riferimento alle tecniche e alla produzione e diffusione di informazioni, immagini e suoni, diffondendo l'uso delle tecnologie digitali tra il personale docente e non docente, gli allievi e le famiglie per migliorare ed accrescere le competenze e le conoscenze specifiche di ciascuno, implementare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle informazioni, sostenere la produzione di materiale culturale, didattico o informativo da



diffondere sul web o su carta stampata, educare all'uso consapevole del digitale;

- diffondere l'importanza della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, motivando docenti, alunni e famiglie alla partecipazione, alla preparazione, ad un corretto svolgimento delle prove standardizzate nazionali, al potenziamento delle competenze matematico-linguistiche e alla omogeneizzazione degli esiti degli studenti della scuola;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dell'innovazione metodologico-didattica, della cultura digitale e della valutazione;
- potenziare l'organizzazione di sistema, con particolare riferimento al ruolo svolto dai dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- operare per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, attraverso attività e progetti tesi a favorire il successo scolastico e formativo dello studente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La conclusione del primo biennio dell'obbligo di istruzione prevede la redazione da parte dei consigli di classe della 'certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione', certificazione che i consigli delle classi seconde devono predisporre secondo un apposito modello ministeriale, da consegnare agli alunni avendo assolto l'obbligo scolastico e avendo compiuto il 16° anno di età. Per coloro che proseguono il percorso di studi tale certificato va conservato agli atti della scuola e consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età. Nel quadro di riferimento declinato dal D.P.R. 22.6.2009 n.122, che considera la certificazione uno strumento molto importante "al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l



‘orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l’inserimento nel mondo del lavoro” e in linea con le indicazioni dell’UE sulla trasparenza delle certificazioni, il suddetto modello risponde all’esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze. Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell’ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria. (D.M. 14 del 30 gennaio 2024)

Competenza alfabetica funzionale Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all’interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.

Competenza multilinguistica Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell’indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all’individuo, alla



famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenza in materia di cittadinanza Agire in modo autonomo e responsabile



inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Competenza imprenditoriale Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

I docenti che collaborano all'elaborazione e alla realizzazione della programmazione educativa, volta allo sviluppo di competenze, personale, pongono una particolare attenzione



all'individuazione delle modalità di valutazione, sia per quanto riguarda le competenze iniziali già possedute dagli alunni, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle nuove, oggetto dell'apprendimento. Un primo passo consiste nella valutazione della qualità dell'apprendimento. Pertanto, nella certificazione verranno evidenziate e misurate le seguenti voci che entrano nella pratica di apprendimento dell'alunno:

- Le modalità di acquisizione delle conoscenze, il loro livello di profondità, il grado di solidità e di organizzazione dell'appreso, premessa imprescindibile per la fruibilità dei contenuti.
- L'uso delle abilità atte a svolgere i compiti assegnati, la capacità di controllare e gestire in proprio i processi di apprendimento.
- Il grado di capacità critica e motivazionale con cui l'alunno si accosta all'apprendimento.

Per quanto riguarda le fonti informative, sulla base delle quali esprimere un giudizio di competenza, queste possono essere classificate secondo tre grandi ambiti specifici:

- La qualità dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o realizzazione di un prodotto.
- Le modalità di conseguimento dei risultati.
- Il grado di percezione da parte dello studente del lavoro svolto.

La raccolta sistematica delle informazioni, la loro lettura e interpretazione permetteranno di stabilire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenze in un ambito di attività specifico. Tali dati offriranno ai docenti indicazioni utili ai fini della valutazione finale.

Il curricolo d'istituto è dunque un percorso che trae spunto dal curricolo disciplinare, ma va "integrato" attraverso una ri-progettazione che preveda dei modelli capaci di rispondere in chiave aggiornata all'evoluzione del sistema scolastico sotto il profilo culturale e sociale. Il curricolo integrato va concepito come un modello necessario per incardinare "emergenze educative", dimensioni cognitive e affettive, conoscenze disciplinari e interdisciplinari. Integrare il curricolo diventa un'azione per innovare gli insegnamenti, gli ambienti di apprendimento, i tempi didattici.



Alla luce di tali considerazioni, il curricolo dell'Istituto è stato aggiornato, sulla base delle linee guida per le discipline STEM (DM184/2023), con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione.

Curricolo STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)

L'educazione STEM si pone come traguardo il potenziamento delle abilità di problem solving attraverso il pensiero critico ed esperienze di apprendimento laboratoriali. L'approccio metodologico prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività inter e multidisciplinari, momenti di lavoro in gruppo, ricerca e sperimentazione. Descrizione del curricolo Il curricolo è generato da un numero indefinito di percorsi di apprendimento interdisciplinari. Il numero dei percorsi necessari è determinato dai contenuti, dagli obiettivi e dai livelli di padronanza delle competenze e delle conoscenze che si vogliono raggiungere.

L'approccio interdisciplinare STEM si prefigge l'obiettivo di:

- Facilitare l'adozione di strategie di indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi scientifici che costituiscono la base di applicazione del metodo scientifico.
- Potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti individuali e collettivi della vita reale.
- Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale.
- Facilitare la comprensione delle tecnologie digitali per la comunicazione, la creatività e l'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
- Potenziare la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.



- Favorire l'approccio alle nuove tecnologie utilizzando strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.
- Favorire l'utilizzo di modelli matematici di pensiero e di presentazione.

L'approccio interdisciplinare STEM prevede il potenziamento delle competenze di:

- critical thinking;
- communication;
- collaboration;
- creativity

Metodologie didattiche adottate

-Didattica Laboratoriale

E' necessario che la didattica si articoli in modalità cognitive e operative adeguate come l'indagine, il problem solving e che sia legata ad un forte impianto laboratoriale, affinché l'apprendimento sia significativo e non implichi solo la comprensione dei concetti, ma anche la capacità di riconoscerli e applicarli in vari contesti reali.

-Learning by doing

Impostare il problema per tentativi con prove ed errori per comprendere l'errore come parte di un percorso di conoscenza e di crescita.

-Problem solving

Considerare la soluzione rispetto all'errore per comprendere se essa è comunque perseguibile. Ridurre l'errore per impostare il problema in modo tale da ottenere la soluzione ottimale.

-Cooperative Learning

Gli studenti possono lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi



insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze, valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, individuare scenari, ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

-Peer to peer

Partecipazione condivisa per la ricerca della soluzione, per l'acquisizione di strumenti operativi e progettuali, oltre che di cittadinanza. Nel caso la specifica acquisizione di una competenza richieda tempi diversi agli studenti con difficoltà per condizioni di vita (e.g. disabilità, difficoltà specifiche dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, difficoltà di ordine "esterno" che incidono sulle psicologie e sulle individualità sociali degli studenti), la criticità viene superata attraverso la sensibilità tra pari ed eventualmente interventi "individualizzanti" che sostengano la "non esclusione" dal percorso didattico o progettuale.

-Making

Sviluppo delle abilità necessarie alla realizzazione di prodotti finali, veicolando i ragazzi verso nuove tecnologie e driver di innovazione

Strumenti didattici e digitali per la didattica STEM

-Aule tematiche ed ambienti di apprendimento tecnologici e digitali, basati sul principio "stimolo-risposta" con attenzione al 'learning by doing' in attività laboratoriali.

-Laboratorio di realtà virtuale/aumentata per contrastare la fragilità delle competenze matematiche, che continuano a essere la causa principale del disimpegno e dell'abbandono delle materie STEM. Il laboratorio vuole agire sui principali predittori del successo nelle STEM, come il ragionamento spaziale e la capacità di astrarre dalla fisicità con l'utilizzo di appositi dispositivi (visori VR) e software (e.g. Prisms). Si vogliono sviluppare le competenze fondamentali insegnando secondo modalità innovative ed efficaci, seguendo le migliori pratiche pedagogiche, utilizzando ambienti tattili immersivi. L'obiettivo è consentire agli studenti di collegare le rappresentazioni 3D, 2D e 1D dei concetti fondamentali dell'algebra e della geometria, per una comprensione profonda, una ritenzione ed una competenza duratura conforme agli standard, coinvolgendoli autenticamente ed immergendoli in problemi attuali ed avvincenti che stimolano in modo naturale l'intuizione matematica, la creazione di senso e la risoluzione di problemi mirati.



-Ambiente di apprendimento digitale, piattaforma Google Workspace, utilizzata da tutti i docenti per produrre e condividere documenti e dati necessari per l'attività progettuale. Alunni e docenti sono in possesso di account istituzionale, per gli esperti esterni viene creato un account specifico per il progetto da seguire. Ogni lezione e/o incontro viene calendarizzata e poi avviata, adattando la piattaforma alle esigenze previste dai referenti del progetto.

La progettazione delle attività didattiche connesse alle discipline STEM:

- tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva;
- rappresenta la centralità del curricolo nell'integrazione del digitale con le discipline STEM;
- per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Competenze chiave, evidenze osservabili, abilità

Competenze culturali	chiave/competenze	Evidenze osservabili
		<ul style="list-style-type: none">□ Individua, comprende, esprime, crea e interpreta concetti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali;□ Sa comunicare e relazionarsi efficacemente con



	gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Applica il pensiero per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;<input type="checkbox"/> Sa usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi);<input type="checkbox"/> Riesce a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni;<input type="checkbox"/> Riesce a comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizza le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare all'attività didattica;<input type="checkbox"/> Riesce a creare contenuti digitali, risolve problemi e collabora in gruppo per lo svolgimento delle attività.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Riflette su se stesso, lavora con gli altri in maniera costruttiva e gestisce il proprio apprendimento.<input type="checkbox"/> Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare.



Abilità	Competenze
<p>Competenza alfabetica funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;☐ Saper comunicare in forma orale e scritta e sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;☐ Essere disponibile al dialogo critico e costruttivo.	<p>Comprendere le informazioni scritte e conoscere il vocabolario e il linguaggio specifico disciplinare;</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Descrivere fenomeni ed esperienze in forma scritta orale e attraverso l'utilizzo di tabelle e/o grafici.
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione i per risolvere problemi in situazioni quotidiane;☐ Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e sperimentazione, per identificare le	<ul style="list-style-type: none">☐ Analizzare, interpretare e rappresentare dati per ricavarne misure di variabilità e prenderne decisioni;☐ Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.



<p>problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	
<p>Competenza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi;☐ Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizzare dispositivi, software e reti;☐ Utilizzare strumenti informatici per rappresentare dati e scrivere relazioni.
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Saper riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva;☐ Saper far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizzare codici di comportamento e norme di comunicazione;☐ Gestire efficacemente il tempo e le informazioni;☐ Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.



Percorsi STEM – nuclei fondanti

Augmented Reality e innovazione digitale

Contenuti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze Abilità	Metodologie	Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
<p>Stem e attualità nel metaverso:</p> <p>Problemi immersivi; Proporzioni (lab satelliti) Frazioni - (lab pesticidi) Aree (lab packaging sostenibile Probabilità (lab meteo)</p> <p>Algebra:</p> <p>Funzioni</p>	<p>Riuscire a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni. Acquisire consapevolezza</p>	<p>Ragionamento spaziale e capacità di astrarre dalla fisicità</p>	<p>Realtà virtuale e aumentata Didattica laboratoriale Learning by doing Problem solving Making</p>	<p>Ambienti tattili immersivi per collegare le rappresentazioni 3D, 2D e 1D dei concetti fondamentali dell'algebra e della geometria Visori di realtà virtuale e aumentata Software per visori VR, Prisms math</p>	<p>Scienze, Filosofia, Educazione civica, Lingua inglese, Design e Progettazione Architettura e Ambiente.</p>



lineari (lab ghiacciai)	del legame tra discipline STEM e il mondo, in particolare con esperienze immersive e tattili di problemi di realtà attuali				
Sistemi di funzioni (Lab collisioni aeree)	Riuscire a comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.				
Funzioni esponenziali (lab pandemia Covid)					
Funzioni periodiche (lab raggi UV)					
Geometria:					
Trasformazioni (lab orti urbani)					
Trigonometria (lab architettura)					

Potenziamento di Chimica - Liceo Classico con Curvatura Biomedica

--	--	--	--	--	--



Contenuti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze Abilità	Metodologie	Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Chimica: Potenziamento e ampliamento delle conoscenze affrontate e acquisite nel proprio corso di studi attraverso l'applicazione di esercizi mirati.	Applicare il pensiero critico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; Riuscire a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; Sviluppare le proprie abilità logico-matematiche.	Conoscenze: conoscere e approfondire i contenuti di Chimica generale ed organica studiati nelle ore di lezione curriculare. Abilità: potenziare le capacità critiche e acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di Laurea in ambito medico,	Learnig by doing; Didattica frontale; Problem Solving; Cooperative learning.	LIM; Materiale condiviso su classroom.	Matematica; Fisica; Biologia.



		sanitario e scientifico.			
--	--	-----------------------------	--	--	--

Potenziamento di Chimica – Liceo Artistico con Percorso Design, Architettura e Ambiente

Contenuti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze Abilità	Metodologie	Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Chimica: I pigmenti e i coloranti per l'arte: natura,	Riuscire a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle	Conoscenze: Conoscere le differenze tra pigmenti e	Didattica laboratoriale; Brainstorming; Problem	Laboratorio di Chimica; lezione partecipata; materiale	Fisica, Storia dell'Arte, Design e Progettazione Moda, Design e Progettazione



proprietà e applicazioni. Sintesi di pigmenti inorganici mediante precipitazione. Preparazione di colori per artisti con pigmenti naturali e artificiali. Estrazione di coloranti naturali e possibili applicazioni. Economia circolare. Costruzione di una scala cromatica di pH con coloranti naturali e artificiali.	conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni. Acquisire consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Riuscire a comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della	coloranti, tra sostanze naturali e sostanze sintetiche, tra sostanze organiche ed inorganiche. Conoscere i rischi chimici derivanti dalla manipolazione di sostanze e miscugli usati per l'arte. Conoscere le interazioni fisiche alla base della percezione del colore. Conoscere le reazioni di precipitazione e le tecniche di separazione per miscugli eterogenei. Conoscere il pH.	solving; Cooperative Learning.	condiviso su Classroom; LIM.	Gioiello, Design e Progettazione Architettura e Ambiente.
--	---	---	-----------------------------------	------------------------------	---



	responsabilità individuale del cittadino.	Abilità: Acquisire un pensiero critico; saper comunicare e collaborare; dimostrare capacità pratiche e creative.			
--	---	---	--	--	--

Matematica PLUS

Contenuti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze Abilità	Metodologie	Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Matematica: Potenziamento e ampliamento di conoscenze, competenze, capacità affrontate e acquisite nel	Stimolare gli alunni ad un continuo sviluppo delle proprie abilità logico-matematiche permettendo, in questo modo, il	Conoscenze: conoscere ed approfondire tutti i contenuti previsti dalle indicazioni	Didattica laboratoriale; brainstorming; problem solving; esperienze laboratoriali di fisica.	LIM, video; laboratorio di fisica, esercizi Invalsi, gare matematiche.	Fisica, Scienze.



proprio corso di studi.	potenziamento sia delle competenze trasversali che delle proprie capacità critiche.	nazionali e studiati nelle ore curricolari. Abilità: potenziare le proprie capacità critiche verso la realtà circostante; cooperare; analizzare i problemi sotto un altro punto di vista (es: esercizi Invalsi).			
-------------------------	---	--	--	--	--

Indicazioni per le attività interdisciplinari

Le attività interdisciplinari saranno strutturate, indicativamente, nella seguente articolazione:

- Fase di brainstorming: attivazione di processi finalizzati a creare connessioni tra nuove e pregresse conoscenze e competenze, al fine di favorire l'indipendenza e l'autonomia degli



studenti.

□ Fase di didattica laboratoriale: attivazione del processo valutativo alternativo a quello tradizionale e verifica, non solo delle conoscenze dello studente, ma anche delle fasi progettuali, di elaborazione e del prodotto finale, risultato di un apprendimento cooperativo.

□ Fase di restituzione/autovalutazione: monitoraggio e miglioramento dell'apprendimento degli studenti con incoraggiamento della comprensione, dell'analisi critica e dell'autonomia.

Proposte di attività interdisciplinari

Individuazione di attività interdisciplinari attinenti alla programmazione didattica

LICEO CLASSICO

Anno di riferimento	Contenuti	Conoscenze	Metodologie	Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Biennio	Matematica Introduzione alla Sezione aurea, Matematica e "bellezza": armonia e bellezza attraverso i numeri della	Successioni e serie, successione di Fibonacci Sezione aurea , rudimenti di geometria sacra, opere d'arte	Classe capovolta, Brainstorming, apprendimento cooperativo, lezione frontale, debate, didattica digitale integrata modalità sincrona/asincrona.	Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla piattaforma Google Workspace; Software didattici, ambienti di apprendimento	Storia e Geografia, Lingua e cultura Inglese, Storia dell'Arte, Italiano, Greco, Latino



	serie di Fibonacci, proporzioni auree e arte antica	"auree", storia e analisi		online, portali istituzionali e non, dispense, riviste, saggi e/o romanzi in cartaceo, libri di testo, libro di testo di educazione civica. Selezione di video su YouTube	
--	---	---------------------------	--	--	--

<i>Classe III</i>	Matematica Studio sulle coniche con particolare riferimento al contesto storico, filosofico e classico	Piano cartesiano, equazioni e disequazioni di II grado	Lezione frontale e dialogata; problem solving; esercitazioni pratiche; didattica laboratoriale.	LIM; Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla piattaforma Google Workspace; laboratorio di	Fisica, scienze, arte, filosofia, storia, letteratura greca e latina
-------------------	--	--	---	--	--



				Informatica; laboratorio di fisica libro di testo.	
<i>Classe IV</i>	Matematica e Statistica Modelli matematici di crescita esponenziale e logaritmica (ad esempio: modelli sulle colonie dei batteri e sulle epidemie in generale).	Piano cartesiano, equazioni e disequazioni	Lezione frontale e dialogata; problem solving; esercitazioni pratiche; didattica laboratoriale.	LIM; Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla piattaforma Google Workspace; laboratorio di Informatica; laboratorio di fisica libro di testo.	Fisica, scienze, storia, arte
<i>Classe V</i>	Fisica Luce e colori Studio della luce e Raggi luminosi,	ottica geometrica, spettro elettromagnetico, natura della luce, Conformazione	Lezione frontale e dialogata; Didattica laboratoriale; Brainstorming;	LIM; Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla	Matematica, chimica, Storia dell'Arte, Design e



	occhio, colori: un percorso di ottica	dell'occhio e meccanica della vista, Teoria tricromatica, Occhio umano e fotorecettori, Sintesi additiva dei colori, Sintesi sottrattiva, I colori degli oggetti.	Lezione partecipata; Problem solving; Cooperative learning; Proiezione di filmati.	piattaforma Google Workspace; Libro di testo; Laboratorio di ottica; Prismi e laser; Strumenti per la misura. Visita guidata al Museo della Luce (Roma)	Progettazione Moda, Design e Progettazione Gioiello, Design e Progettazione Architettura e Ambiente.
--	---------------------------------------	---	--	---	--

LICEO ARTISTICO

Anno di riferimento	Contenuti	Conoscenze	Metodologie	Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
----------------------------	------------------	-------------------	--------------------	------------------	---



<i>Biennio</i>	Matematica Introduzione alla Sezione aurea, Matematica e "bellezza" : armonia e bellezza attraverso i numeri della serie di Fibonacci, proporzioni auree e arte antica + design moderno	Successioni e serie, successione di Fibonacci Sezione aurea , rudimenti di geometria sacra, opere d'arte "auree", storia e analisi, Tecniche di design	Classe capovolta, Brainstorming, apprendimento cooperativo, lezione frontale, debate, didattica digitale integrata modalità sincrona/asincrona.	Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla piattaforma Google Workspace e classroom; Software didattici, ambienti di apprendimento online, portali istituzionali e non, dispense, riviste, saggi e/o romanzi in cartaceo, libri di testo, libro di testo di educazione civica. Selezione di video su YouTube	Storia e Geografia, Lingua e cultura Inglese, Storia dell'arte, Italiano, Discipline Grafiche e Pittoriche, Discipline Geometriche, Discipline Plastiche, Laboratorio Artistico, Progettazione Design della Moda e del Gioiello
<i>Classe III</i>	Fisica Rilevazione laboratoriale delle misure canoniche	Unità di misura, grandezze fisiche, errori di	Brainstorming; Problem solving; Role Playing; Cooperative Learning; Didattica	LIM; Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla	Design della Moda e del Gioiello, Architettura e Ambiente.



	della gonna, di un capo di	misura	laboratoriale.	piattaforma Google Workspace;	
	abbigliamento, di un monile o di un plastico.			Libro di testo; Laboratorio di Moda; Selezione di abiti inerenti la programmazione didattica in Design della Moda; Strumenti per la misura.	
<i>Classe IV</i>	Matematica e Fisica Ideazione, progettazione e realizzazione di pittura su stoffa e monili ispirati a pattern matematici studiati e concordati con il docente	Coordinate polari, funzione rodonea, cardioide, limacon di Pascal	Lezione frontale e dialogata; Problem solving; Esercitazioni pratiche; Cooperative Learning; Didattica laboratoriale.	LIM; Materiale prodotto dai docenti condiviso sulla piattaforma Google Workspace; Laboratorio di Informatica; Laboratorio di Moda; Laboratorio di Gioiello; Libro di	Storia dell'Arte, Chimica, Design e Progettazione Moda, Design e Progettazione Gioiello



				testo.	
--	--	--	--	--------	--

	Chimica Preparazione di pigmenti inorganici usati come colori dagli artisti. Realizzazione di un compito di realtà sui colori per l'arte.	Il colore e l'interazione luce-materia. I pigmenti inorganici: natura chimica, proprietà e applicazioni. Reazioni di precipitazione. Separazione di precipitati mediante semplici tecniche di separazione per miscugli eterogenei.	Didattica laboratoriale; Brainstorming; Lezione partecipata; Problem solving; Cooperative learning; Proiezione di filmati.	Laboratorio di Chimica; LIM; materiale multimediale prodotto dal docente e dagli allievi condiviso tramite Classroom.	Fisica, Storia dell'Arte, Design e Progettazione Moda, Design e Progettazione Gioiello, Design e Progettazione Architettura e Ambiente.
	Fisica Luce e colori Studio della luce e	ottica geometrica, spettro elettromagnetico, natura della luce,	Lezione frontale e dialogata; Didattica laboratoriale; Brainstorming;	LIM; Materiale prodotto dai docenti condiviso	Matematica, chimica, Storia dell'Arte,



<i>Classe V</i>	Raggi luminosi, occhio, colori: un percorso di ottica	Conformazione dell'occhio e meccanica della vista, Teoria tricromatica, Occhio umano e fotorecettori, Sintesi additiva dei colori, Sintesi sottrattiva, I colori degli oggetti..	Lezione partecipata; Problem solving; Cooperative learning; Proiezione di filmati.	sulla piattaforma Google Workspace e classroom; Libro di testo; Laboratorio di ottica; Prismi e laser; Strumenti per la misura. Visita guidata al Museo della Luce (Roma)	Design e Progettazione Moda, Design e Progettazione Gioiello, Design e Progettazione Architettura e Ambiente.
-----------------	---	--	--	--	---

Valutazione

I criteri di valutazione, condivisi dai docenti, sono finalizzati a rendere il più possibile omogenei i comportamenti valutativi.

L'acquisizione di competenze in ambito STEM sarà accertata ricorrendo a:

- compiti di realtà;
- osservazioni sistematiche;
- rubriche di valutazione costruite in base ai compiti autentici proposti;



- valutazione formativa /autovalutazione tra pari. Si terrà inoltre conto:
- del progresso rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno rispetto alle proprie capacità;
- del metodo e la capacità di organizzare lo studio in autonomia;
- del modo di relazionarsi.

RUBRICA VALUTATIVA (Evidenze/performance)				
INDICATORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
Rubrica di processo	Lo studente ha agito in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	Lo studente ha agito in maniera competente per risolvere la situazione problematica dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente è riuscito a svolgere in modo autonomo le richieste fondamentali del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se guidato



			regole e procedure esecutive	
Rubrica di prodotto	L'elaborato prodotto risulta corretto, ben strutturato e dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dello studente	L'elaborato prodotto risulta ben sviluppato ed in gran parte corretto e dimostra come lo studente abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta semplice e abbastanza corretto e dimostra che lo studente è in grado di utilizzare conoscenze ed abilità di base richieste	L'elaborato prodotto presenta diverse imperfezioni, una procedura esecutiva poco coerente e denota un basso livello di competenze da parte dello studente
Rubrica di consapevolezza metacognitiva	L'elaborato evidenzia un livello profondo di riflessione dello studente sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso	L'elaborato denota una buona capacità di riflessione dello studente sul proprio operato ed una ricostruzione	L'elaborato mostra un discreto livello di riflessione dello studente sul proprio operato ed una ricostruzione	L'elaborato denota uno scarso livello di riflessione dello studente sul proprio operato ed una ricostruzione approssimata



	corretto del lessico specifico	precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del lessico specifico	semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del lessico specifico	ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso del lessico specifico da migliorare
Rubrica delle competenze trasversali (metodo ed organizzazione del lavoro)	Lo studente mostra partecipazione assidua, interazione attiva e collaborazione propositiva. E' puntuale nella consegna dei lavori assegnati.	Lo studente mostra partecipazione adeguata, interazione e collaborazione discrete. E' abbastanza puntuale nella consegna dei lavori assegnati.	Lo studente mostra partecipazione accettabile, interazione e collaborazione non sempre costanti. E' talvolta in ritardo nei tempi di consegna dei lavori assegnati.	Lo studente mostra partecipazione scarsa o nulla, assenza di interazione e collaborazione. Si registra mancata consegna dei lavori assegnati.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Rubrica di processo	Livello avanzato	9-10
	Livello intermedio	7-8
	Livello base	5-6
	Livello iniziale	3-4
Rubrica di prodotto	Livello avanzato	9-10
	Livello intermedio	7-8
	Livello base	5-6
	Livello iniziale	3-4
Rubrica di consapevolezza metacognitiva	Livello avanzato	9-10
	Livello intermedio	7-8
	Livello base	5-6
	Livello iniziale	3-4
	Livello avanzato	9-10



Rubrica delle competenze trasversali (metodo ed organizzazione del lavoro)	Livello intermedio	7-8
	Livello base	5-6
	Livello iniziale	3-4

Punteggio totale: $\frac{40}{4} = 10$

Il punteggio totale in quarantesimi derivante dalla somma dei singoli indicatori va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 4 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5).

Curricolo digitale

Il Curricolo Digitale si innesta nel Curricolo Scolastico in quanto ogni disciplina, con le proprie peculiarità e con attività specifiche, concorre allo sviluppo delle competenze digitali specifiche e di cittadinanza digitale.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico." Tratto dalla "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO (Europeo) del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

La Competenza Digitale contribuisce, alla stessa stregua di tutte le altre competenze e in sinergia con esse, alla formazione del cittadino competente e responsabile.

Il framework per le competenze digitali DigComp 2.2 (22 marzo 2022), validato dalla



Commissione Europea, è il quadro di riferimento per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione delle competenze digitali dei cittadini in contesti diversi (nel lavoro, nell'istruzione, nella formazione...).

In DigComp 2.2 , cinque aree di competenza delineano cosa comporta la competenza digitale.

Sono le seguenti:

- 1 – Alfabetizzazione su informazione e dati;
- 2 – Comunicazione e collaborazione;
- 3 – Creazione di contenuti digitali;
- 4 – Sicurezza;
- 5 – Risolvere problemi.

Le prime tre aree riguardano competenze riconducibili ad attività e usi specifici.

Le aree 4 e 5 (Sicurezza e Risolvere Problemi) sono invece “trasversali” in quanto si applicano a qualsiasi tipo di attività svolta attraverso mezzi digitali.

Per ogni area sono declinati:

- i descrittori (competenze)
- i livelli di competenza
- esempi di conoscenze, competenze e atteggiamenti
- casi d'uso.

Area “Alfabetizzazione su informazione e dati”



Descrittori	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
1.1 Navigare, ricercare e filtrare le informazioni	Non esegue ricerche online per mezzo di motori di ricerca.	Esegue qualche ricerca online per mezzo di motori di ricerca.	Esplora internet per informazioni e cerca informazioni online.	È in grado di usare una grande varietà di strategie per cercare informazioni ed esplorare internet.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Non reperisce dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali.	Reperisce dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali.	Seleziona le informazioni che trova.	Adotta la gestione di dati, informazioni e contenuti digitali al fine di poterli salvare e ritrovare nel modo più semplice e appropriato.
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	Non identifica semplici e personali strategie di ricerca.	Identifica semplici e personali strategie di ricerca.	Confronta le differenti fonti di informazione.	È critico nei riguardi delle informazioni che trova e sa
	Non salva e non immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web).	Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video,	Salva, immagazzina e appone tag ai file, contenuti e informazioni e personalizza le strategie di conservazione.	
	Non comprende come organizzare e ritrovare dati, informazioni e contenuti in modo semplice.	Identifica semplici e personali strategie di ricerca.		
	Non è consapevole che non tutta l'informazione online è affidabile e non comprende il livello di credibilità di comuni fonti di dati.	Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video,	Recupera e gestisce le informazioni e i contenuti salvati e conservati.	



		<p>pagine web).</p> <p>Comprende come organizzare e ritrovare dati, informazioni e contenuti in modo semplice.</p> <p>È consapevole che non tutta l'informazione online è affidabile e comprende il livello di credibilità di comuni fonti di dati.</p>	<p>Organizza, descrive e illustra come realizzare ricerche ben definite e di routine per trovare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali.</p> <p>Analizza, confronta e valuta la credibilità di fonti ben definite di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Identifica applicazioni sul proprio dispositivo per organizzare e memorizzare link dei siti web, blog e database digitali relativi</p>	<p>verificarne validità e credibilità.</p> <p>Filtra e monitora le informazioni che riceve.</p> <p>Valuta, adotta, mostra e spiega differenti metodi e strumenti per accedere a dati, informazioni e contenuti.</p> <p>Utilizza varie strategie per recuperare, gestire e navigare tra i contenuti che ha organizzato e</p>
--	--	---	--	---



			a compiti ed argomenti.	conservato. Seleziona in modo appropriato gli ambienti di condivisione delle informazioni (microblog). Realizza una valutazione della credibilità e affidabilità delle diverse fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
--	--	--	-------------------------	--

Area "Comunicazione e collaborazione"				
Descrittori	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato



2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	Non interagisce con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (telefoni mobili, Voip, chat, e-mail).	Interagisce con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (telefoni mobili, Voip, chat, e-mail).	È in grado di usare molteplici mezzi digitali, anche avanzati, per interagire con gli altri.	È impegnato nell'uso di un ampio spettro di mezzi per la comunicazione online (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, microblog,...).
2.2 Condividere informazioni attraverso tecnologie digitali	Non identifica e non riconosce semplici mezzi e servizi di comunicazione e condivisione per un contesto dato.	Identifica e riconosce semplici mezzi e servizi di comunicazione e condivisione per un contesto dato.	Conosce i principi dell'etichetta digitale ed è capace di utilizzarli nel proprio contesto.	È in grado di applicare i vari aspetti dell'etichetta online ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale.
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	Non conosce le fondamentali norme di comportamento nella comunicazione con strumenti digitali.	Conosce le fondamentali norme di comportamento nella comunicazione con strumenti digitali.	Individua e sceglie i mezzi più appropriati di comunicazione digitale per un contesto dato.	Ha sviluppato strategie per scoprire comportamenti inappropriati.
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	Non condivide con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici.	Condivide con gli altri file e contenuti attraverso	Illustra e spiega come agire da facilitatore per condividere informazioni e contenuti	Configura il formato e la via comunicativa in funzione della propria
2.5 Netiquette	Non utilizza i servizi della rete.	Comunica con le tecnologie tradizionali.		
2.6 Gestire l'identità digitale	Non è consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità			



	digitale.	semplici mezzi tecnologici. Utilizza in modo passivo, sollecitato o marginale i servizi della rete. Comunica prevalentemente con le tecnologie tradizionali. È consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale.	attraverso tecnologie digitali. Partecipa nei siti di reti sociali e nella comunità online, dove comunica o scambia conoscenze, contenuti e informazioni. Valorizza alcune delle principali caratteristiche dei servizi online. Crea e discute risultati in collaborazione con altri usando semplici mezzi digitali. È in grado di usare sistemi di salvataggio dati in cloud	audience. Gestisce i differenti tipi di comunicazione che riceve. È in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative. Partecipa attivamente ad ambienti online. Condivide la sua conoscenza per contribuire alla pratica professionale e per guidare altri nell'interazione tramite
--	-----------	---	--	--



			<p>come dropbox, google drive, per condividere materiali con altri membri del gruppo.</p> <p>Tratta i dati che produce tramite strumenti, ambienti e servizi digitali.</p>	<p>tecnologie digitali.</p> <p>Si impegna attivamente nella partecipazione online e utilizza molteplici servizi online.</p> <p>Utilizza in modo efficace e funzionale mezzi e vie di collaborazione per la produzione e condivisione di risorse, conoscenze e contenuti.</p> <p>È in grado di gestire molteplici identità digitali a seconda dei contesti e delle finalità e può monitorare informazioni e dati prodotti</p>
--	--	--	--	--



				<p>attraverso l'interazione on line.</p> <p>Condivide la sua conoscenza per facilitare gli altri nella condivisione digitale.</p> <p>Propone e utilizza diverse strategie di comunicazione digitale come Survey, Facebook, Hastags, Instagram e Twitter anche per promuovere la partecipazione di studenti a cittadini ad eventi.</p> <p>Spiega i modi più efficaci per proteggere la propria</p>
--	--	--	--	---



				reputazione in rete.
--	--	--	--	----------------------

Area "Creazione di contenuti digitali"				
Descrittori	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
3.1 Sviluppare contenuti digitali	Non produce contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio,...).	Produce semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio,...).	Produce, definisce e indica contenuti digitali di formato differente (testi, tabelle, immagini, video,...).	Produce, adatta e modifica contenuti digitali in differenti formati, piattaforme e ambienti.
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	Non modifica in maniera essenziale quanto prodotto da altri.	Modifica in maniera essenziale quanto prodotto da altri.	Modifica e rifinisce i contenuti prodotti da sé o da altri.	Utilizza una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali.
3.3 Copyright e licenze	Non modifica qualche semplice funzione dei software utilizzati.	Modifica qualche semplice funzione dei software utilizzati.	Possiede le conoscenze fondamentali riguardo le	È in grado di integrare elementi di
3.4 Programmazione	Non è consapevole che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.	Non trova il modo di realizzare una presentazione digitale utilizzando eventuali tutorial di Youtube.		
	Non identifica semplici			



	<p>mezzi digitali citati nel libro di testo</p>	<p>È consapevole che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.</p> <p>Trova il modo di realizzare una presentazione digitale utilizzando eventuali tutorial di Youtube.</p> <p>Identifica semplici mezzi digitali citati nel libro di testo.</p>	<p>differenze tra copyright, furto di copyright e creative commons e sa attribuire un valore di licenza ai contenuti che crea.</p> <p>Esegue varie forme di modifica del software e delle applicazioni (installazione avanzate, modifiche di programma essenziali,...).</p> <p>Si esprime tramite creazioni di strumenti digitali.</p> <p>Discute i modi per modificare,</p>	<p>contenuto esistenti per crearne di nuovi.</p> <p>Valuta le regole più adeguate riguardanti copyright e licenze che si applicano ai dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagisce con programmi (aperti) modificandoli secondo le proprie preferenze.</p> <p>Valuta i modi più adeguati per modificare, raffinare, migliorare ed integrare</p>
--	---	--	--	--



			raffinare, migliorare ed integrare elementi ben definiti di contenuti ed informazioni nuove per crearne altri, nuovi ed originali.	specifici nuovi elementi di contenuti ed informazioni per crearne di nuovi.
--	--	--	--	---

Area "Sicurezza"				
Descrittori	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
4.1 Proteggere i dispositivi	Non prende le fondamentali misure per proteggere i propri strumenti (antivirus, password).	Prende le fondamentali misure per proteggere i propri strumenti (antivirus, password).	Protegge i propri strumenti digitali, aggiornando le strategie di sicurezza.	Aggiorna frequentemente le proprie strategie di sicurezza e utilizza diversi modi di considerare gli aspetti legati all'affidabilità e alla privacy.
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	Non identifica semplici misure per proteggere i propri dispositivi e i propri dati personali negli ambienti digitali.	Identifica semplici misure per	Sceglie misure di sicurezza e protezione	
4.3 Proteggere la salute e il benessere				



<p>4.4 Proteggere l'ambiente</p>	<p>Non è consapevole che deve condividere solo alcune tipologie di informazioni su se stesso e gli altri in ambienti on line.</p> <p>Non sceglie semplici modi per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali.</p> <p>Non sa come evitare tentativi di cyber bullying e non distingue semplici modi di evitare rischi per la salute fisica e psicologica quando si utilizzano tecnologie digitali.</p> <p>Non sa che la tecnologia può influenzare la propria salute, se utilizzata in modo inappropriato.</p> <p>Non prende le misure di base per risparmiare energia.</p>	<p>proteggere i propri dispositivi e i propri dati personali negli ambienti digitali.</p> <p>È consapevole che deve condividere solo alcune tipologie di informazioni su se stesso e gli altri in ambienti on line.</p> <p>Sceglie semplici modi per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali.</p> <p>Sa come evitare tentativi di cyber bullying</p>	<p>ben definite e abituali.</p> <p>Utilizza diversi metodi specifici di protezione dei dati personali e della privacy.</p> <p>Protegge la propria riservatezza in modo adeguato.</p> <p>Comprende i problemi di privacy e ha una conoscenza base di come i suoi dati sono raccolti e usati.</p> <p>Protegge se stesso e gli altri da cyber</p>	<p>Valuta l'adeguatezza delle informazioni contenute in una informativa sulla privacy nell'uso dei dati personali.</p> <p>Conosce misure di sicurezza quando i propri strumenti sono minacciati.</p> <p>Cambia spesso le forme di garanzia della privacy.</p> <p>Ha una comprensione informata e ampia dei problemi della privacy e sa come i propri dati sono raccolti e usati.</p> <p>È consapevole di come usare le tecnologie</p>
---	--	--	--	---



		<p>e distingue semplici modi di evitare rischi per la salute fisica e psicologica quando si utilizzano tecnologie digitali.</p> <p>Sa che la tecnologia può influenzare la propria salute, se utilizzata in modo inappropriato.</p> <p>Prende le misure di base per risparmiare energia.</p>	<p>bullying.</p> <p>Comprende i rischi per la salute collegati all'uso delle tecnologie (da problemi di ergonomia a dipendenza) e spiega modi per evitare rischi per la salute fisica e psicologica utilizzando le tecnologie digitali.</p> <p>Discute tecnologie digitali che favoriscono il benessere e l'inclusione sociale.</p>	<p>per evitare problemi di salute e sceglie i modi più appropriati per evitare tali rischi.</p> <p>È equilibrato nel gestire la relazione tra mondo online e mondo offline.</p> <p>Ha una posizione informata sull'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana, sui consumi online e sull'ambiente e condivide tali conoscenze.</p>
--	--	--	---	--



Area "Risolvere problemi"				
Descrittori	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
5.1 Risolvere problemi tecnici	Non ricorre in modo mirato ad aiuti e assistenza quando le tecnologie non funzionano o utilizza nuovi strumenti, programmi o applicazioni.	Ricorre in modo mirato ad aiuti e assistenza quando le tecnologie non funzionano o utilizza nuovi strumenti, programmi o applicazioni.	Indica problemi tecnici ben definiti e abituali che possono insorgere utilizzando dispositivi e ambienti digitali e sceglie soluzioni ben definite.	Valuta un ampio spettro di problemi emergenti nell'uso di tecnologie e sceglie modi adeguati per risolverli.
5.2 Individuare bisogni e risposte tecnologiche	Non identifica semplici problemi tecnici.	Identifica semplici problemi tecnici.	Sceglie l'hardware e il software appropriato per un'azione.	Prende decisioni informate per scegliere mezzi, strumenti, applicazioni, software o servizi per compiti non familiari.
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Non usa alcune tecnologie per risolvere compiti di routine.	Usa alcune tecnologie per risolvere compiti di routine.	Risolve compiti non di routine	È consapevole
5.4 Individuare i divari di competenze digitali	Non sa che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e non			



	<p>riesce in un numero relativamente limitato di volte.</p> <p>Non identifica semplici modi per adeguare e personalizzare gli ambienti digitali in base ai bisogni individuali.</p>	<p>Sceglie strumenti digitali per attività di routine.</p> <p>Sa che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e riesce in un numero relativamente limitato di volte.</p> <p>Identifica semplici modi per adeguare e personalizzare gli ambienti digitali in base ai bisogni individuali.</p>	<p>esplorando le possibilità tecnologiche.</p> <p>Seleziona un appropriato mezzo in base alle finalità e ne valuta l'efficacia.</p> <p>Utilizza le tecnologie per fini creativi e le finalizza alla risoluzione dei problemi.</p> <p>Collabora con gli altri nella creazione di prodotti innovativi.</p> <p>Sceglie modi per adeguare e personalizzare gli ambienti digitali in base ai bisogni individuali.</p>	<p>dei nuovi sviluppi tecnologici.</p> <p>Comprende come i nuovi strumenti lavorano e operano.</p> <p>Valuta criticamente quale è il miglior strumento per una determinata azione.</p> <p>Risolve questioni concettuali con il supporto di strumenti tecnologici e digitali.</p> <p>Decide i modi più appropriati per adeguare e personalizzare</p>
--	---	---	--	---



				gli ambienti digitali in base ai bisogni individuali.
--	--	--	--	---

Il curricolo integrato si arricchisce con il CURRICOLO ORIENTATIVO, in fieri, che si basa sul progetto di orientamento allegato.

Allegato:

Progetto orientamento 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design



- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente



- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega il curricolo di Educazione civica 2024/2025.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel curricolo sono previsti vari incontri con le Associazioni del territorio, con esperti esterni e con le Istituzioni locali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo di Educazione Civica 2024/2025.

Allegato:

curricolo_Ed_civica 2024-2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo del docente di potenziamento della classe di concorso A046 discipline giuridico-economiche.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche in un'ottica interculturale**

Con il termine internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e degli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Potenziamento della lingua inglese soprattutto dal punto di vista dell'abilità di speaking (Inglese plus)
- Certificazioni linguistiche



- Metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Mobilità degli alunni da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica europea o internazionale di accoglienza per la frequenza delle lezioni
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Stage linguistici e programmi formativi New York Young Conference A: L'ambasciatore del futuro
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
 - -Stage linguistici e programmi formativi New York Young Conference A: L'ambasciatore del futuro
 - -Potenziamento della lingua inglese soprattutto dal punto di vista dell'abilità di speaking (Inglese plus)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Artistico
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Classico



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- StemUp!

Approfondimento:

La dimensione europea ed internazionale posta in continuità con le linee di intervento e dell'offerta formativa che la scuola ha approntato negli anni scorsi, verrà ripresa con maggiore vigore e con un'articolazione più ampia. Verranno messe in campo un insieme di misure e azioni volte a rendere i percorsi di studio e formazione più internazionali, e a fornire al personale della scuola e alla popolazione studentesca conoscenze, competenze e abilità che li mettano nelle condizioni di essere protagonisti, nonché interpreti critici, dei rapidi cambiamenti a livello tecnologico, culturale e sociale, che caratterizzano i nostri tempi e la nostra società. In particolare, la mobilità consentirà agli alunni di pensarsi cittadini del mondo, ovvero di ampliare i confini del loro spazio d'azione, di poter immaginare il loro futuro in un paese diverso da quello di provenienza, o, comunque, di desiderare e credere che sia possibile fare un'esperienza di istruzione e formazione all'estero, anche per un periodo limitato.

A ciò si aggiunga la possibilità di ampliare le proprie conoscenze sui paesi europei: oltre alla lingua, la geografia, la storia, la letteratura, le tradizioni e la loro weltanschauung. Un sapere che permetterà alle studentesse e agli studenti di allargare la propria visione del mondo, sfuggendo alle ristrettezze del naturale etnocentrismo di chi poco si confronta con le culture altre. Infine, le abilità e le competenze che simili esperienze consentiranno di acquisire, permetteranno ai nostri adolescenti di comprendere le dinamiche sociali e del mercato del lavoro internazionale, in maniera tale da padroneggiarle con efficacia e potersi inserire in maniera soddisfacente.

Le finalità che si intendono dunque perseguire sono di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di



integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'inclusione, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento a un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

In questa direzione si muovono i programmi europei ERASMUS+, attraverso i quali è possibile dare compiutezza all'internazionalizzazione della scuola, e nello stesso tempo contribuire, insieme con tutte le istituzioni che fanno parte di questa grande rete europea, un'Europa solida e solidale, le cui basi si radicano sull'istruzione e la scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Augmented Reality e innovazione digitale

Stem e attualità nel metaverso: Problemi immersivi; Proporzioni (lab satelliti)
Frazioni - (lab pesticidi) Aree (lab packaging sostenibile Probabilità (lab meteo)

Algebra: Funzioni lineari (lab ghiacciai); Sistemi di funzioni (Lab collisioni aeree);
Funzioni esponenziali (lab pandemia Covid);Funzioni periodiche (lab raggi UV).

Geometria: Trasformazioni (lab orti urbani) Trigonometria (lab architettura)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riuscire a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni.

Acquisire consapevolezza del legame tra discipline STEM e il mondo, in particolare con esperienze immersive e tattili di problemi di realtà attuali.

Riuscire a comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

○ **Azione n° 2: Potenziamento di Chimica - Liceo Classico con Curvatura Biomedica**

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze affrontate e acquisite nel proprio corso di studi attraverso l'applicazione di esercizi mirati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il pensiero critico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;

riuscire a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni;

sviluppare le proprie abilità logico- matematiche.

○ **Azione n° 3: Potenziamento di Chimica – Liceo Artistico con Percorso Design, Architettura e Ambiente**

I pigmenti e i coloranti per l'arte: natura, proprietà e applicazioni.

Sintesi di pigmenti inorganici mediante precipitazione.

Preparazione di colori per artisti con pigmenti naturali e artificiali.

Estrazione di coloranti naturali e possibili applicazioni.

Economia circolare.

Costruzione di una scala cromatica di pH con coloranti naturali e artificiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riuscire a spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni.

Acquisire consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Riuscire a comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

○ **Azione n° 4: Matematica PLUS**

Potenziamento e ampliamento di conoscenze, competenze, capacità affrontate e acquisite nel proprio corso di studi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare gli alunni ad un continuo sviluppo delle proprie abilità logico-matematiche permettendo, in questo modo, il potenziamento sia delle competenze trasversali che delle proprie capacità critiche.

○ **Azione n° 5: StemUp!**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche è cruciale per la definizione delle competenze trasversali in uscita dal percorso scolastico e contribuiscono all'acquisizione di skills e atteggiamenti globali, che sono indispensabili in una società in rapida evoluzione.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - V.EMANUELE II
LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Scoprire il passato con uno sguardo verso il futuro

Attività previste:

- 6h Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti Dipartimento DiLASS (valide anche ai fini del PCTO)
- 10h Stage linguistico all'estero
- 2h Incontro con il centro anti violenza Dafne - 25 novembre (percorso sulla legalità di Educazione civica)
- 5h Visita guidata a Casal di Principe (percorso sulla legalità di Educazione civica)
- 2h Maestri del Lavoro – Cyber Security
- 5h Didattica orientativa (a discrezione del CdC)
- 2h Incontro con Archeoclub di Lanciano



-2h Incontro con Nucleo Carabinieri de L'Aquila per la Tutela del Patrimonio

-3h Orientamento Universitario a cura del Rotary Club

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Orientarsi nella galassia della comunicazione e dell'informazione

Attività previste

-10h di laboratorio in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo, Dipartimento di Scienze della Comunicazione (Valide anche ai fini del PCTO).



- 8h Attività (inclusa uscita a Parco Nazionale) inerenti alla tutela dell'ambiente, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Geologia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti.
- 2h Teatro in lingua inglese.
- 4h (2 incontri) con Maestri del Lavoro: Role play: come funziona l'azienda
Interesse della biologia nell'esperienza del Maestro
- 2h Incontro con l'autrice (percorso sulla sostenibilità ambientale di Educazione civica)
- 5h Didattica orientativa (a discrezione del CdC)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Orientarsi con consapevolezza verso il domani



Attività previste

- laboratorio di 2 ore presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- laboratori Winter School di Scienze della Comunicazione presso Università degli Studi di Teramo (6 ore, valide anche ai fini del Pcto)
- laboratorio discipline Stem presso Università D'Annunzio Pescara (5 ore)
- 4 ore Maestri del Lavoro (2 incontri) sui temi:

Perchè studiare e acquisire conoscenze

Curriculum vitae
- Teatro in lingua inglese (2 ore)
- 3 ore presentazione del libro "Dormono sulla collina", a cura di un professore dell'Istituto
- Incontro con Guardia di Finanza (3 ore)
- 5 ore di didattica orientativa (la scelta delle discipline coinvolte è a discrezione del consiglio di classe)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Credo in me

Progetti di solidarietà nell'ambito della sostenibilità ambientale, della ricerca e del rispetto per gli animali (educazione civica): 4 h Progetto Ecolan; 2h Progetto Nerone; 2h Stappiamo e raccogliamo per l'Airc.

2h Prevenzione al bullismo-Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"

5h Attività propedeutiche al teatro classico

5h Visita guidata "Roma archeologica"

5h Attività di tutoring per gli studenti della scuola secondaria di primo grado (orientamento in entrata)

2h Attività di orientamento-Open Day

2h Lezione-dibattito con una docente di archeologia

3h Progetto "Fateci leggere in pace", lettura di un libro durante l'anno scolastico

5h Didattica orientativa- discipline coinvolte: geostoria (2h), latino e greco (2h), scienze motorie e sportive (1h)

La realizzazione delle attività all'interno del modulo dovrà coinvolgere il maggior numero di docenti al fine di favorire la partecipazione e la condivisione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Mi oriento e scelgo consapevolmente

- 1h Presentazione progetto
- 15 h Progetto Teatro
- 4h Viaggi di istruzione, (2h visita museo Musa di Milano, 2h attività laboratoriale online)
- 5h Progetto Lettura, 2h incontro con l'autore
- 2h Incontro con esperto esterno (Ginecologa) nell'ambito dell'educazione alla salute e alla violenza di genere. (Prevenzione malattie sessualmente trasmesse)
- 1h Stappiamo e raccogliamo con l'Airc
- 5h Didattica orientativa (la scelta delle discipline coinvolte è a discrezione del CdC)



La realizzazione delle attività all'interno del modulo dovrà coinvolgere il maggior numero di docenti al fine di favorire la partecipazione e la condivisione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO PALIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- Modulo n° 1: Orientarsi nell'industria ed artigianato made in italy**



- a. 1 ora presentazione orientamento;
- b. 10 ore orientamento universitario con Università del territorio;
- c. 5 ore orientamento: didattica orientativa a cura del CDC;
- d. 14 ore orientamento professionale con Ordini, Aziende e Professionisti (Valide anche ai fini del PCTO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Credo in me**

10 h Didattica orientativa, attività laboratoriale orientativa.

5h Sostegno alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà nell'apprendimento: partecipazione a gare e concorsi, incontri con esperti dei settori di indirizzo.



5h Uscite didattiche e visite guidate, partecipazione a mostre ed eventi al fine di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, acquisire competenze specifiche e sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.

Visite guidate: Roma itinerario classico; città di Pompei.

5h Attività di sensibilizzazione all'approfondimento di tematiche sociali. Progetto Bullismo: visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa". Progetto Nerone: tutela degli animali e dell'ambiente. Progetto Edustrada: conoscere le regole della strada.

5h Progetti di solidarietà nell'ambito della sostenibilità ambientale e della ricerca. Stappiamo e raccogliamo per l'Airc. La gestione dei rifiuti: visita ad Ecolan o eventuale attività in sede.

La realizzazione delle attività all'interno del modulo dovrà coinvolgere il maggior numero di docenti al fine di favorire la partecipazione e la condivisione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Mi oriento e scelgo consapevolmente**

- 15 h Didattica orientativa (la scelta delle discipline coinvolte è a discrezione del CdC).
Attività laboratoriale orientativa, incontri formativi e informativi per la scelta



dell'indirizzo. Progetto Lettura, "L'elicottero di latta", incontro con l'autore. Visione del video di Amnesty International sui diritti umani. Progetto con Lega Ambiente e attività di cittadinanza attiva (uscita sul territorio). Stappiamo e raccogliamo per l'Airc.

10 h Sostegno alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà nell'apprendimento: partecipazione a gare e concorsi, incontri con esperti dei settori di indirizzo. La scelta delle discipline coinvolte è a discrezione del CdC.

-5 h di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, partecipazione a mostre ed eventi.

Uscita didattiche: Bominaco, Oratorio di San Pellegrino e San Clemente a Casauria.

Viaggio di istruzione: città di Ravenna

La realizzazione delle attività all'interno del modulo dovrà coinvolgere il maggior numero di docenti al fine di favorire la partecipazione e la condivisione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 4: "Orientarsi nel Graphic, Interior e Fashion design"

a.1 ora presentazione orientamento;

b.10 ore orientamento universitario con Università del territorio;

c. 5 ore orientamento: didattica orientativa a cura del CDC

d.14 ore orientamento professionale con Ordini, Aziende e Professionisti (valide anche ai fini del PCTO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Orientarsi nel Graphic & Multimedia Design**

- a. 1 ora presentazione orientamento;
- b. 10 ore orientamento universitario con Università del territorio;
- c. 5 ore orientamento: didattica orientativa a cura del CDC;
- d. 14 ore orientamento professionale con Ordini, Aziende e Professionisti (valide anche ai fini del PCTO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Artistico

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n°145)

SCHEDA PERCORSO N.1

1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI L' AQUILA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

PROF. ANTONELLO ANTICO



TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.1			
C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA	C	D ESIGN A RTE DELLA MODA	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 – 3/08/22 (PNRR – missione 4, 1.6) Z I G Z A G L ' A B I T O F A T T O D I R O B A
T ERZA	D	D ESIGN A RTE DELLA MODA	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 – 3/08/22 (PNRR – missione 4, 1.6) Z I G Z A G L ' A B I T O F A T T O D I R O B A
Q UARTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 – 3/08/22 (PNRR – missione 4, 1.6) G I O I E L L O C O N T E M P O R A N E O
Q UARTA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 – 3/08/22 (PNRR – missione 4, 1.6) L O S P A Z I O S C E N I C O
Q UINTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 – 3/08/22 (PNRR – missione 4, 1.6) G I O I E L L O C O N T E M P O R A N E O



QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FUTURO DM 934 – 3/08/22 (PNRR – missione 4, 1.6) LO SPAZIO SCENICO
--------	---	-------------------------	---

SCHEMA PERCORSO N.2**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI G.D'ANNUNZIO CHIETI E PESCARA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE :

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE , DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO
REFERENTE PER L' ORIENTAMENTO PROF . SSA MICHELA CORTINI

TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.2

CLASSE	SERIE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
--------	-------	-----------	---------------------



TERZA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL' OREFICERIA E DEL CORALLO	LEARNING BY DOING . UN LABORATORIO DI ESPERIENZA : IL RECORD CERAMICA E IL SUO POTENZIALE INFORMATICO
TERZA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	LEARNING BY DOING . UN LABORATORIO DI ESPERIENZA : LE PROFESSIONI DEI BENI CULTURALI

SCHEDA PERCORSO N.3

1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

UNIVERSITÀ EUROPEA DEL DESIGN DI P ESCARA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN E DIPARTIMENTO DI MODA

REFERENTE PER L' ORIENTAMENTO PROF . SSA PINA IAPALUCCI

**TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.3**

C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA GRAFICA 2D/3D
T ERZA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA GRAFICA 2D/3D

SCHEDA PERCORSO N.4**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

CED TERRA CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLE CASE DI TERRA CRUDA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

ARCH . G IANFRANCO CONTI



TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.4			
C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA	B	A RCHITETTURA E A MBIENTE	L' ARCHITETTURA IN TERRA CRUDA I NCONTRI SUL COSTRUIRE E ABITARE S ANO

SCHEDA PERCORSO N.5	
1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO P ERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE	
2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE O RDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PESCARA	
3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE : A RCH . ELENA SIGISMONDI	

**TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.5**

C	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T	ERZA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	LA PROFESSIONE DELL' ARCHITETTO

SCHEDA PERCORSO N.6**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

FABI SPA CON SEDE LEGALE IN MONTE SAN GIUSTO (MC) VIA BORECIENTI SNC

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

ALESSIA FABI

TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.6



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
Q UARTA	A	D ESIGN A RTE DELLA MODA	P ROGETTARE IL DOMANI L E SCARPE RACCONTANO
Q UARTA	C	D ESIGN A RTE DELLA MODA	P ROGETTARE IL DOMANI L E SCARPE RACCONTANO
Q UINTA	C	D ESIGN A RTE DELLA MODA	P ROGETTARE IL DOMANI L E SCARPE RACCONTANO
Q UINTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	P ROGETTARE IL DOMANI RIDISEGNIAMO IL LOGO FABI
Q UINTA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	P ROGETTARE IL DOMANI RIDISEGNIAMO IL LOGO FABI

SCHEDA PERCORSO N.7

**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE

ARTINVITA VI ED . 2023

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE :

GIOIA LICCARDO

TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.7

CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
TERZA	A/E	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL' OREFICERIA E DEL CORALLO	SUPRAORGANISM di Justine Emard
TERZA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	SUPRAORGANISM di Justine Emard
TERZA	C/D	DESIGN ARTE DELLA MODA	SUPRAORGANISM di Justine Emard

**SCHEDA PERCORSO N.8****1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ASSOCIAZIONE JOSEPH ODV, VIA VICO LICORSEA , 15/A LANCIANO

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

LUIGI CUONZO

TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.8

CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUINTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL' OREFICERIA E DEL CORALLO	RICUCIAMO LA SOCIALITA'
QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	RICUCIAMO LA SOCIALITA'



TERZA / QUARTA / QUINTA	C	D E SIGN A RTE DELLA MODA	R ICUCIAMO LA SOCIALITA '
TERZA / QUARTA	D	D E SIGN A RTE DELLA MODA	R ICUCIAMO LA SOCIALITA '

SCHEDA PERCORSO N.9**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

AZIENDA VERNA O RO DI VERNA G E F SNC, VIA CHIETI N . 40 P ESCARA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

GIAMPIERO VERNA



TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.9			
C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
TERZA QUARTA QUINTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	I L GIOIELLO COME OPERA D ' ARTE
TERZA	E	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	I L GIOIELLO COME OPERA D ' ARTE

SCHEDA PERCORSO N.10**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ESPERTA GIADA REALE VIA DEL MARE 102/ D , LANCIANO

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

GIADA REALE

**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.10**

C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA / QUARTA T ERZA	A E	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	B ULINO ALLA MANO

SCHEDA PERCORSO N.11**1. T IPOLOGIA DEL PROGETTO**

P ERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

A ROVAL DI A NNALIA DI A NNA E RSILIA D I BA TTISTA , VIA O LMO DI RICCIO N .2/ D , L ANCIANO

3. R ESPONSABILE A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

A NNA E RSILIA DI BATTISTA

**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.11**

C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUINTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	

SCHEDA PERCORSO N.12**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ARCH . MARIA E LENA SIGISMONDI E PROF . SSA E LENA LAMORGIA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

ARCH . MARIA E LENA SIGISMONDI E PROF . SSA E LENA LAMORGIA

**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.12**

C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA	B	A RCHITETTURA E A MBIENTE	L A FIGURA DELL ' ARCHITETTO TRA STORIA , CITTA ' , A RCHITETTURA E RESTAURO

SCHEDA PERCORSO N.13**4. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

5. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

BIM DESIGN GROUP SRL , VIA SESTRIERE SANATA CROCE N . 466/ G , VENEZIA

6. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

ING . CERCIELLO MARTINA

**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.13**

C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUARTA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	D AI NON LUOGHI AL RE - PURPOSING

SCHEDA PERCORSO N.14**1. T IPOLOGIA DEL PROGETTO**

P ERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

A NPAL : A GENZIA N AZIONALE P OLITICHE A TTIVE L AVORO

3. R ESPONSABILE A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.14**

C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
---------	----------	------------	---------------------



QUINTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	PROGRESS - FIERA DEL LAVORO , DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE
QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	PROGRESS - FIERA DEL LAVORO , DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE
QUINTA	A/C	DESIGN ARTE DELLA MODA	PROGRESS - FIERA DEL LAVORO , DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE

SCHEDA PERCORSO N.15

1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

CAMERA DI COMMERCIO CHIETI E PESCARA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.15



C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUINTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	S TORIE DI ALTERNANZA
QUINTA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	S TORIE DI ALTERNANZA
QUINTA	A/C	D ESIGN A RTE DELLA MODA	S TORIE DI ALTERNANZA

SCHEDA PERCORSO N.16**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

P
ERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI
SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE ,
PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

A
SSOCIAZIONE UOMO PATRIMONIO DA SALVARE

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.16**

C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUINTA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	T INA ANSELM I : UNA VITA PER LA DEMOCRA- ZIA , VIAGGIANDO VERSO LA LIBERTA '
QUINTA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	T INA ANSELM I : UNA VITA PER LA DEMOCRA- ZIA , VIAGGIANDO VERSO LA LIBERTA '
QUINTA	A/C	D ESIGN A RTE DELLA MODA	T INA ANSELM I : UNA VITA PER LA DEMOCRA- ZIA , VIAGGIANDO VERSO LA LIBERTA '

SCHEDA PERCORSO N.16**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

P ERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

**2. A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE**

UNIVERSITÀ DI CHIETI E PESCARA

3. RESPONSABILE A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.16**

C LASSE	S EZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUINTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	SALONE DELLO STUDENTE
QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	SALONE DELLO STUDENTE
QUINTA	A/C	DESIGN ARTE DELLA MODA	SALONE DELLO STUDENTE

SCHEDA PERCORSO N.17

**4. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

5. AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - CAMPUS DI RAVENNA DELL'ALMA MATER STUDIORUM -

6. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE :**TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.17**

CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUINTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL' OREFICERIA E DEL CORALLO	OPEN DAY VIRTUALE DEL CAMPUS DI RAVENNA
QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	OPEN DAY VIRTUALE DEL CAMPUS DI RAVENNA
QUINTA	A/C	DESIGN ARTE DELLA MODA	OPEN DAY VIRTUALE DEL CAMPUS DI RAVENNA

**CORSO DELLA SICUREZZA****1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

M IUR E PROFESSIONISTA ESTERNO

C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	CORSO
T ERZA	A/B/C/D/E	TUTTI GLI INDIRIZZI	C CORSO DELLA SICUREZZA BASE ON LINE SULLA PIATTAFORMA DEL M IUR DI 4 ORE
Q UARTA	A/B/C/D	TUTTI GLI INDIRIZZI	C CORSO DELLA SICUREZZA SPECIFICO IN PRE- SENZA CON IL PROFESSIONISTA ESTER . DU- RATA DI 8 ORE

RESPONSABILI DEL PROGETTO**INDIRIZZO E-MAIL**



PROF . SSA A LESSANDRA M ANCINONE Indirizzo Architettura e ambiente	alessandramancinone@iislanciano.edu.it
PROF . SSA C INZIA D 'A MICO Indirizzo Design arte della Moda	cinziadamico@iislanciano.edu.it
PROF . SSA I NNOCENZO C OSTANTINO Indirizzo Design Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e del corallo	innocenzocostantino@iislanciano.edu.it

5. M OTIVAZIONE DELL ' IDEA PROGETTUALE

IL PROGETTO DI PCTO HA LA FINALITÀ DI FAVORIRE NEGLI STUDENTI LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI MEDIANTE AZIONI SINERGICHE TRA SCUOLA , MONDO DEL LAVORO , ASSOCIAZIONI ED ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE E DI ORIENTARE LE FUTURE SCELTE POST DIPLOMA SIA NEL MONDO DEL LAVORO CHE IN QUELLO UNIVERSITARIO .

IL PROGETTO SI EFFETTUA PER :

CLASSI INTERE

GRUPPI MISTI

6. O RGANI COINVOLTI NEL PROGETTO



ISTITUZIONE SCOLASTICA

SOGGETTO OSPITANTE

DOCENTI UNIVERSITARI ED ESPERTI ESTERNI

TUTOR INTERNI ED ESTERNI

CONSIGLIO DI CLASSE

7. RUOLO DELLA / E STRUTTURA / E OSPITANTE / I NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA / E CONVENZIONE / I

ESPLICITA LE RICHIESTE E LE ESIGENZE SPECIFICHE PER LA DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL PROGETTO

ACCOGLIE PRESSO LA PROPRIA STRUTTURA L'INTERO GRUPPO CLASSE PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ASSICURA L'AFFIANCAMENTO DI UN TUTOR ESTERNO

GARANTISCE LE CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA DELLA STRUTTURA IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ FORMATIVE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

8. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE TOTALE

X ANNUALE

BIENNALE

TRIENNALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

9. S TRUTTURA ORGANIZZATIVA : F ASI - A ZIONI - T EMPI - L UOGHI

3° A NNO	ATTIVITÀ IN AULA		03 ORE
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	CORSO DI SICUREZZA BASE ON LINE	04 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		15 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		15 ORE
	ATTIVITÀ DI RIELABORAZIONE		03 ORE
			TOT . 40 ORE
4° A NNO	ATTIVITÀ IN AULA		01 ORE
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	CORSO DI SICUREZZA IN PRESENZA	08 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		20 ORE
	ATTIVITÀ DI RIELABORAZIONE		01 ORE
			TOT . 30 ORE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

5° ANNO	ATTIVITÀ IN AULA		02 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		15 ORE
	ATTIVITÀ DI RIELABORAZIONE		03 ORE
			TOT . 20 ORE
PCTO			TOT . 90 ORE
10.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO			
ATTIVITÀ PREVISTE		MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	
COLLOQUI TRA TUTOR INTERNO E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ATTITUDINI, INTERESSI E DELLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DELLO STUDENTE		IN PRESENZA IN AULA CON IL CONSIGLIO DI CLASSE	
INCONTRO INFORMATIVO TRA LE CLASSI COINVOLTE, IL REFERENTE DI PCTO, IL TUTOR INTERNO ED EVENTUALMENTE IL TUTOR ESTERNO, PER ILLUSTRARE LA REALTÀ LAVORATIVA E LE SPECIFICHE ATTIVITÀ CHE		IN PRESENZA IN AULA CON REFERENTE PCTO TUTOR INTERNO	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<i>SVOLGERANNO IN UNIVERSITÀ / AZIENDA</i>	
<i>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE ATTRAVERSO LETTERE INFORMATIVE PRIMA DELL 'AVVIO DELL ' ATTIVITÀ ,</i>	<i>ON LINE CON FAMIGLIE</i>
<i>PUBBLICAZIONE SUL REGISTRO DELLA DATA DI AVVIO E</i>	
<i>DELLE CIRCOLARI RIGUARDANTI LE VARIE ATTIVITÀ CONNESSE AL PROGETTO .</i>	
<i>P REPARAZIONE DEGLI ALUNNI SULLA REALTÀ UNIVERSITARIA / AZIENDA PRESENTE NEL NOSTRO TERRITORIO ATTRAVERSO VISITA , OSSERVAZIONE ATTIVA ED INCONTRO CON DOCENTI UNIVERSITARI ,</i>	<i>IN PRESENZA IN UNIVERSITÀ / AZIENDA CON DOCENTI UNIVERSITARI ESPERTI DEL SETTORE TUTOR ESTERNO</i>
<i>ESPERTI E RAPPRESENTANTI DEL MONDO LAVORATIVO</i>	<i>TUTOR INTERNO</i>
<i>C CORSO DI SICUREZZA BASE DI 4 ORE</i>	<i>ON LINE PIATTAFORMA MIUR</i>
11.P ERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)	
<i>ATTIVITÀ PREVISTE</i>	<i>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</i>
<i>PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI LA FASE DI</i>	<i>IN PRESENZA IN AULA E IN</i>



	UNIVERSITÀ / AZIENDA
PROGETTAZIONE È CONCORDATA CON IL DOCENTE DI	CON DOCENTE DI SOSTEGNO
SOSTEGNO E LA FAMIGLIA SECONDO QUANTO RIPORTATO	DOCENTI UNIVERSITARI ED ESPERTI DEL SETTORE
NEL PEI	TUTOR ESTERNO E TUTOR INTERNO
PER GLI ALUNNI DSA , BES LA FASE DI PROGETTAZIONE È	IN PRESENZA IN AULA E IN UNIVERSITÀ / AZIENDA
CONCORDATA CON IL CONSIGLIO DI CLASSE AL FINE DI	CON DOCENTE DI SOSTEGNO
COINVOLGERE E MOTIVARE LO STUDENTE PER ACCRESCERNE L ' AUTOSTIMA E LA MOTIVAZIONE A PROSEGUIRE GLI STUDI .	DOCENTI UNIVERSITARI ED ESPERTI DEL SETTORE TUTOR ESTERNO E TUTOR INTERNO

12. OBIETTIVI FORMATIVI

I CORSI DI ORIENTAMENTO SARANNO PROGETTATI , PROGRAMMATI E REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE , CON L ' OBIETTIVO DI CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI CONOSCERE IL CONTESTO DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL SUO VALORE NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA ; B . INFORMARSI SULLE

DIVERSE PROPOSTE FORMATIVE E SU QUALI OPPORTUNITÀ PER LA CRESCITA PERSONALE E LA REALIZZAZIONE DI SOCIETÀ SOSTENIBILI E INCLUSIVE ; C . FARE ESPERIENZA DIDATTICA DISCIPLINARE ATTIVA , PARTECIPATIVA E LABORATORIALE , ORIENTATA DALLA METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO DEL METODO SCIENTIFICO ; D . AUTOVALUTARE , VERIFICARE E CONSOLIDARE LE PROPRIE CONOSCENZE ; E . CONSOLIDARE COMPETENZE



RIFLESSIVE E TRASVERSALI PER LA COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI SVILUPPO FORMATIVO E PROFESSIONALE ; F . CONOSCERE I SETTORI DEL LAVORO , GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI POSSIBILI NONCHÈ I

LAVORI FUTURI E IL COLLEGAMENTO FRA QUESTI E LE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE .

13. C COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

	a. L ' ALUNNO È IN GRADO DI COMPRENDERE E PADRONEGGIARE I PROCESSI
COMPETENZE DISCIPLINARI	PROGETTUALI E OPERATIVI APPLICATI NELLA PROGETTAZIONE E IL LORO CONTESTO AMBIENTALE INDIVIDUANDO , SIA NELL ' ANALISI , SIA NELLA PROPRIA PRODUZIONE , GLI ASPETTI ESTETICI , FUNZIONALI COMUNICATIVI , ESPRESSIVI , ECONOMICI E CONCETTUALI
	b. L ' ALUNNO È IN GRADO DI COMPRENDERE I FONDAMENTI CULTURALI , TEORICI ,
	TECNICI E STORICO STILISTICI CHE INTERAGISCONO CON IL PROPRIO
	PROCESSO CREATIVO
	c. L ' ALUNNO È IN GRADO DI PADRONEGGIARE LE



	<p>TECNICHE GRAFICO - GEOMETRICHE E COMPOSITIVE , DI GESTIRE L ' ITER PROGETTUALE DALLO STUDIO DEL TEMA , ALLA REALIZZAZIONE IN SCALA , PASSANDO DAGLI SCHIZZI PRELIMINARI , AI DISEGNI TECNICI , AL MODELLO TRIDIMENSIONALE FINO ALLE TECNICHE ESPOSITIVE , COORDINANDO I PERIODI DI ELABORAZIONE E</p> <p>PRODUZIONE , SCANDITI DAL RAPPORTO SINERGICO TRA LA DISCIPLINA E IL LABORATORIO .</p>
	<p>d. L ' ALUNNO È IN GRADO DI COMPRENDERE I MEZZI MULTIMEDIALI E LE NUOVE</p>
	<p>TECNOLOGIE ED INDIVIDUARE E UTILIZZARE LE RELAZIONI TRA IL LINGUAGGIO GRAFICO , GEOMETRICO – PROIETTIVO TRADIZIONALE E QUELLO MEDIATO</p> <p>DALLA GRAFICA DEL DISEGNO ASSISTITO .</p>
COMPETENZE TRASVERSALI 1	a. COMPETENZA PERSONALE , SOCIALE , CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

	<p>Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</p> <p>Capacità di</p>
--	---



esprimere e comprendere punti di vista diversi

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di mantenersi resilienti

Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

b. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi

c. COMPETENZA IMPRENDITORIALI

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
Capacità di riflessione critica e costruttiva

Capacità di assumere l'iniziativa

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia autonoma
Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri

Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
Capacità di accettare la responsabilità

d. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED



	<p>ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p> <p>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>
COMPETENZE PROFESSIONALI	<p>L'ALUNNO È IN GRADO DI AFFRONTARE UNA SITUAZIONE - PROBLEMA , QUANTO PIÙ POSSIBILE VICINA AL MONDO REALE , DA RISOLVERE UTILIZZANDO CONOSCENZE ED ABILITÀ GIÀ ACQUISITE , METTENDO IN PRATICA CAPACITÀ DI PROBLEM - SOLVING E DIVERSE ABILITÀ IN RELAZIONI ALL ' ATTIVITÀ ALL ' INTERNO DI CONTESTI SOCIALI MODERATAMENTE</p>
	<p>DIVERSI DA QUELLI FAMILIARI DALLA PRATICA DIDATTICA</p>
	<p>L'ALUNNO È IN GRADO DI UTILIZZARE CRITICAMENTE LE TECNOLOGIE INFORMATICHE IN FUNZIONE DELLA VISUALIZZAZIONE GRAFICO -</p>
	<p>TRIDIMENSIONALE DEL PROGETTO E RELAZIONARE E ARGOMENTARE SULLA</p>
	<p>PROPRIA PRODUZIONE</p>



14. DISCIPLINE COINVOLTE (DISCIPLINE , MONTE ORE DEDICATO , ATTIVITA' , CONTENUTI ...)

DISCIPLINE PROGETTUALI

DISCIPLINE LABORATORIALI

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

S CUOLA	QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE
	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TUTOR INTERNO
	CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE PRESENTE NEL CURRICULUM DELLO STUDENTE
A ZIENDA	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TUTOR INTERNO

16. RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL PERCORSO

CONOSCERE IL CONTESTO DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL SUO VALORE IN UNA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

FARE ESPERIENZA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ATTIVA , PARTECIPATIVA E LABORATORIALE

CONSOLIDARE COMPETENZE RIFLESSIVE E TRASVERSALI



CONOSCERE I SETTORI DEL LAVORO , GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI POSSIBILI

17. DIFFUSIONE / COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE DEI RISULTATI

RENDICONTAZIONE SOCIALE DI FINE ANNO AD ALUNNI E GENITORI

SOCIALIZZAZIONE CON I DOCENTI DEI REPORT CONCLUSIVI IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI

CONDIVISIONE CON GLI ORGANI COLLEGIALI DELL ' ISTITUTO PER VALUTARE LO SPESSORE EDUCATIVO E FORMATIVO DELL ' ESPERIENZA CONDOTTA

COLLABORAZIONE CON LA STAMPA PER LA DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

ILLUSTRAZIONE DURANTE GLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

LICEO ARTISTICO – ATTIVITA' PREVISTE PER A.S. 2024/25

CLASSE 3A indirizzo design Arte dei Metalli, dell'oreficeria e del corallo

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO

L'ARTE DELLO SCHIZZO



Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione

Azienda/Struttura Ospitante: Stefano Donatello

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante : prof.re Stefano Donatello

Titolo del progetto: L'arte dello schizzo

Tutor interno: Prof.ssa Filomena Capalbo

Tutor esterno: prof.re Stefano Donatello

Ore da svolgere : 14 ore

Giorni: 13/16/17 dicembre e 10/13/14 gennaio

COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione Azienda/Struttura Ospitante: Federchimica Confindustria

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Esperto esterno

Titolo del progetto: Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Tutor interno: Prof.ssa Filomena Capalbo

Tutor esterno: Esperto esterno

Ore da svolgere: 20 ore

Giorni: on line

STORIA DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione

Azienda/Struttura Ospitante: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Titolo del progetto: Storia del gioiello

Tutor interno: Prof.ssa Filomena Capalbo

Tutor esterno: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Ore da svolgere: 4 ore

Giorni: da definire

FIERA VICENZA ORO E VISITA AL MUSEO DEL GIOIELLO



Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Fiera Vicenza Oro

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Fiera Vicenza Oro

Titolo del progetto: Fiera Vicenza Oro e visita al museo del gioiello

Tutor interno: Prof.ssa Filomena Capalbo

Ore da svolgere: 8 ore

Giorni: 16, 17 gennaio

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Sicurezza

Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza

Tutor interno: Prof.ssa Filomena Capalbo

Tutor esterno: Miur Ministero dell'istruzione e del merito **Ore da svolgere:** 4 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

CLASSE 3B indirizzo Architettura e ambiente

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

PROGETTARE E REALIZZARE UN PERCORSO ESPOSITIVO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** I cinque sensi Associazione culturale

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Antonella Scampoli

Titolo del progetto: Progettare e realizzare un percorso espositivo

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Tutor esterno: Antonella Scampoli



Ore da svolgere: 20 ore

Giorni: 23, 25, 29, 31 ottobre 5 novembre, da definire le altre date

L'ARTE DELLO SCHIZZO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Stefano Donatello

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: prof.re Stefano Donatello

Titolo del progetto: L'arte dello schizzo

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Tutor esterno: prof.re Stefano Donatello

Ore da svolgere: 14 ore

Giorni: 13/16/17 dicembre e 10/13/14 gennaio

UN LABORATORIO DI ESPERIENZA : LE PROFESSIONI DEI BENI CULTURALI

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Università degli studi G. D'Annunzio Chieti e Pescara Dipartimento di scienze psicologiche, della salute e del territorio

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: prof.ssa Michela Cortini

Titolo del progetto: Un laboratorio di esperienza: le professioni dei beni culturali

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Tutor esterno: prof.ssa Patrizia Staffilani

Ore da svolgere: 15 ore

Giorni: da definire

LA FIGURA DELL'ARCHITETTO TRA STORIA, CITTA', ARCHITETTURA E RESTAURO Un'esperienza esemplare: la città e l'architettura di Lanciano dal passato al presente. Itinerari di scoperta e studio

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Arch. Maria Elena Sigismondi e prof.ssa



Elena La Morgia

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Arch. Maria Elena Sigismondi

Titolo del progetto: La figura dell'architetto tra storia, città, architettura e restauro

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Tutor esterno: Arch. Maria Elena Sigismondi e prof.ssa Elena La Morgia

Ore da svolgere: 15 ore

Giorni: da definire

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Sicurezza

Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Tutor esterno: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Ore da svolgere: 4 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

CLASSE 3C indirizzo design Arte della Moda

L'ARTE DELLO SCHIZZO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione

Azienda/Struttura Ospitante: Stefano Donatello

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: prof.re Stefano Donatello

Titolo del progetto: L'arte dello schizzo

Tutor interno: Prof.ssa Morena Di Giuseppe

Tutor esterno: prof.re Stefano Donatello

Ore da svolgere: 14 ore



Giorni: 13/16/17 dicembre e 10/13/14 gennaio

MI METTO NEI TUOI PANNI!

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione

Azienda/Struttura Ospitante: La conchiglia OdV e Associazione socio culturale Joseph OdV

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Maria Nicoletta Alessandrini e Luigi Cuonzo

Titolo del progetto: Mi metto nei tuoi panni!

Tutor interno: Prof.ssa Morena Di Giuseppe

Tutor esterno: Maria Nicoletta Alessandrini

Ore da svolgere: 15 ore

Giorni: da definire

SOFTWARE DA RICAMO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione

Azienda/Struttura Ospitante: GMI SRL di Vittorio Veneto

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Arrigo Battiston

Titolo del progetto: Software da ricamo

Tutor interno: Prof.ssa Morena Di Giuseppe

Tutor esterno: Arrigo Battiston

Ore da svolgere: 18 ore

Giorni: da definire

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Sicurezza

Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza

Tutor interno: Prof.ssa Morena Di Giuseppe

Tutor esterno: Miur Ministero dell'istruzione e del merito



Ore da svolgere: 4 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

CLASSE 3D indirizzo design Arte della Moda

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

L'ARTE DELLO SCHIZZO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Stefano Donatello

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: prof.re Stefano Donatello

Titolo del progetto: L'arte dello schizzo

Tutor interno: Prof.ssa Margherita Bruno

Tutor esterno: prof.re Stefano Donatello

Ore da svolgere: 14 ore

Giorni: 13/16/17 dicembre e 10/13/14 gennaio

MI METTO NEI TUOI PANNI!

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** La conchiglia OdV e Associazione socio

culturale Joseph OdV **Responsabile Azienda/Struttura Ospitante:** Maria Nicoletta Alessandrini e Luigi Cuonzo

Titolo del progetto: Mi metto nei tuoi panni!

Tutor interno: Prof.ssa Margherita Bruno

Tutor esterno: Maria Nicoletta Alessandrini

Ore da svolgere: 15 ore

Giorni: da definire

SOFTWARE DA RICAMO



Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** GMI SRL di Vittorio Veneto

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Arrigo Battiston

Titolo del progetto: Software da ricamo

Tutor interno: Prof.ssa Margherita Bruno

Tutor esterno: Arrigo Battiston

Ore da svolgere: 18 ore

Giorni: da definire

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Sicurezza

Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza

Tutor interno: Prof.ssa Margherita Bruno

Tutor esterno: Miur Ministero dell'istruzione e del merito

Ore da svolgere: 4 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

CLASSE 4A indirizzo design Arte dei Metalli, dell'oreficeria e del corallo

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

BULINO ALLA MANO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Esperta esterna Giada Reale, via del Mare

102/D , Lanciano Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Sig. Gianpiero Verna

Titolo del progetto: Bulino alla mano

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro



Tutor esterno: Sig.ra Giada Reale

Ore da svolgere: 15 ore

Giorni: 11, 25 novembre, 9 dicembre (in sostituzione 20 gennaio)

STORIA DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Prof.ssa Adriana Gandolfi

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Titolo del progetto: Storia del gioiello

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Tutor esterno: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Ore da svolgere: 4 ore

Giorni: da definire

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Infobasic

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante:

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 15 ore

FIERA VICENZA ORO E VISITA AL MUSEO DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Fiera Vicenza Oro

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Fiera Vicenza Oro

Titolo del progetto: Fiera Vicenza Oro e visita al museo del gioiello

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Ore da svolgere: 8 ore



Giorni: 16, 17 gennaio

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Corso di sicurezza avanzato Azienda/Struttura Ospitante

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: da individuare Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 8 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

CLASSE 4B indirizzo Architettura e ambiente

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

CO-DESIGN CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE – PROGETTARE LA SCUOLA DEL FUTURO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Arch. Cristian Bomba

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante : Arch. Cristian Bomba

Titolo del progetto : Co-Design con l'Intelligenza Artificiale – Progettare la scuola del futuro”

Tutor interno : Prof. Claudio Di Giosaffatte

Tutor esterno : Arch. Cristian Bomba

Ore da svolgere : 20 ore

TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA GRAFICA 2D E 3D

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** UED Università europea del design di Pescara



Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Arch. Maurizio Lepore

Titolo del progetto: tecniche e tecnologie della grafica 2D/3D

Tutor interno: Prof. Claudio Di Giosaffatte

Tutor esterno: Arch. Maurizio Lepore

Ore da svolgere: 15 ore

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Corso di formazione avanzato Azienda/Struttura Ospitante

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: da definire
Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza
Tutor interno: Prof. Claudio Di Giosaffatte

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 8 ore

CLASSE 4C indirizzo design Arte della Moda

nel secondo biennio dovrà svolgere le seguenti attività di PCTO:

PREMIO FANTINI Menti creative Selezione di idee-progetto sui temi di design e moda

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Associazione Altri Orizzonti Onlus

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Giovina Nasuti

Titolo del progetto: Premio Fantini Menti creative Selezione di idee-progetto sui temi di design e moda
Tutor interno: Prof.ssa Gessica Di Monte

Tutor esterno: dott.ssa Giovina Nasuti

Ore da svolgere: 25 ore

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Corso di sicurezza avanzato Azienda/Struttura Ospitante

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: da definire
Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza
Tutor interno: Prof.ssa Gessica Di Monte

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 8 ore



CLASSE 4D indirizzo design Arte della Moda

nel secondo biennio dovrà svolgere le seguenti attività di PCTO:

PREMIO FANTINI Menti creative Selezione di idee-progetto sui temi di design e moda

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Associazione Altri Orizzonti Onlus

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Giovina Nasuti

Titolo del progetto: Premio Fantini Menti creative Selezione di idee-progetto sui temi di design e moda Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Tutor esterno: Giovina Nasuti

Ore da svolgere: 25 ore

SICUREZZA

Tipologia del progetto: Corso di sicurezza avanzato Azienda/Struttura Ospitante

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: da definire **Titolo del progetto:** Corso di formazione sulla sicurezza Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 8 ore

CLASSE 4E indirizzo design Arte dei Metalli, dell'oreficeria e del corallo

nel secondo biennio svolgeranno le seguenti attività di PCTO:

BULINO ALLA MANO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Esperta esterna Giada Reale, via del Mare 102/D, Lanciano **Responsabile Azienda/Struttura Ospitante:** Sig. Gianpiero Verna

Titolo del progetto: Bulino alla mano

Tutor interno: Prof.ssa Raffaella Costantino

Tutor esterno: Sig.ra Giada Reale



Ore da svolgere: 15 ore

Giorni: 11, 25 novembre, 9 dicembre (in sostituzione 20 gennaio)

STORIA DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Prof.ssa Adriana Gandolfi

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Titolo del progetto: Storia del gioiello

Tutor interno: Prof.ssa Raffaella Costantino

Tutor esterno: Prof.ssa Adriana Gandolfi

Ore da svolgere: 4 ore

Giorni: da definire

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Infobasic

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante:

Tutor interno: Prof.ssa Raffaella Costantino

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 15 ore

FIERA VICENZA ORO E VISITA AL MUSEO DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Fiera Vicenza Oro

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Fiera Vicenza Oro

Titolo del progetto: Fiera Vicenza Oro e visita al museo del gioiello

Tutor interno: Prof.ssa Raffaella Costantino

Ore da svolgere: 8 ore

Giorni: 16, 17 gennaio



SICUREZZA

Tipologia del progetto: Sicurezza

Azienda/Struttura Ospitante:

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: da individuare Titolo del progetto: Corso di formazione sulla sicurezza Tutor interno: Prof.ssa Raffaella Costantino

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 8 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

CLASSE 5A indirizzo design Arte dei Metalli, dell'oreficeria e del corallo

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

81° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLTA LANCIANESE – INCONTRO CON IL PROF. RAPINO

Azienda/Struttura Ospitante: I.I.S. Vittorio Emanuele II di Lanciano

Titolo del progetto: 81° anniversario della rivolta lancianese – incontro con il prof. remo rapino

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Ore da svolgere : 2 ore Giorno: 7/10/2024

PROGRESS FIERA DEL LAVORO, DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Anpal servizi Agenzia Nazionale Politiche Attive

Titolo del progetto: Progress fiera del lavoro, del sociale e della formazione

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/10/2024



SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/11/2024

SALONE DELLO STUDENTE CHIETI/PESCARA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 12/12/2024

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione

Azienda/Struttura Ospitante: Arcidiocesi di Lanciano Ortona

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante:

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Tutor esterno:

Ore da svolgere: 12 ore

STORIA DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Prof.ssa Adriana Gandolfi

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Prof.ssa Adriana Gandolfi



Titolo del progetto: Storia del gioiello Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro Tutor esterno: Prof.ssa Adriana Gandolfi Ore da svolgere: 4 ore

Giorni: da definire

FIERA VICENZA ORO E VISITA AL MUSEO DEL GIOIELLO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Fiera Vicenza Oro

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Fiera Vicenza Oro

Titolo del progetto: Fiera Vicenza Oro e visita al museo del gioiello

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Ore da svolgere: 8 ore

Giorni: 16, 17 gennaio

CORSO BASE DI DESIGN E PROTOTIPAZIONE DI MONTATURE OTTICHE

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Art Studio Rullo by billi business service

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Antonio M. Rullo

Titolo del progetto: Corso base di design e prototipazione di montature ottiche

Tutor interno: Prof. Innocenzo Di Toro

Tutor esterno: Sig.ra Giada Reale Ore da svolgere: 30 ore

Giorni: da definire

CLASSE 5B indirizzo Architettura e ambiente

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

81° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLTA LANCIANESE – INCONTRO CON IL PROF. RAPINO

Azienda/Struttura Ospitante: I.I.S. Vittorio Emanuele II di Lanciano

Titolo del progetto: 81° anniversario della rivolta lancianese – incontro con il prof. remo



rapino

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Ore da svolgere: 2 ore
Giorno: 7/10/2024

CO-DESIGN CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE – PROGETTARE LA SCUOLA DEL FUTURO

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Arch. Cristian Bomba

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante : Arch. Cristian Bomba

Titolo del progetto : Co-Design con l'Intelligenza Artificiale – Progettare la scuola del futuro”

Tutor interno : Prof.ssa Alessandra Mancinone

Tutor esterno : Arch. Cristian Bomba

Ore da svolgere : 10 ore

Giorno: da definire

SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/11/2024

SALONE DELLO STUDENTE CHIETI/PESCARA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mancinone

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 12/12/2024



CLASSE 5C indirizzo design Arte della moda

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:

81° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLTA LANCIANESE – INCONTRO CON IL PROF. RAPINO

Azienda/Struttura Ospitante: I.I.S. Vittorio Emanuele II di Lanciano

Titolo del progetto: 81° anniversario della rivolta lancianese – incontro con il prof. remo rapino

Tutor interno: Prof.ssa Simona Palermo

Ore da svolgere: 2 ore Giorno: 7/10/2024

PROGRESS FIERA DEL LAVORO, DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Anpal servizi Agenzia Nazionale Politiche Attive

Titolo del progetto: Progress fiera del lavoro, del sociale e della formazione

Tutor interno: Prof.ssa Simona Palermo

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/10/2024

SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof.ssa Simona Palermo

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/11/2024

SALONE DELLO STUDENTE CHIETI/PESCARA



Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante :** Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof.ssa Simona Palermo

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 12/12/2024

RACCONTIAMO LA NOSTRA MODA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Manifatture italiane srl con sede legale in Milano (MI) via Carlo Goldoni n° 10 Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Cinzia Fabi

Titolo del progetto: Raccontiamo la nostra moda

Tutor interno: Prof.ssa Simona Palermo

Tutor esterno: Prof. Francesco D'Autilio

Ore da svolgere: 22 ore

Giorno: 20.11.24 il resto da definire

FASHION CLIK: DALLA LUCE AL SET

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Photography di Giacomucci Irmalisa

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Irmalisa Giacomucci Titolo del progetto: Fashion klik: dalla luce al set

Tutor interno: Prof.ssa Simona Palermo

Tutor esterno: Irmalisa Giacomucci

Ore da svolgere: 15 ore Giorno: 3,17 dicembre

CLASSE 5D indirizzo design Arte della moda

nel secondo biennio svolgerà le seguenti attività di PCTO:



81° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLTA LANCIANESE – INCONTRO CON IL PROF. RAPINO

Azienda/Struttura Ospitante: I.I.S. Vittorio Emanuele II di Lanciano

Titolo del progetto: 81° anniversario della rivolta lancianese – incontro con il prof. remo rapino

Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Ore da svolgere: 2 ore
Giorno: 07/10/2024

PROGRESS FIERA DEL LAVORO, DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Anpal servizi Agenzia Nazionale Politiche Attive

Titolo del progetto: Progress fiera del lavoro, del sociale e della formazione

Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/10/2024

SALONE DELLO STUDENTE DI ROMA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara

Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Ore da svolgere: 3 ore

Giorno: 19/11/2024

SALONE DELLO STUDENTE CHIETI/PESCARA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione
Azienda/Struttura Ospitante : Campus orienta digital

Titolo del progetto: Salone dello studente Chieti/Pescara



Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Ore da svolgere : 3 ore

Giorno: 12/12/2024

RACCONTIAMO LA NOSTRA MODA

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Manifatture italiane srl con sede legale in Milano (MI) via Carlo Goldoni n° 10 Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Cinzia Fabi

Titolo del progetto: Raccontiamo la nostra moda

Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Tutor esterno: Prof. Francesco D'Autilio

Ore da svolgere: 22 ore

Giorno: 20.11.24 il resto da definire

FASHION CLIK: DALLA LUCE AL SET

Tipologia del progetto: Percorsi di approfondimento/orientamento con coinvolgimento di soggetti esterni quali docenti dell'università e delle accademie, professionisti dei settori di specializzazione **Azienda/Struttura Ospitante:** Photography di Giacomucci Irmalisa

Responsabile Azienda/Struttura Ospitante: Irmalisa Giacomucci **Titolo del progetto:** Fashion klik: dalla luce al set

Tutor interno: Prof.ssa Cinzia D'Amico

Tutor esterno: Irmalisa Giacomucci

Ore da svolgere: 15 ore **Giorno:** 3,17 dicembre



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Sono indicati all'interno dei moduli per classi parallele

Modalità di valutazione prevista

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Classico

11.1 DENOMINAZIONE PROGETTO



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (IN USCITA)

Premessa:

Il D.M.n.328 del 22 dicembre 2022, riguardo le nuove linee sull'orientamento formativo e il D.M.n.958 del 5 aprile 2023, riguardo l'istituzione dei docenti con funzione di tutor ed orientator, incidono sulla valenza delle attività legate all'orientamento e al PCTO, in quanto mirano affinché lo studente debba essere in grado di trovare la propria vocazione, mettendo in gioco il proprio talento, alla ricerca del futuro da costruire. Gli studenti, infatti, devono arrivare ad auto-orientarsi, avendo il controllo di sé e delle proprie scelte (Empowerment) a cui possono contribuire gli Stakeholders, organizzazioni istituzionali e non che in maniera diversa interagiscono con la scuola, dall'interno e dall'esterno.

PCTO : competenze

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ai sensi dell'art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018 n. 145), su raccomandazione del Consiglio per l'Unione Europea, in cui sono state individuate le 8 competenze chiave, devono puntare al raggiungimento di alcune competenze chiave finalizzate all'apprendimento permanente.

Esse possono individuare 4 aree:

- 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 2) Competenza in materia di cittadinanza;
- 3) Competenza imprenditoriale;
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A queste competenze, vanno aggiunte quelle individuate nel 2022, che riguardano la sostenibilità ambientale (Greencomp) e la digitalizzazione, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale (Digicomp).

Nella realizzazione dei PCTO sono fondamentali la centralità dello studente, la



collaborazione con il contesto territoriale di riferimento, il potenziamento delle connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali; i percorsi formativi proposti sono orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

I PCTO non sono esperienze isolate, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale coerente con quanto previsto nel PTOF. Il riferimento al PCTO è contenuto anche nel Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le attività svolte presso le strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti impegnati nei percorsi.

La progettazione dei PCTO deve rispondere alle seguenti dimensioni:

- 1) Dimensione curricolare (competenze disciplinari)
- 2) Dimensione esperienziale (strutture ospitanti) con competenze professionali
- 3) Dimensione orientativa (iniziative di orientamento universitario)

come recita l'allegato Miur, il quale ribadisce che "è opportuno che il Consiglio di Classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione".

PERCORSI

CLASSI	1) Percorso d'istituto "ITINERA HUMANITATIS" si caratterizza nell'ambito dei
--------	--



TERZE SEZ. A-B- C-D-E	<p>temi della comunicazione e dell'informazione, con richiami all'ed. civica (libertà di pensiero, giornalismo d'inchiesta sulla mafia) .Le ore previste sono 40 e sono specificate in dettaglio nella programmazione di classe.</p> <p>2) Percorso di istituto "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", si caratterizza secondo i parametri del corso istituzionale ministeriale, per un totale di 50 ore, suddivise in attività di lezioni frontali (40 ore) e attività pratiche (10 ore). Solo 30 ore sono valide ai fini del monte ore del PCTO (20 ore di lezione con medici esterni e 10 di attività pratica).</p>
CLASSI QUARTE SEZ. A-B- C-D-E-F	<p>1) Percorso d'istituto "ITINERA HUMANITATIS" si caratterizza nell'ambito dei temi della Tutela e dell'inquinamento dell'ambiente, con richiami all'educazione civica (articoli della Costituzione e del Codice dei beni culturali e del paesaggio ed ecomafia), in conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Greencomp. Le ore previste sono 30/31 e sono specificate in dettaglio nella programmazione di classe.</p> <p>2) Percorso d'istituto" BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", si caratterizza con la stessa modalità prevista per le classi terze.</p>
CLASSI QUINTE SEZ A-B-C- D	<p>1) Percorso d'istituto "ITINERA HUMANITATIS" si caratterizza nell'ambito storico ed archeologico ma si prefigge di guardare anche al futuro e all'auto-orientamento degli studenti, chiamati a dover fare una scelta consapevole (Empowerment, Career Management skills). Pertanto si darà spazio anche ad attività nell'ambito della formazione del lavoro, con richiami all'educazione civica (articoli della Costituzione). Le ore previste sono 30/35 e sono specificate in dettaglio nella programmazione di classe.</p> <p>2) Percorso d'istituto "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", si caratterizza con la stessa modalità prevista per le classi terze e quarte.</p>



11.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO - Indicare il responsabile del Progetto o Attività

PROF.SSA CRISTIANA CHIARA ANTONELLI (FS)

11.3 AREA DI RIFERIMENTO DEL PTOF

11.3 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Formazione finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricula, offerti dai percorsi di studio, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze sul territorio che favoriscono una sfera più ampia di saperi, finalizzata anche all'orientamento del percorso universitario. La conoscenza del proprio territorio apre gli orizzonti anche sull'evoluzione del mercato e del mondo del lavoro.

11.4 RISULTATI ATTESI - Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni:

FINALITA':



Il modello dei P.C.T.O. si pone la finalità non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo ma, soprattutto, di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo, con la garanzia di un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico.

Per il liceo classico, in particolare, i P.C.T.O. rappresentano un'opportunità per valorizzare le competenze individuali. Il processo di attuazione del progetto parte dalla conoscenza delle preferenze ed aspettative degli "attori" di tale percorso, gli studenti. E' importante, infatti, che l'esperienza dei P.C.T.O. si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche e dalle aspettative degli studenti, li accompagni per condurli gradualmente fino alla conclusione del ciclo scolastico superiore e proiettarli nel loro futuro.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le sfide professionali che si presenteranno
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili
- Acquisire una maggiore e più sensibile coscienza del proprio patrimonio culturale (monumenti, reperti, testimonianze storiche ed etno-antropologiche, patrimonio naturalistico geo-topografico e ambientale)
- Sviluppare un approccio scientifico anche nella conoscenza del patrimonio umano, consentendo un dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica
- Consolidare le competenze informatiche, digitali e della comunicazione

DESTINATARI: CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE



ATTIVITA' RICONOSCIUTE AI FINI DEL COMPUTO DELLE ORE

- Incontri con esperti esterni in varie professioni e diversi ambiti lavorativi (5 ore)
- partecipazione al progetto d'istituto "Teatrando" in collaborazione con la Deputazione Teatro Fenaroli, 1 ora ogni incontro pomeridiano)
- Attività di formazione ed orientamento con Atenei italiani, in particolare con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara e l'Università di Teramo
- Laboratori per attività esperienziale presso enti convenzionati ed associazioni del terzo settore
- Frequenza di corso sulla sicurezza (4 ore base + 8)
- Organizzazione di eventi e mostre all'interno della scuola o in collaborazione con enti esterni
- Partecipazione a concorsi che prevedono la produzione di compiti di realtà

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

Per il percorso BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA: Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Chieti; laboratori con alcune Facoltà dell'Università di Chieti (in particolare Ingegneria Biomedica)

Per il percorso "ITINERA HUMANITATIS": incontri e laboratori presso il Dipartimento DiSpuTer e il Dipartimento di Ingegneria Biomedica e Geologia dell'Università di Chieti; incontri presso l'archivio e la biblioteca della Curia di Lanciano; Università di Teramo



ANFASS; Santuario del Miracolo Eucaristico

11.5 DURATA - Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere:

A.s. 2023-2024

1) CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E "ITINERA HUMANITATIS"

Ore 4 ore di Corso sulla Sicurezza; ore 2 di introduzione all'attività del PCTO da parte delle Referenti; ore 20 suddivise in attività di esperienza e lezioni; ore 10 per attività svolte in seno allo stage nel Regno Unito. Gli alunni che non parteciperanno allo stage faranno un percorso alternativo. TOT ore 40 circa.

2) CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E : "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Ore 4 ore di Corso sulla Sicurezza; ore 2 di introduzione all'attività del PCTO da parte delle Referenti; ore 30 (20 +10) da svolgere secondo il piano orario istituzionalizzato dal Ministero per la Rete dei Licei con "Curvatura Biomedica". TOT ore 36.

Per gli alunni di entrambi i percorsi sono obbligatorie le 15 ore di orientamento universitario che rientrano anche nel curriculum formativo.

3) CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D-E-F: "ITINERA HUMANITATIS"



Ore 8 di Corso sulla Sicurezza in presenza; ore 2 in classe a cura del tutor (1 ora per fare il questionario 1 ora relazione finale, attività a fine percorso; ore 20/21 di esperienza e lezioni. TOT ore 30/31

4) CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D-E-F offerta formativa "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Ore 8 di Corso sulla Sicurezza; ore 2 in classe a cura del tutor (1 ora per fare il questionario ed 1 ora relazione finale, attività a fine percorso; 30 (20 +10) da svolgere secondo il piano orario istituzionalizzato dal Ministero per la Rete dei Licei con "Curvatura Biomedica" di laboratori presso l'Università di Chieti TOT ore 40

Per gli alunni di entrambi i percorsi sono obbligatorie le 15 ore di orientamento universitario che rientrano anche nel curricolo formativo.

5) CLASSI QUINTE A-B-C-D : "ITINERA HUMANITATIS"

- Ore 10 di attività esperienziale presso la Curia di Lanciano (per gli alunni che devono recuperare le ore)

- Ore 16 modulo da svolgere presso il Dipartimento DiSpuTer dell'Università di Chieti

- Ore 2 in classe a cura del tutor (questionario e relazione a fine percorso)

- Ore 6 (3 moduli a cura dei Maestri del Lavoro, Progetto nato dalla collaborazione INAIL e USR)

- 5/10 ore incontro con esperti su tematiche inerenti il percorso (ottobre incontro su Tina Anselmi). Tot ore 30/35



6) CLASSI QUINTE A-B-C-D: offerta formativa in BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

o re 30 (20 +10) di laboratori presso l'Università di Chieti /Pescara

Ore 2 in classe a cura del tutor (questionario e relazione a fine percorso)

Per gli alunni di entrambi i percorsi sono obbligatorie le 15 ore di orientamento universitario che rientrano anche nel curriculum formativo.

11.6 RISORSE UMANE - Indicare i docenti ed eventuali collaboratori esterni che si prevede utilizzare

Docenti nominati sia come Funzione Strumentale sia come tutor P.C.T.O.

Docenti esperti, collaboratori esterni, medici/chirurghi dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Chieti, docenti dell'Università di Chieti.

11.7 BENI E SERVIZI - Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede utilizzare per la realizzazione.

Laboratori, Aula Magna

Aule



Dotazioni multimediali, rete wireless

11.8 MONITORAGGIO E VERIFICHE -Modalità di controllo e valutazione dei risultati

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO: frequenza e partecipazione responsabile, grado di acquisizione dei contenuti specifici secondo le griglie di valutazione, completezza degli obiettivi raggiunti, miglioramenti ottenuti rispetto al livello della preparazione di partenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ricaduta su: voto di condotta

Strumenti di valutazione:

- Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare il possesso delle competenze caratterizzanti il percorso di formazione
- Relazione finale dello studente

11.9 RICADUTE E TRASFERIBILITA'

Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:

- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nei percorsi curriculari;



- Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e della relativa personalizzazione.
- Estensione delle proposte di intervento a sostegno della finalità del PTOF per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto.

Trasferibilità: ripetibile nei prossimi anni .

11.10 PRODOTTO FINALE: Indicare il risultato finale

Presentazione dei prodotti realizzati ai docenti e agli alunni con un video

CLASSI TERZE

- 2h Presentazione percorsi PCTO e organizzazione materiale.
- 4h Corso sulla sicurezza online su Piattaforma M.I.M.
- 10h Stage linguistico (Attività alternativa per i non partecipanti allo stage)
- 6h Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – DiLASS (Dipartimento di Lettere Arti e



Scienze Sociali)+ 5h Museo archeologico di Lanciano

- 2h Incontro con Nucleo Carabinieri di L'aquila per la Tutela del Patrimonio Culturale
- 1h Questionario e relazione finale

CLASSI QUARTE

- 8h Corso sulla sicurezza in presenza
- 20h Progetto "Giornalismo, comunicazione e informazione" in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo.
- 8h Attività inerenti alla tutela dell'ambiente, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Geologia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti
- Partecipazione al FLIC (Festival Lanciano in Contemporanea)
- 1h Questionario e relazione finale

CLASSI QUINTE

- 15h a cura dell'Arcidiocesi di Lanciano-Ortona attraverso lezioni teoriche, laboratori esperienziali e pratiche di inclusione presso il M.A.B (Museo - Archivio - Biblioteca) con sede a Lanciano.
- 5h Università degli studi di Roma "La Sapienza".
- 5h Università degli Studi "G. d'Annunzio", Facoltà di Ingegneria Biomedica di Pescara.
- 5h Openday dell'Università degli Studi di Teramo.
- Partecipazione al FLIC (Festival Lanciano in Contemporanea)
- 1h Questionario e relazione finale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Sono indicati all'interno dei moduli per classi parallele

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Liceo Classico, Classe 2A - GLI UCCELLI DI ARISTOFANE

- Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni, postura, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni. - Voce e parola: regole di dizione, articolazione, ortofonia, tecniche di respirazione e respirazione diaframmatica, emissione sonora legata alle casse di risonanza del corpo. - Lavoro sul testo: cenni di Storia del teatro, studio delle più importanti drammaturgie classiche e contemporanee; interpretazione di un testo; studio del personaggio; rilettura e riscrittura del testo teatrale, elaborazione di testi originali. - Rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ - Sviluppo delle capacità di socializzazione. □ - Abitudine ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi. □ - Responsabilità nel sapersi assumere incarichi e compiti. □ - Consapevolezza delle proprie potenzialità creative, delle abilità espressive di tipo gestuale e verbale. - Superamento delle insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile. □ - Conoscenza il teatro nei suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri rispetto ad altre forme di spettacolo contemporanee. □ - Sviluppo di abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● **Liceo Classico e Liceo Artistico -ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' IRC: 1) GLI ARCHETIPI NEI MITI PAGANI; 2) MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE TRAMITE LA GRAFICA; 3) STORIA**



DEI DIRITTI DELL'UOMO; 4) SCEGLIERE CHI VOGLIAMO/NON VOGLIAMO ESSERE; 5) DIRITTI UMANI

Lecture critiche, approfondimenti, lettura di articoli di giornale, riflessioni e dibattito sui diversi argomenti. Visione di filmati. Analisi di situazioni di fatto emergenti dalla quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. - Frequenza e partecipazione responsabile alle attività e agli eventi promossi dalla biblioteca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Liceo Classico e Liceo Artistico - ERASMUS PLUS



-Redazione e inoltro della domanda di accreditamento -Redazione e inoltro della domanda di funding -Ricerca di partners per mobilità brevi o lunghe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Creazione di una rete di contatti esterni per conferire alla scuola una dimensione internazionale (mobilità di staff e studenti) - Crescita personale e motivazionale degli studenti nella conoscenza delle varie realtà europee - Rafforzamento delle competenze comunicative in inglese per docenti e alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Liceo Classico e Liceo Artistico - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), freer practice (attività semi-guidate o da personalizzare), interview, collaborative task.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Acquisizione della certificazione linguistica. -Acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta anche attraverso incontri con il/la docente madrelingua. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Liceo Artistico e Liceo Classico, Biennio- INGLESE PLUS-SPEAKING

Role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), interview, collaborative task.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale e scritta attraverso diverse strategie e metodologie didattiche. -Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Liceo Classico, primo Biennio -MATEMATICA PLUS

Durante il corso verranno proposti esercizi tipici delle prove INVALSI, anche in lingua inglese, ponendo particolare attenzione ai procedimenti risolutivi e alla modellizzazione matematica del problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il corso di 20 ore ha come obiettivo il potenziamento delle capacità logico deduttive degli alunni coinvolti. Attraverso l'utilizzo di esercizi proposti nella forma e nei contenuti tipici delle prove Invalsi, anche in lingua inglese. Gli studenti potranno approcciarsi agli argomenti trattati nelle ore curricolari da un differente punto di vista, utile a rafforzare le capacità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Liceo Classico e Liceo Artistico - STAPPIAMO E RACCOGLIAMO PER L' AIRC

Promuovere una lezione, frontale ed interattiva, a cura del prof. Gambuto, responsabile del progetto, della durata complessiva di circa n. 1,5 ore, per ciascun plesso, sul ciclo dei rifiuti in plastica. Con la lezione saranno diramate, tra l'altro, le linee guida di raccolta tappi e di organizzazione della stessa con l'utilizzo del pc, con foto e filmati. La lezione è rivolta alle classi prime dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alle tematiche di salvaguardia dell' ambiente, al riciclo del materiale plastico e dei rifiuti in generale; -sensibilizzazione alla raccolta dei tappi; - educazione alla solidarietà; - supporto alla ricerca oncologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Liceo Classico e Liceo Artistico - STAGE LINGUISTICO

Le attività del progetto interessano l'intero anno scolastico: incontro con le famiglie, raccolta adesioni, compilazioni schede, somministrazione dei test, definizione del programma, trasmissione dei dati alla scuola inglese. Mentre l'esperienza stessa di stage, con permanenza degli studenti all'estero, è prevista generalmente tra aprile e maggio per un periodo di una settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- La mission consiste nell'educare e formare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva e partecipata, puntando alla valorizzazione del talento attraverso l'acquisizione di competenze trasversali cruciali per la carriera universitaria e professionale. - Credendo nel metodo del learning by doing e nell'acquisizione delle soft skills quali strumenti di trasmissione dei saperi e di crescita delle nuove generazioni e opportunità di orientamento, si intende offrire degli strumenti per aiutare i giovani ad individuare e valorizzare il proprio talento attraverso esperienze, anche internazionali, emozionanti e innovative. Tale progetto fornirà agli studenti una vera e propria esperienza formativa ed educativa, impareranno a coltivare eccellenti capacità comunicative e decisionali sfruttando il potere del compromesso, del consenso e della cooperazione internazionale per negoziazione efficaci, attraverso la rappresentazione di uno Stato assegnato in una specifica commissione d'inserimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Liceo Classico e Liceo Artistico - EDUCAZIONE FISICA E SPORT

- Campionati sportivi studenteschi - Atletica Leggera - Calcio a 5 -Corsa campestre -Pallacanestro -Pallavolo -Tennis-Tavolo -Tennis -Badminton -Baseball 5



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Indurre gli alunni a sane abitudini igienico-sanitarie ed avviarli verso conoscenze di educazione alla salute in grado di consentire loro l'apprezzamento della forma fisica senza ricorrere a supporti non consentiti dall'etica, dalla morale e dai regolamenti; - consolidare ed incrementare nei giovani, la pratica delle attività sportive come fattore di sviluppo psico-fisico, sportivo sociale e civile; -educare gli alunni a valorizzare le proprie abilità e capacità, sviluppando l'autocontrollo, l'osservanza delle regole come elementi fondamentali di educazione e legalità .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Liceo Classico - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Prova scritta di 2 ore, per tutti gli alunni partecipanti, da tenersi nelle prime due ore di lezione di un giorno di novembre 2024 ancora da stabilire, nell'Aula Magna del Classico. Un alunno di certo, al più tre, a Febbraio 2025, saranno accompagnati da un docente dell'Istituto a Chieti per sostenere la prova di selezione provinciale. Qualora qualche alunno dovesse classificarsi per le selezioni nazionali, o anche per le altre di livello superiore, che si tengono in sedi fuori regione e anche fuori nazione, sarà la famiglia, o l'alunno stesso, nel caso sia maggiorenne, a preoccuparsi del viaggio, dell'alloggio e delle relative spese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dallo svolgimento del progetto ci attende che gli alunni scoprano aspetti nuovi e più accattivanti della matematica che li porti a riconsiderare il loro approccio con la disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Liceo Artistico-Liceo Classico- ALL INCLUSIVE CHRISTMAS

Realizzazione di manufatti natalizi da poter esporre e vendere durante gli open day e la manifestazione Stellarte come occasione per raccolta fondi da destinare ad attività inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Progetto ha la finalità di stimolare e affinare la comunicazione valorizzando le abilità pratiche e laboratoriali di ciascun allievo, valorizzando ambienti alternativi di apprendimento e favorendo la condivisione di nuove abilità. L'obiettivo principale da perseguire è quello della migliore integrazione, superando i confini della classe per ritrovarsi in spazi comuni dove secondo i tempi possibili ci si ritrovi per progettare e costruire manufatti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO- ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio; - prevenire l'abbandono scolastico; - favorire la continuità con la sua esperienza scolastica; - sostenere la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Piattaforma Workspace

● Liceo Classico e Liceo Artistico, Classi Prime - PROGETTO MARTINA

Promuovere una lezione, frontale e interattiva, a cura degli esperti del Lions Club, della durata di circa due ore per informare alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenzione e diagnosi precoce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

● Liceo Classico - EUREKA! PERCORSO DI POTENZIAMENTO TRA SAPERE UMANISTICO E SCIENTIFICO

Sondaggi su classi campione relativamente alle competenze/conoscenze pregresse. Debate. Utilizzo di ipertesti multimediali creati dalla docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Cittadinanza digitale e scientifica. - Consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra sapere umanistico e scientifico e la loro collocazione storica. - Capacità di orientarsi nelle future scelte di studio e lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Liceo Classico, Classe 2C - TEATRO

□ Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni, postura, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni. □ Voce e parola: regole di dizione, articolazione, ortofonia, tecniche di respirazione e respirazione diaframmatica, emissione sonora legata alle casse di risonanza del corpo. □ Lavoro sul testo: cenni di Storia del teatro, studio delle più importanti drammaturgie classiche e contemporanee; lettura del testo teatrale; interpretazione di un testo; studio del personaggio; elaborazione di testi originali. □ Rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

bbbb

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● Liceo Classico e Liceo Artistico, Classi Quinte - PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE ED. 15

- Iscrizione dell'Istituto alla piattaforma predisposta dall'Università di Urbino. - Partecipazione degli studenti alla prova computer based nel laboratorio di informatica. - Eventuale prova di selezione successiva computer based. - Eventuale prova finale da svolgersi in presenza ad Urbino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore competenza linguistica attraverso diverse strategie e metodologie didattiche. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di riferimento ai punti di partenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Liceo Classico, Triennio - CONFERENCE NEW YORK UNITED NATIONS: AMBASSADORS OF THE FUTURE

Gli studenti che parteciperanno al progetto approfondiranno e si confronteranno sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle Committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite (ONU). I partecipanti si confronteranno dunque in lingua inglese con ragazzi provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole della diplomazia internazionale e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- La mission consiste nell'educare e formare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva e partecipata, puntando alla valorizzazione del talento attraverso l'acquisizione di competenze trasversali cruciali per la carriera universitaria e professionale. - Credendo nel metodo del learning by doing e nell'acquisizione delle soft skills quali strumenti di trasmissione dei saperi e di crescita delle nuove generazioni e opportunità di orientamento, si intende offrire degli strumenti per aiutare i giovani ad individuare e valorizzare il proprio talento attraverso esperienze, anche internazionali, emozionanti e innovative. Tale progetto fornirà agli studenti una vera e propria esperienza formativa ed educativa, impareranno a coltivare eccellenti capacità comunicative e decisionali sfruttando il potere del compromesso, del consenso e della cooperazione internazionale per negoziazione efficaci, attraverso la rappresentazione di uno Stato assegnato in una specifica commissione d'inserimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Liceo Artistico, Classi Terze - POTENZIAMENTO DI ARTI FIGURATIVE

Il potenziamento di Arti figurative porterà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito della progettazione. Con questa finalità verrà approfondita la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi, con consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali. I processi progettuali e operativi saranno applicati utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, per realizzare interventi pittorici, scultorei e grafici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali. • Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva nel campo della progettazione architettonica e nel design. • Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico e del design. • Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Discipline pittoriche

Discipline scultoree

● Liceo Artistico - FOOTBALL AMERICANO E FLAG

FOOTBALL

Presentazione del progetto e delle regole del football americano □ Incontro introduttivo in palestra, durante il quale il personale qualificato dell'ASD GOBLINS AFT illustrerà: □ Le caratteristiche del football americano in versione tackle e flag. □ Differenze tra sport di contatto e senza contatto. □ Regole principali e principi di sicurezza durante il gioco. Dimostrazione pratica del football americano □ Sessione dimostrativa curata dal personale dell'associazione, con: □ Simulazione di alcune azioni tipiche del gioco. □ Spiegazione dell'equipaggiamento e delle modalità di utilizzo □ Esempio di gioco flag football per mostrare la versione senza contatto. Lezioni pratiche di apprendimento graduale (3 incontri per classe) □ Ogni lezione comprenderà: □ Riscaldamento: esercizi di preparazione fisica e coordinativa. □ Esercitazioni propedeutiche: attività mirate all'acquisizione delle abilità specifiche del gioco, come lanci, ricezioni e corsa. □ Giochi di squadra: mini-partite di flag football per favorire la comprensione del gioco e delle regole. Coinvolgimento attivo dei docenti □ I docenti parteciperanno attivamente alle esercitazioni pratiche, collaborando con il personale dell'associazione per guidare gli studenti e promuovere un clima di fiducia e partecipazione. Valutazione e feedback finale □ Nell'ultima lezione, si organizzerà: □ Una breve partita o torneo interno per mettere in pratica quanto appreso. □ Momento di confronto e riflessione, durante il quale si raccoglieranno feedback da studenti e docenti sull'esperienza vissuta. Eventuale coinvolgimento extrascolastico □ Presentazione delle opportunità offerte dall'associazione GOBLINS AFT per continuare la pratica



sportiva al di fuori dell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Conoscenza delle regole di base: Gli studenti acquisiranno familiarità con le principali regole del football americano, sia nella versione tackle che flag, comprendendo differenze e peculiarità di entrambe le modalità. 2. Sviluppo di competenze motorie specifiche: Gli alunni miglioreranno le capacità coordinative e motorie, come agilità, velocità, reattività e capacità di lavorare in squadra, attraverso esercitazioni propedeutiche. 3. Aumento della partecipazione attiva: Grazie alla partecipazione guidata dei docenti e al supporto del personale qualificato, si promuoverà una maggiore inclusione e coinvolgimento degli studenti, riducendo le barriere di accesso allo sport. 4. Diffusione dei valori educativi dello sport: Il progetto contribuirà a trasmettere i valori dello sport quali rispetto delle regole, fair play, disciplina, e lavoro di squadra, favorendo la crescita personale e sociale degli studenti. 5. Introduzione a una nuova disciplina sportiva: Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere uno sport poco praticato sul territorio, favorendo la diversificazione delle attività sportive e l'apertura verso nuove esperienze. 6. Miglioramento delle relazioni interpersonali: Attraverso attività di gruppo e momenti di confronto, gli studenti svilupperanno abilità sociali come la comunicazione, la cooperazione e la gestione dei conflitti. 7. Possibile continuità extrascolastica: Il progetto potrà suscitare l'interesse di alcuni studenti a proseguire l'esperienza sportiva con l'associazione GOBLINS AFT, favorendo l'adesione a pratiche sportive al di fuori dell'orario scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Liceo Classico - BASEBALL E SOFTBALL

Presentazione del progetto e introduzione al baseball □ Incontro introduttivo con studenti e docenti per illustrare gli obiettivi e le attività del progetto. Verranno presentati: □ Le regole di base del baseball e del softball. □ Le principali attrezzature e il loro utilizzo. □ I valori educativi e formativi del gioco. Formazione pratica attraverso moduli didattici (3-4 incontri per classe) □ Ogni modulo sarà strutturato con le seguenti fasi: □ Riscaldamento: Esercizi di preparazione motoria per sviluppare coordinazione e agilità. □ Esercitazioni tecniche: Attività propedeutiche per apprendere e migliorare abilità specifiche come: □ Lancio e ricezione della palla. □ Battuta e posizionamento corretto. □ Corsa sulle basi e strategia di gioco. □ Gioco semplificato: Mini-partite in forma di Gocosport Baseball per consolidare l'apprendimento. Coinvolgimento attivo dei docenti □ I docenti di educazione fisica collaboreranno con gli Educatori Sportivi per guidare e assistere gli studenti durante le esercitazioni e i giochi. □ Il coinvolgimento dei docenti favorirà una maggiore integrazione del baseball nelle attività scolastiche e contribuirà alla formazione metodologica interna. Attività di verifica e valutazione finale □ Alla conclusione del percorso, si svolgeranno: □ Partite di verifica per applicare le competenze acquisite in un contesto di gioco reale. □ Feedback da parte degli studenti e dei docenti sull'esperienza svolta, utile per eventuali miglioramenti futuri. Eventuale partecipazione a eventi e tornei scolastici □ Gli studenti che mostreranno particolare interesse e abilità potranno essere coinvolti in tornei scolastici o eventi sportivi promossi dalla FIBS e dalle società sportive locali. Collaborazione scuola-società sportiva □ Gli Educatori Sportivi, in accordo con i docenti e i dirigenti scolastici, definiranno modalità, tempi e spazi per la realizzazione delle attività, promuovendo anche il proseguimento del percorso sportivo al di fuori dell'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimento delle regole e delle tecniche di base del baseball □ Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alle principali regole di gioco, sviluppando competenze tecniche di lancio, battuta e corsa sulle basi. Sviluppo delle capacità motorie e coordinative □ Miglioramento delle abilità motorie come la coordinazione oculo-manuale, agilità, equilibrio e velocità, fondamentali per la pratica del baseball e per il benessere psicofisico generale. Incentivo al lavoro di squadra e alla cooperazione □ Gli studenti impareranno a collaborare e a lavorare in squadra, comprendendo l'importanza di strategie condivise e del sostegno reciproco all'interno di un gruppo. Valorizzazione dell'inclusione e della partecipazione attiva □ Promozione di un ambiente inclusivo che favorisca la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità pregresse, migliorando l'autostima e la motivazione individuale. Consolidamento delle relazioni tra scuola e società sportive locali □ Creazione di una rete di collaborazione tra le scuole e le società sportive affiliate alla FIBS, con il coinvolgimento attivo degli Educatori Sportivi per garantire continuità e coerenza metodologica. Maggiore consapevolezza dei benefici dello sport nella vita quotidiana □ Sviluppo di una cultura sportiva tra gli studenti, promuovendo uno stile di vita attivo e consapevole, anche attraverso il potenziale proseguimento dell'attività sportiva in contesti extrascolastici. Formazione dei docenti e miglioramento dell'offerta formativa □ I docenti di educazione fisica acquisiranno nuove competenze metodologiche e didattiche nell'ambito del baseball, arricchendo l'offerta educativa dell'istituto. Possibile partecipazione a eventi e tornei scolastici □ Stimolare la partecipazione degli studenti a gare e competizioni locali o regionali di baseball scolastico, contribuendo alla crescita della disciplina sportiva e dell'identità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Liceo Classico - BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

1. potenziare le competenze matematico e scientifiche logiche; a. la ricerca e la sperimentazione (definizioni e tipologie); b. il dato e l'informazione: come vengono usati; c. la ricerca scientifica da Galileo Galilei, il metodo scientifico (aspetti fondamentali e replicabilità dell'esperimento); d. l'articolo scientifico (come si scrive e come si interpretano i risultati); e. variabili statistiche e rappresentazioni grafiche dei dati/resultati); f. l'analisi statistica e la statistica sperimentale (applicazioni pratiche con excel, g. significatività del risultato (test statistici); h. impostazione di una disegno sperimentali (tesi, repliche ecc.,); i. esempi nella ricerca farmacologica (preclinica e clinica). 2. sviluppare comportamenti responsabili sulla sostenibilità ambientale: a. preservazione della biodiversità; b. inquinamento e contaminazione delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo); c. le bonifiche, la normativa con particolare rif. ex artt. 242, 245 del d.lgs 152/2006 (T.U.A); d. ruolo e responsabilità delle Amministrazioni nei procedimenti amministrativi; e. dimensioni del fenomeno a livello italiano; f. stato dell'arte degli interventi di bonifica; 3. potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio: a. predisposizione/impostazione di un protocollo sperimentale (il disegno sperimentali); b. raccolta e sistematizzazione dei dati (utilizzando excel o altro foglio di calcolo) c. analisi statistica sui dati e rappresentazione grafica ((utilizzando excel o altro foglio di calcolo); report scientifico (come scrivere l'articolo) – utilizzo del pacchetto office o similare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. 1.1. Sviluppo del pensiero critico e analitico (es. saper interpretare la significatività di un risultato scientifico) 1.2. Sviluppo delle abilità di analisi dei dati (es. saper condurre l'analisi descrittiva di un set dati sperimentali) 1.3. Aumento della capacità di fare collegamenti interdisciplinari (es. spiegare un fenomeno scientifico sotto il punto di vista di più discipline integrate come biologia/matematica/fisica). 2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. 2.1. Conoscenza della normativa (d.lgs 152/06) e del concetto di legalità (Carta Costituzionale); 2.2. Comprensione del concetto di sostenibilità fra cui quella ambientale; 2.3. conoscenza delle principali forme di contaminazione delle matrici ambientali e relativi rimedi. 3. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 3.1. scrivere un articolo con l'organizzazione tipica di un articolo scientifico; 3.2. condurre analisi statistica su un set di dati sperimentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Liceo Classico, Triennio - GIORNALE D'ISTITUTO

1 incontro di 2 ore ogni mese (anche online) - per introdurre gli studenti alla gestione della



piattaforma Medium; - per definire i compiti e le aree tematiche degli articoli; - per supervisionare gli articoli prodotti dagli studenti; - per caricarli sulla piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto Giornale d'Istituto intende rendicontare con trasparenza ed efficacia le attività svolte nel contesto scolastico. Le esperienze più significative degli alunni verranno documentate e condivise con le famiglie e il territorio tramite la stesura degli articoli scritti dagli stessi discenti, in un clima di cooperazione, partecipazione, collaborazione, sotto la supervisione delle docenti.

Competenza alfabetica funzionale - Comprendere ed acquisire nuovi vocaboli integrandoli con quelli posseduti anche in relazione alla cultura di appartenenza. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette



ed argomentate. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. - Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi. - Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. - Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti Competenza imprenditoriale - Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme per un obiettivo comune. - Realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici ...).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● Liceo Classico, Classe 2B - LABORATORIO TEATRALE

Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni, postura, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni. Voce e parola: regole di dizione, articolazione, ortofonia, tecniche di respirazione e respirazione diaframmatica, emissione sonora legata alle casse di risonanza del corpo. Lavoro sul testo: cenni di Storia del teatro, studio delle più importanti drammaturgie classiche e contemporanee; lettura del testo teatrale; interpretazione di un testo; studio del personaggio; elaborazione di testi originali. Rappresentazione finale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Offrire agli studenti occasioni per socializzare. - Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi. - Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti. - Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative. - Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale. - Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile. - Conoscere il teatro nei suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri rispetto ad altre forme di spettacolo contemporanee. - Sviluppare abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Teatro

● Liceo Classico - ARRICCHIMENTO ARTISTICO

Si propone un percorso utile agli studenti per affinare la propria sensibilità artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'arricchimento mira a creare un percorso in cui, in modo più libero ed empatico, si possa esprimere, attraverso la pratica artistica, una vera traduzione di ciò che altrimenti risulterebbe difficile da comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Liceo Artistico - A GRAN VOCE- L'ARTISTICA CORALE

Formazione di un coro misto di alunni e docenti, che attraverso l'uso del canto e della musica siano capaci di trovare occasioni inclusive per gli alunni BES . Attraverso il canto si intende sperimentare un percorso finalizzato alla valorizzazione delle abilità residue degli alunni con fragilità, si pensa inoltre di creare un gruppo permanente che diventi espressione della creatività e della identità inclusiva del liceo Artistico, rappresentando la scuola anche nei diversi contesti territoriali che ne consentano la esibizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici prevedono lo studio di brani per coro a una o più voci, concentrandosi sulla vocalità e sull'intonazione per la preparazione del concerto di Natale e di fine anno o di eventuali partecipazioni a concorsi locali e manifestazioni della scuola.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Liceo Artistico, Classi Quarte - LEGAMI

Ideazione, progettazione e realizzazione di pittura su stoffa ispirate a pattern matematici trattati o studiati autonomamente dopo essere stati concordati e supervisionati dal docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Attraverso la ricerca e la scoperta delle relazioni tra matematica ed altre discipline, apparentemente lontane dall'ambito scientifico, si vuole promuovere la curiosità verso la disciplina e motivare lo studente ad assumere un atteggiamento più partecipativo ed attivo durante le lezioni. L'alunno, prendendo consapevolezza dell'utilità e dell'importanza della matematica attraverso i secoli e nella realtà attuale, sarà più disponibile verso questa materia e più motivato nell'apprendimento. Il progetto mira a migliorare la qualità dell'apprendimento della matematica attraverso l'attività didattica a livello pluridisciplinare o interdisciplinare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Discipline pittoriche

● Liceo Classico e Liceo Artistico - PHYSICS HIGHLIGHTS

Ideazione di video highlights su concetti fisici scelti all'interno del programma disciplinare e della loro applicazione laboratoriale. Restituzione dei prodotti finali in occasione dei laboratori di orientamento e notte del liceo artistico. Utilizzo delle tecnologie digitali per l'insegnamento in ambito STEM con particolare attenzione alla costruzione degli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso le moderne tecnologie e la realizzazione di video highlights, vengono sviluppate e potenziate competenze digitali, di analisi e sintesi dei concetti fisici e della loro applicazione, favorendo il consolidamento di capacità linguistiche ed espositive.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Liceo Classico - CLASSICAMENTE: SPORTELLO DIDATTICO DI LINGUA E LETTERATURA GRECA E LATINA

Attività laboratoriale di traduzione e recupero di conoscenze relative al programma di lingua e letteratura greca e latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• leggere, decodificare e comprendere testi in lingua greca e latina di graduale difficoltà; • consultare in modo consapevole il dizionario di lingua greca e latina; • tradurre in modo appropriato testi di graduale difficoltà; • proporre una resa conforme alle strutture grammaticali e lessicali della lingua d'arrivo; • tradurre non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base di una complessiva interpretazione del testo; • conoscere i testi fondamentali del patrimonio letterario latino e greco attraverso la lettura in lingua originale e in traduzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Liceo Classico - UN PONTE VERSO IL CLASSICO: CORSO DI RECUPERO E INTRODUZIONE AL GRECO ANTICO PER STUDENTI ISCRITTI CON PASSERRELLA

Attività laboratoriale di traduzione e recupero di conoscenze relative al programma di lingua greca del primo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- leggere, decodificare e comprendere testi in lingua greca di graduale difficoltà; • consultare in modo consapevole il dizionario in lingua greca; • tradurre in modo appropriato testi di graduale difficoltà; • proporre una resa conforme alle strutture grammaticali e lessicali della lingua d'arrivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Liceo Artistico e Liceo Classico - PROGETTO CINEMA BULLISMO

Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa". Dibattito registrato con i protagonisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Identificare ed esprimere regolando emozioni e sentimenti; - stimare se stessi ed essere in grado di ascoltare ed entrare in empatia: - esprimere la propria opinione e rispettare le opinioni degli altri; - accettare le differenze;; - essere in grado di cooperare; - sentirsi parte di una comunità; - rispettare le regole comuni; - comprendere i principi e i valori della Repubblica Italiana e delle società democratica; - comprendere il rapporto tra regole e valori; - sviluppare capacità di discernimento e pensiero critico; - confrontare i propri giudizi con quelli degli altri in una discussione o dibattito ragionato e risolto; - informarsi rigorosamente; - differenziare il proprio interesse particolare dall'interesse generale; - avere un senso dell'interesse generale; - essere responsabili dei propri impegni; - essere responsabili verso gli altri; - impegnarsi e assumersi le responsabilità nella scuola e nell'Istituto; - farsi carico di aspetti della vita collettiva e dell'ambiente e sviluppare la competenza civica; - sapersi integrare in un approccio collaborativo e arricchire il proprio lavoro o riflessione grazie a questo approccio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Liceo Artistico e Liceo Classico - CRESCI-TA

Corsi Rivolti all'Educazione sulla Salute e Controllo delle Malattie Sessualmente Trasmesse e Tumori associati nelle scuole. L'iniziativa prevede due (2) giornate formative. 1) Il tema della prima giornata sarà la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse, educazione all'affettività e alla sessualità. consisterà un colloquio interattivo che prevederà una prima fase volta ad una valutazione della conoscenza della materia da parte dei ragazzi; e proprio sulla base del livello di conoscenza ci si approccerà in modo educativo, razionale e leggero a discorsi volti ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza circa le malattie sessualmente trasmesse, con un solo obiettivo: la prevenzione. L'incontro educativo nelle scuole avrà anche lo scopo di migliorare sia la consapevolezza dei ragazzi sull'infezione da HPV , sulle sue complicanze, sulla vaccinazione anti-HPV, e sulla contraccezione. 2) Il tema della seconda giornata sarà Violenza di genere: educare per prevenire. Lo scopo dell'incontro è quello di educare gli studenti e le studentesse alla parità di genere ed al contrasto della violenza attraverso una combinazione articolata di azioni di comunicazione didattica, di educazione e formazione, di sensibilizzazione socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Si tratta di un'importante iniziativa di prevenzione che ha l'obiettivo di proteggere ed informare sia le donne che gli uomini delle prossime generazioni, da malattie sessualmente trasmesse, prevenzione di tutti i tumori HPV correlati, quali quelli della sfera genitale (e in particolare del collo dell'utero) che quelli che si manifestano in altre sedi (orofaringei). Si auspica un'opera di educazione più completa e sana che favorisca relazioni affettive consapevoli, rispettose e salutari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Liceo Artistico, classi del Biennio e 3B, 4B e 5B - CORSO DI AUTOCAD 2D E 3D

Autodesk AutoCAD è il software leader di settore per la progettazione, il disegno, la modellazione. AutoCAD è il primo CAD (Computer Aided Design) sviluppato dalla Autodesk all'inizio degli anni '80, rappresenta il software di progettazione CAD per il disegno tecnico 2D e 3D, in quanto permette di progettare e visualizzare qualsiasi idea concettuale con grandi risultati. Lo scopo del corso è quello di fornire tutte le conoscenze e gli strumenti per un corretto utilizzo di Autocad per la creazione e gestione di piccoli progetti in 2D e 3D . Il corso è rivolto a studenti del biennio, del terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo ARCHITETTURA, che



desiderano potenziare il corretto utilizzo dei comandi di base attraverso lezioni tecnico-pratiche, sviluppando competenze di carattere industriale, meccanico e pubblicitario spendibili in ambiti e contesti diversi. I partecipanti acquisiranno un metodo per l'organizzazione e la gestione globale dei progetti, ottimizzando le procedure di disegno e migliorandone i contenuti. Saranno inoltre in grado di conferire un maggior livello qualitativo ai propri disegni / progetti mediante l'utilizzo di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche. Obiettivo del corso Autodesk AutoCAD è fornire ai partecipanti le competenze per: □- Conoscere campi e limiti di impiego di un sistema CAD □- Utilizzare un sistema CAD per la realizzazione, modifica e gestione di disegni / progetti □- Realizzare la messa in tavola completa di quote, tratteggi, testi □- Conferire una maggior qualità ai propri disegni e progetti con l'uso di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche □ - Presentare l'output grafico nel modo più dettagliato ed efficace □ - Saper esportare disegni realizzati con un sistema CAD utilizzando le più comuni interfacce standard (es. DXF)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo del corso Autodesk AutoCAD è fornire ai partecipanti le competenze per: □- Conoscere campi e limiti di impiego di un sistema CAD □- Utilizzare un sistema CAD per la realizzazione, modifica e gestione di disegni / progetti in 2D e 3D □ - Realizzare la messa in tavola completa di quote, tratteggi, testi □ - Conferire una maggior qualità ai propri disegni e progetti con l'uso di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche □ - Presentare l'output grafico nel modo più dettagliato ed efficace - Saper esportare disegni realizzati con un sistema CAD utilizzando le più comuni interfacce standard (es. DXF)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● STAPPIAMO E DONIAMO CON L'AIRC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle tematiche di salvaguardia dell'ambiente, al riciclo del materiale



plastico e dei rifiuti in generale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta tappi di plastica, formazione degli studenti sul ciclo dei rifiuti in plastica

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



LA GESTIONE DEI RIFIUTI: IL RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia
• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Basi di ecologia e concetto di ecosistema. La gestione dei rifiuti: la raccolta differenziata a scuola. Visita a Ecolan

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ECOSOSTENIBILITA'



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Conoscenza dell'Agenda 2030: economia ed ecologia; ciclo dell'acqua e la sua tutela.
- Progetto Lega ambiente



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Incontro con il prof. Piacentini, dell'Università G. D' Annunzio, sul tema: "Geologia del territorio" e visita al Parco nazionale d'Abruzzo come esempio di sviluppo sostenibile
- Uscita a Pescasseroli: arte parco nelle foreste vetuste. (Patrimonio Unesco)
- L'ecologia integrale a partire dall'Enciclica Laudato si' di papa Francesco

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - V.EMANUELE II LANCIANO - CHPC00901N

LICEO ARTISTICO PALIZZI - CHSD009017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione controlla l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati ed è formulata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei; deve pertanto essere in grado di riconoscere, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali, il raggiungimento o meno delle abilità in termini di conoscenze e competenze, ma anche di privilegiare il percorso di crescita in rapporto ai livelli di partenza e definire, quindi, le effettive possibilità di recupero.

La valutazione, dunque, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Atteggiamento: partecipazione al dialogo educativo e interesse verso le materie oggetto di studio, metodo e continuità nel percorso di approfondimento, disponibilità alla collaborazione;
- Formazione: grado di maturazione culturale e sociale conseguito in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Progresso: miglioramento del rendimento degli alunni e del comportamento complessivo, rispetto alla situazione di partenza;

E si pone come obiettivo di:

- Stimolare la capacità di autovalutazione;
- Sviluppare il senso di autostima e di autoefficacia;
- Favorire una maggiore motivazione all'apprendimento.

Modalità di attuazione della valutazione

Le modalità di attuazione delle verifiche affidate ai singoli docenti prevedono:

a. la valutazione diagnostica:

- Prove di ingresso, per la rilevazione delle abilità e conoscenze possedute

b. la valutazione formativa (La valutazione formativa è una tipologia di valutazione degli



apprendimenti che si realizza attraverso un processo continuo di controllo, durante l'insegnamento, della comprensione da parte degli studenti di quanto si sta insegnando, attraverso un dialogo formativo costante fatto di stimoli e feedback continui, verifiche brevi di cui siano oggetto gli argomenti svolti nell'ultima lezione. La valutazione formativa è un metodo di valutazione continuo che aiuta gli insegnanti a monitorare quelli che sono i progressi degli studenti e a valutare quello che è l'andamento dei loro apprendimenti. Tali valutazioni forniscono un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti. L'obiettivo della valutazione formativa è scoprire quali competenze possedano gli studenti mentre passano da una fase di apprendimento all'altra.

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (produzione di testi, prove strutturate con risposta aperta e chiusa)
- Prove pratiche
- Rispetto delle consegne (esecuzione di compiti assegnati a casa)

c. la valutazione sommativa (La valutazione sommativa è un metodo tradizionale di valutazione con il quale l'insegnante misura le prestazioni dello studente adoperando un benchmark standardizzato. Viene svolto alla fine dell'unità didattica e si concentra sui risultati del programma).

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (produzione di testi, prove strutturate con test a risposta aperta e chiusa)
- Prove pratiche

Concorrono a definire la valutazione globale degli studenti i seguenti elementi:

- Profitto (conoscenze e competenze)
- Assiduità della frequenza
- Interesse
- Impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative

Si allega griglia della tabella docimologica generale approvata dal Collegio dei docenti

Allegato:

Tabella docimologica generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano le tabelle di valutazione e di osservazione



Allegato:

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento, assegnato collegialmente dal consiglio di classe in sede di scrutinio, si basa sui seguenti indicatori che misurano la capacità dello studente di agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto delle regole, di partecipare all'azione educativa e di collaborare con tutti gli attori della comunità educante.

Si allega griglia del comportamento

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stati redatti in modo "elastico" nel senso di non imporre troppi limiti alla discrezionalità del consiglio di classe.

Ai fini della valutazione finale si premette che in ogni caso il consiglio dovrà procedere ad un giudizio di tipo prognostico nel senso di valutare la possibilità per l'alunno di affrontare con successo la classe successiva.

Ciò premesso, si conviene di considerare non grave l'insufficienza pari al voto di 5, carente quella pari al voto di 4 e molto negativa quella pari o inferiore al 3.

Si precisa che per poter valutare lo studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (art. 5 D.lgs. 62/2017). Se le assenze superano questo limite massimo lo studente non può essere scrutinato per "mancata validità dell'anno scolastico" con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame finale, salvo deroghe espressamente deliberate dal Collegio dei Docenti (art. 14 D.P.R. 122/2009 e art. 5 D.lgs. 62/2017).



Si stabiliscono pertanto i seguenti criteri per la valutazione in sede di scrutinio finale:

AMMISSIONE

- a) Nell'ipotesi di una insufficienza non grave (voto 5) si darà luogo alla promozione dell'alunno con la sola segnalazione alla famiglia.
- b) Nell'ipotesi di due insufficienze non gravi (voto 5) si può dare luogo all'attribuzione del debito formativo ad una materia/disciplina.
- c) Nell'ipotesi di tre insufficienze non gravi (voto 5), si può dare luogo all'attribuzione del debito formativo a due materie.
- d) Nell'ipotesi di quattro insufficienze non gravi (voto 5), si può dare luogo all'attribuzione del debito formativo a tre materie.

In ogni caso si darà luogo alla sospensione del giudizio fino ad un massimo di tre debiti formativi.

In tutte le altre ipotesi si procederà come segue:

Nella ipotesi di 3 o più insufficienze, l'alunno non sarà ammesso:

- a. se avrà riportato almeno 1 insufficienza molto negativa (voti 2-3) e 2 carenti (voto 4).
- b. se, in presenza di almeno 4 insufficienze, avrà riportato:
 - b.1 - almeno 3 insufficienze molto negative (voti 2-3);
 - b.2 - 1 molto negativa (voti 2-3) e 1 carente (voto 4);
 - b.3 - almeno 3 voti carenti (voto 4).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La normativa in materia di ammissione agli Esami di Stato, (D.lgs. 62/2017, attuativo della legge 107/2015) stabilisce che l'alunno, per l' ammissione, debba ottenere la sufficienza in tutte le discipline, un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, avere recuperato tutte le carenze eventualmente accumulate negli anni pregressi, aver frequentato per almeno tre quarti del monte orario personalizzato, aver svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. e di aver partecipato alle prove invalsi.

Ciò premesso, si stabiliscono i seguenti criteri:

- i singoli docenti dovranno procedere a formulare le proposte di voto;
- il voto finale, per ogni singola disciplina, sarà poi stabilito dal consiglio di classe, anche a maggioranza come per legge;
- per la relativa decisione il Consiglio di classe dovrà stabilire se, in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline, l'alunno potrà esser in grado di affrontare comunque l'esame e le prove di maturità;



- analogamente, il consiglio dovrà valutare se il singolo alunno, che negli anni pregressi aveva avuto lacune, le abbia o meno sanate e, in tale ultima ipotesi, se comunque possa affrontare l'esame, deliberando in conseguenza il giudizio di ammissione o di non ammissione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella riportata in allegato, contenuta nell' Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

NOTA - "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppi di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Se il decimale della media dei voti è superiore a 5 viene assegnato il valore più alto della banda. Se il decimale è inferiore o uguale a 5 viene assegnato, di norma, il valore più basso.

Per l'attribuzione del valore più alto della banda di oscillazione, anche in presenza di un decimale della media inferiore o uguale a 5, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- partecipazione per almeno il 75% delle ore previste ad attività complementari ed integrative svolte con profitto all'interno dell'Istituto;
- certificazioni linguistiche ottenute nell'anno scolastico di riferimento in esito alla frequenza dei corsi di preparazione organizzati dall'istituto e rilasciate dall'Istituto;
- partecipazione con merito a Concorsi promossi dall'Istituto;
- partecipazione con merito a Olimpiadi Disciplinari;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate dall'Istituto;
- partecipazione a corsi PON,PNRR o altri corsi europei organizzati dall'Istituto, nell'anno scolastico di riferimento;
- partecipazione ad attività svolte esternamente.

Affinché le attività integrative svolte esternamente siano valutabili dal Consiglio di classe occorrono i



seguenti requisiti:

- le attività devono essere qualificate e documentate;
- dalle attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività, se svolte al di fuori della scuola, devono riguardare ambiti e settori della società civile legati alla

formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- le attività non devono essere state remunerate;
- le attività non devono rientrare in quelle già certificate come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Le attività integrative svolte all'interno dell'Istituto saranno attestate dai docenti referenti dello specifico progetto/attività, che faranno pervenire direttamente al Coordinatore di classe e alla segreteria le relative dichiarazioni.

Per quanto riguarda le attività svolte all'esterno dell'Istituto, lo studente, entro il 15 maggio, dovrà documentarle.

Gli alunni che siano stati promossi a giugno con voto di Consiglio, per poter raggiungere la sufficienza, (voto segnalato) e quelli promossi a settembre, con sospensione di giudizio, perché valutati positivamente in sede di verifica finale, avranno l'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione indipendentemente dalla media o dalla presenza di attestati relativi ad attività integrative.

Documento della valutazione

Si allega il Documento della valutazione approvato in Collegio dei docenti

Allegato:

Documento della valutazione 24_25_(4).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le classi del I biennio e le prime classi del II biennio presentano un numero più alto di studenti con difficoltà nell'approccio allo studio delle materie caratterizzanti. Per rispondere a tali difficoltà vengono realizzati sportelli didattici, recupero in itinere, corsi di recupero, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti sulle competenze di base). Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà viene effettuato periodicamente (iniziale, intermedio e finale); i risultati vengono condivisi in sede dipartimentale e collegiale per definire le strategie di intervento e i tempi necessari per attuarle. La scuola favorisce anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, curando la preparazione degli alunni impegnati in gare e in certamina. L'Istituto pone grande attenzione all'inclusione, intesa nelle sue molteplici forme, mirando ad essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro peculiarità possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola agisce coralmemente con un'organizzazione attenta ai diversi tipi di sostegno all'interno della scuola e sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, monitorati con regolarità con incontri periodici dei singoli gruppi operativi. L'Istituto è anche attento agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali valuta e predispone Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità dai Consigli di classe interessati. L'Istituto realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con attività didattica all'uopo dedicata per il recupero con appositi corsi pomeridiani, nonché con l'attivazione di uno sportello didattico per rispondere alle esigenze degli alunni.

Punti di debolezza:

Data la disponibilità a volte limitata dei fondi di istituto, non è sempre possibile organizzare corsi di recupero per classi e per tutte le discipline e con una strutturazione oraria adeguata mirante a soddisfare i bisogni educativi degli alunni. In merito all'inclusione si individua quale punto di



debolezza la non omogenea formazione dei docenti sui temi relativi all' inclusione, sulle metodologie didattiche inclusive e sulle metodologie laboratoriali atte alla valorizzazione della diversità e delle singole potenzialità

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'Istituto si fa garante nel processo formativo dei diversi alunni nella classe con promozione di relazioni pro sociali e valorizzazione delle risorse di ciascuno; interventi di didattica personalizzata; costruzione delle competenze attraverso il fare (learning by doing, problem solving, cooperative learning, service learning); valorizzazione delle diversità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, componente ASL, speciali figure richieste dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è fondamentale per favorire, i processi di autonomia e di integrazione sociale. Risorsa prioritaria per l'assistenza, la crescita e per inclusione pertanto il nostro istituto crea le condizioni e favorisce colloqui individuali con le famiglie e la formazione di gruppi di lavoro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione tiene conto dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi e fa riferimento ai progressi personali dell'alunno in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Viene espressa congiuntamente dal docente curricolare e dal docente di sostegno; i criteri di valutazione sono differenziati e riferiti al P.E.I., secondo la normativa vigente per le Programmazioni differenziate e riferiti agli obiettivi minimi prefissati per la classe. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: attraverso i PCTO si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale che può offrire l'attività che interesserà gli alunni dell'intera classe al fine di garantire una migliore inclusione possibile della persona con disabilità. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno in condizione di disabilità e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto didattico-educativo espresso nel PEI.

Approfondimento

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La famiglia ha diritto:

- di conoscere l'offerta formativa predisposta dalla scuola e di esprimere su di essa pareri e proposte;
- di prendere visione della documentazione riguardante il proprio figlio;
- di essere informata sull'andamento didattico-disciplinare e sulle assenze effettuate dal proprio



figlio.

La scuola, pertanto, invita i genitori a collaborare il più possibile con i docenti perché soltanto attraverso l'azione combinata delle due agenzie formative si possono conseguire risultati duraturi.

I genitori, all'inizio dell'anno scolastico, sono invitati a prendere visione anche del Patto di corresponsabilità e a ritirare in segreteria la password che permetterà loro di essere aggiornati in tempo reale sulle attività scolastiche, prenotare il colloquio con i docenti ed essere informati sul rendimento e sulle assenze dei propri figli. Ogni docente è al servizio delle famiglie un'ora settimanale, secondo l'orario di ricevimento pubblicato sul registro elettronico. Durante l'anno scolastico si tengono due incontri collegiali pomeridiani tra tutti i docenti e le famiglie. Queste ultime, inoltre, possono comunicare osservazioni, pareri, proposte attraverso i rappresentanti di classe. Tutti i docenti, nel mese di settembre e prima dell'inizio delle lezioni, predispongono attività miranti ad agevolare e a favorire l'immissione delle classi prime in una nuova realtà educativa nonché a conoscere le famiglie degli alunni, i livelli di partenza di ogni ragazzo per elaborare progetti educativi pertinenti, individuare moduli coerenti con i loro interessi, programmi, tecniche, attività di recupero dei prerequisiti. Tali attività mirano a favorire l'inserimento fornendo informazioni dettagliate su:

- Spazi, accessi, orari e servizi dell'Istituto
- Finalità della Scuola, obiettivi delle discipline
- Funzionamento degli organi collegiali della Scuola
- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Programmazione

COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto per lo svolgimento delle attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e degli stage, si avvale della collaborazione e della professionalità dei genitori degli alunni, nonché degli enti locali territoriali (Comune di Lanciano e Comuni limitrofi), delle Associazioni culturali e Onlus e delle aziende operanti nel territorio.



Si allega il nuovo Regolamento dell'Inclusione (delibera CDI n.27 del 13/11/2023 e n.94 del 12/12/2023)

Allegato:

Regolamento dell' inclusione.pdf



Aspetti generali

L'IIS "Vittorio Emanuele II di Lanciano, nelle sue due sedi del Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" e del Liceo Artistico "G. Palizzi" rappresenta un sistema organizzativo complesso, luogo educativo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato occorre che si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro che sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa della scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Commissioni e Gruppi di lavoro), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di area / commissione / gruppo di lavoro, DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce un allegato del PTOF. In esso sono indicate le figure professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI - FA COSA - IN RELAZIONE A CHI. Il funzionigramma elenca i ruoli dei diversi soggetti evidenziando una descrizione dei compiti e delle funzioni ad essi assegnati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri nel Liceo
 Artistico-Trimestre e
 Pentamestre nel Liceo Classico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza (è delegato alle funzioni per entrambe le scuole o solo per una) Partecipa alle riunioni di Staff di Direzione Partecipa a Commissioni, Gruppi di lavoro, Gruppi di lavoro specifici per la presentazione di progetti finanziati, in base a necessità e sede di lavoro di riferimento Collabora con il DS per la predisposizione del PTOF e del Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM) Collabora con il DS per la gestione e il monitoraggio di tutte le attività inerenti il PTOF Collabora con il DS e il personale amministrativo alla gestione della Documentazione di sistema Collabora con il DS e i Referenti / Commissione / Gruppo di lavoro di area specifica alla pubblicazione di documenti / informazioni sul sito di Istituto e sul circuito interno Collabora con il DS per: □ Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede □ Segnalare, individuare, analizzare e risolvere problemi e criticità	2
----------------------	--	---



emergenti □ Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti □ Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali □ Predisporre e gestire il calendario dettagliato degli incontri dei Consigli di Classe e di Dipartimento □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali □ Predisporre il piano di sostituzione dei colleghi, in caso di assenza dei collaboratori preposti come responsabili di plesso □ Effettuare le comunicazioni su bacheca registro elettronico destinate a docenti / studenti / famiglie □ Predisporre le circolari e gli ordini di servizio □ Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni □ Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche in relazione a problematiche estemporanee da condividere con il DS □ Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio □ Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto □ Organizzare eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne e con i referenti di specifiche commissioni di lavoro □ Coordinare la partecipazione a concorsi e gare anche in collaborazione con strutture esterne e con i referenti di specifiche commissioni di lavoro □ Presiedere, in assenza del DS e della funzione strumentale, le riunioni dei GLO □ Svolgere incarichi specifici (Verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti, Responsabilità Registro elettronico, ...) □ Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici □ Svolgere altre mansioni con



	particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; - organizzazione interna	
Funzione strumentale	<p>Definisce, con la Dirigente scolastica, gli obiettivi di sviluppo della funzione. Individua le attività da svolgere e le collaborazioni necessarie (consulenti esterni, commissioni di lavoro interne, ecc.). Controlla lo stato di avanzamento delle attività. Verifica i risultati raggiunti. Relaziona al Collegio dei Docenti. FS area 1: PTOF e formazione del personale - curriculum, piano di miglioramento, valutazione e rendicontazione sociale FS area 2: inclusione, benessere a scuola e supporto ai bisogni educativi degli studenti FS area 3: : sito web e supporto al personale scolastico per la digitalizzazione FS area 4: internazionalizzazione del curriculum, mobilità e partenariati strategici</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Coordina il funzionamento organizzativo della sede scolastica di riferimento: - cura la diffusione dell'informazione formale (circolari interne) ed informale; - cura l'organizzazione di tempi e spazi (orari, laboratori, assegnazione aule, sostituzione assenti, altro); - è referente per la sicurezza in collaborazione con l'addetto di Istituto e RSPP; - è referente per iniziative di sede associata (spettacoli, manifestazioni varie, iniziative, ...) anche in raccordo con il territorio. Collabora costantemente con la DS per affrontare problemi emergenti.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio (se presente) o alla DSGA</p>	9



consegnataria dei beni) Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio Effettua le richieste di acquisto di beni strumentali e di consumo

Animatore digitale

- Coordina il Team per l'innovazione e il benessere digitale, la ricerca metodologica e la dematerializzazione - Favorisce la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative all'interno dell'Istituto - Favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative - Ricerca soluzioni innovative di miglioramento dell'area organizzativa ed didattica dell'Istituto - Collabora con il personale ATA nelle azioni di digitalizzazione delle pratiche amministrative - Favorisce, propone e supporta la formazione di utilizzo delle ICT nella didattica - Favorisce e propone iniziative di educazione alla cittadinanza digitale - Svolge azioni di coinvolgimento della comunità scolastica anche in accordo con Enti / Associazioni / altre Istituzioni scolastiche - Si raccorda sistematicamente con il DS e con il team dell'innovazione PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale P a g . 10 | 20 - Cura le problematiche inerenti il registro elettronico e l'utilizzo del sistema Workspace di Google attraverso momenti formativi e informativi per nuovi docenti, affiancamento a tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema, nelle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini collaborazione con i coordinatori nella gestione dei documenti digitali e cartacei collegati,

1



creazione di account e assistenza all'utenza tutta

Team digitale

Supporta ed accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. - Elabora Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Favorisce e propone iniziative di educazione alla cittadinanza digitale - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto attrezzature e ambienti didattici innovativi - Conduce azioni di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - Conduce azioni di attuazione del Piano "Scuola 4.0" - realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

<https://www.miur.gov.it/scuola-digitale>
<https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/> All'interno del team operano: n. 2 responsabili della comunicazione social, n. 1 responsabile della comunicazione web, n. 1 responsabile delle piattaforme, n. 1 addetto ai comunicati stampa e rassegna stampa, che hanno il compito di: - Raccogliere il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e/o docenti e lo pubblicano sulle pagine social o sul sito; - Redigere e diffondere comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni in accordo con la DS; - Organizzare e gestire operativamente la comunicazione collegata a manifestazioni culturali e conferenze stampa in accordo con la DS; - Curare spazi social / web di documentazione dell'attività didattica; - Gestire

2



le problematiche relative all'uso delle piattaforme didattiche; - Aggiornare costantemente l'elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall'Istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta. Il responsabile del sito web, in particolare: - Collabora alla gestione del sito istituzionale dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati - Pubblicizza le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento in accordo e collaborazione con il team P a g . 11 | 20 - Pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti segnalato dal team, dalla DS e dalle collaboratrici della DS - Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola e nel rispetto delle norme relative alla privacy e al GDPR - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola

Coordinatore
dell'educazione civica

è individuato un docente "referente d'istituto" che ha il compito di elaborare ed aggiornare il curriculum di educazione civica, promuovere azioni formative e informative sul tema e coordinare l'attività dei coordinatori di educazione civica delle singole classi. Il coordinatore di educazione civica, individuato per coordinare l'insegnamento della disciplina, a

1



	<p>sua volta: - monitora l'andamento delle azioni deliberate; - tiene traccia delle attività svolte; - formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.</p>	
Docente tutor	<p>Supporta gli studenti nella propria crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze Aiuta nella creazione di un E-portfolio personale Avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma ministeriale con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie e degli studenti</p>	12
Docente orientatore	<p>Favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	1
Coordinatore attività opzionali	<p>REFERENTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: partecipa all'implementazione del curriculum in relazione alle eccellenze; cura la definizione di progetti d'istituto sul tema del merito; promuove la partecipazione ad iniziative nazionali di valorizzazione; partecipa alle iniziative formative inerenti REFERENTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA "matematica plus" e teatro: organizzano e gestiscono la realizzazione delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa; relazionano periodicamente alla DS</p>	6



REFERENTI RETI NAZIONALI LICEI: gestiscono i rapporti con la Rete, partecipano agli incontri periodici, promuovono la formazione e le proposte didattiche in rete; organizzano eventi collegati (ad es. Notte dei licei) REFERENTE ECCELLENZE SPORTIVE: partecipa all'implementazione del curricolo in relazione alle eccellenze sportive; promuove la partecipazione ad iniziative nazionali di valorizzazione; gestisce la piattaforma del portale ministeriale "Studenti atleti"; REFERENTE VALORIZZAZIONE PROGETTUALE DEL CURRICOLO: partecipa all'implementazione del curricolo; cura la definizione di progetti d'istituto sul tema del merito; promuove la partecipazione ad iniziative nazionali di valorizzazione; coordina la redazione del "Piano delle arti".

Comitato di valutazione

- Individua i criteri per la valutazione dei docenti.
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dalla DS, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

4

Nucleo Interno di Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) svolge funzioni di analisi, valutazione e proposta rispetto alla programmazione al fine di assicurare l'attuazione presso l'Istituto del DPR 80/2013 (Sistema nazionale in materia di istruzione e formazione) In particolare, - considera il contesto socio-economico e professionale, gli esiti degli apprendimenti e i processi interni relativi alle pratiche didattiche, organizzative e gestionali. - Periodicamente

3



redige un Rapporto di Autovalutazione (RAV) quale presupposto per la stesura dei Piani di Miglioramento, da comprendere all'interno del Piano Triennale per la Offerta Formativa (PTOF).

Tutor PCTO

- abbina gli allievi o gruppi di allievi o la classe alle strutture ospitanti secondo criteri stabiliti nel Progetto di Istituto sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); - partecipa all'elaborazione del Progetto Formativo Individualizzato (PFI) e del Patto Formativo che verranno sottoscritti dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza formativa, rapportandosi con il tutor esterno; - verifica settimanalmente la presenza dello studente presso Aziende / Enti; - 29
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico e FS); - aggiorna il coordinatore di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - assiste il Dirigente Scolastico e la FS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività, evidenziandone il



	potenziale	
Referente biblioteche	<p>- Promuove l'utilizzo delle Biblioteche di Istituto - Cura la catalogazione e la sistemazione dei testi - Effettua azioni di ricerca e proposte ed utilizzo di software didattici per la catalogazione digitale dei testi - Promuove incontri di formazione e contatti la Biblioteca Civica ed Enti / Associazioni culturali del territorio - Organizza incontri in biblioteca e in libreria con autori, giornalisti e rappresentanti della cultura. - Promuove la partecipazione a concorsi ed eventi di carattere culturale</p>	1
Referente bullismo e cyberbullismo e team emergenza/ bullismo	<p>Collabora a curare il passaggio di informazioni sul tema tra i diversi gradi di scuola; Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; Promuove e pubblicizza iniziative di formazione e partecipazione a progetti in collaborazione con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Forze dell'Ordine; Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; Collabora con l'Animatore digitale per la promozione ad un utilizzo consapevole della rete e delle nuove tecnologie; Collabora con la referente e con i coordinatori di educazione civica; Coordina il team anti-bullismo e anti-cyberbullismo; Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. Ha particolare attenzione per le tematiche legate alle problematiche adolescenziali, al disagio e ai bisogni educativi</p>	3



speciali che ne derivano Relaziona con i Consigli di Classe, con la Dirigenza e con i referenti per l'inclusione, nella individuazione di situazioni di disagio e criticità TEAM ANTIBULLISMO e ANTICYBERBULLISMO - Partecipa alla definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - Interviene nelle situazioni acute di bullismo; - Raccoglie le segnalazioni e presa in carico del caso; - Approfondisce la situazione per definire il fenomeno; - Gestisce il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); - Effettua il monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi; - Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Promuove nella "Giornata nazionale contro il bullismo ascuola" una riflessione in tutte le classi, anche aderendo ad azioni progettuali sul territorio; - Partecipa ad eventi/concorsi locali e nazionali; - Coinvolge Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - Elabora la sezione del regolamento d'istituto dedicata al tema, insieme al Referente

Referente
internazionalizzazione e
scambi culturali

Coordina e sovrintende tutte le operazioni relative alle esperienze di formazione all'estero degli studenti, compresa l'attività di istruttoria utile al CdC per la verifica e l'attribuzione del credito scolastico, attraverso l'analisi

4



	<p>documentale rilasciata dall'Istituto straniero e la verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese - Si occupa del tema della dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi promuovendo progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza, tramite viaggi di studio e/o stage formativi all'estero - E' referente per le famiglie e per il CdC - Collabora con il referente PCTO di Istituto - Collabora alla progettazione di azioni CLIL</p>	
Referente INVALSI	<p>- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - Coadiuvata la DS nell'organizzazione delle prove - Coordina la somministrazione delle prove - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e gestione delle prove - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le FS Area 1 al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento - Comunica e informa il Collegio dei Docenti e i dipartimenti interessati su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli nazionali e regionali - Partecipa alle attività formative ed informative organizzate sul tema</p>	2
Commissione orario	<p>- Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori - Verifica la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti - Effettua alla fine dell'anno, in collaborazione con la DS, la</p>	4



valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza

Team di lavoro per la dispersione scolastica

Il Team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: □ effettua l'analisi di contesto; □ supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; □ effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; □ effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 PNRR; □ inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; □ promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); □ effettua il monitoraggio per misurare: o il grado di avanzamento delle azioni di progetto; o il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice; o il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

3

Referente

Coordina i referenti per classi parallele, curando

1



coordinamento
viaggi/visite guidate

la elaborazione della modulistica Relaziona al DS

Coordinatore del
consiglio di classe

Coordina le attività di programmazione e di valutazione didattica del CdC - Presiede, su delega del dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori. - Applica l'Ordine del giorno delle riunioni. - Gestisce la comunicazione tra l'istituzione scolastica e i rappresentanti di e i genitori. - Assicura il flusso di informazioni tra la Direzione e i docenti. - Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli studenti, le relative giustificazioni, provvede a far regolarizzare situazioni sospese. - Cura la comunicazione con le famiglie e, d'intesa con la Dirigente Scolastica, provvede situazioni di criticità in merito a comportamento, rendimento, assenze, ritardi - Collabora con il Segretario del CdC alla stesura del verbale delle sedute e lo sostituisce in caso di assenza - Controlla la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, piano uscite didattiche, viaggi di istruzione, adozione libri di testo, acquisti, attività PCTO, non ammissione degli alunni alla classe successiva) - Fa richiesta alla Dirigente Scolastica, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il CdC - Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale - Gestisce e archivia la documentazione di sistema del CdC

42

Referente percorso

Coordina ed organizza, in raccordo con la scuola 1



nazionale "Biologia con
curvatura biomedica"

polo, le attività formative e le scadenze di
valutazione Partecipa alle iniziative formative
inerenti Relaziona periodicamente alla DS

Referente orientamento

Elabora il progetto di orientamento in entrata
della scuola, coordinando le attività ad esso
correlate Individua i fabbisogni degli studenti in
entrata Gestisce il processo di orientamento in
entrata, anche quello rivolto a studenti con
bisogni educativi speciali (Bisogni Educativi
Speciali, alunni stranieri, studenti a rischio di
abbandono scolastico), in sinergia con la
funzione strumentale dell'area 2

2

Referente PCTO

Coordina lo staff PCTO curando l'omogeneità
delle procedure nelle diverse sedi di istituto
Predispone il progetto PCTO di istituto in
accordo con i referenti PCTO di sede Coordina le
attività dei progetti per i PCTO e la formazione
sulla sicurezza degli studenti che iniziano i
percorsi PCTO Cura tutta la documentazione di
sistema per le attività dei PCTO Cura la
predisposizione formale delle convenzioni con
enti/aziende e tiene aggiornato il dossier
completo Relaziona con il DS con cadenza
periodica circa l'andamento delle attività,
segnalando eventuale criticità Si rapporta con
Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali,
i coordinatori di classe, i collaboratori della DS, la
DSGA Progetta interventi integrati con enti e
istituzioni esterni alla scuola Favorisce la
partecipazione a progetti ed eventi nell'ambito
dei PCTO Promuove e gestisce i rapporti con Enti
presenti nel territorio

2

Referente viaggi per
classi parallele

Organizza e gestisce, in coordinamento con la
segreteria e i cdc, aspetti burocratici e didattici

10



	relativi ai viaggi per la classe di referenza	
Coordinatore organizzativo di supporto alla didattica	Referente per la didattica d'istituto e di coordinamento con la segreteria e coordinamento arricchimento offerta formativa Partecipa alle riunioni di Staff di Direzione	1
Coordinatore di dipartimento	Presiede le riunioni di Dipartimento e, informata la Dirigente Scolastica, ne può richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'odg. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della disciplina su aspetti didattici, metodologici, docimologici, curricolari Coordina il processo relativo all'adozione dei libri di testo. Raccoglie le proposte di eventuale acquisto di materiale didattico. Raccoglie le proposte sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno Raccoglie le proposte di attività integrative curricolari ed extracurricolari e di progetti da sottoporre allo Staff di Direzione e alle FS Cura la documentazione di settore (verbali, programmazioni, criteri di valutazione, ogni altra documentazione utile, ecc.).	9
Coordinamento attività tutoraggio	Cura i rapporti con i tutor e assegna i docenti tirocinanti	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	Attività di potenziamento delle competenze laboratoriali Sostituzione docenti assenti.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Progetti annuali il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Cura e realizzazione di progetti artistico-pittorici Sostituzione docenti assenti il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di docenza, sportello pomeridiano, sostituzione di colleghi assenti, supporto all'organizzazione Attività di potenziamento delle competenze linguistiche, Attività di apertura della biblioteca il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche ai fini dell'orientamento nei tre indirizzi (classi terze)
Attività di potenziamento delle competenze laboratoriali
Sostituzione docenti assenti
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
Progetto di valorizzazione delle eccellenze
il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva anche mediante la collaborazione con enti e associazioni
Sostituzione docenti assenti
il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di organizzazione e coordinamento delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa
Sostituzione docenti assenti
Attività di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sportello didattico Progetto Matematica+ il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Compresenza nelle classi prime e seconde per il coordinamento e la didattica dell'Educazione civica Sostituzione docenti assenti il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Progetti di orientamento e di potenziamento della biologia per la curvatura biomedica Sostituzione colleghi assenti Attività di approfondimento sulle discipline STEM il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno anche a classi aperte
Attività di docenza
Partecipazione ad attività progettuali relative all'inclusione
Sostituzione docenti assenti
il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Assicura, altresì, la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con la elaborazione di approfondimenti e la partecipazione a gruppi di lavoro di volta in volta costituiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Presidia i rapporti con fornitori ed Enti vari, l'informazione interna ed esterna sui servizi. Monitora e riesamina mensilmente l'utilizzo delle risorse finanziarie, in coerenza con quanto pianificato e approvato. Si occupa dell'ufficio del Patrimonio e del Bilancio.

Ufficio protocollo

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di



procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Area protocollo e corrispondenza;

Ufficio acquisti

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Area attività negoziale

Ufficio per la didattica

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Area didattica e alunni

Ufficio Personale

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Personale docente e ATA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la Formazione di Ambito PNFD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete nazionale licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CPIA Chieti Pescara



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ospita alcune classi del CPIA nei locali del Liceo Artistico, in orario pomeridiano

Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei con curvatura biomedica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "BIBLIARS- Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Gestione della biblioteca scolastica; educazione alla lettura; inclusione accessibilità e intercultura; innovazione; comunicazione; interazione con il territorio.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo formativo transizione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Digital Highlights

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione PCTO con Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione Università per tirocini formativi**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Joseph ODV- Lanciano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Azienda Verna Oro di Verna F. E. F. SNC- Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Azienda Esperta Giada Reale-Lanciano



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Azienda Aroval di Annalia Di Anna Ersilia di Battista-Lanciano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione PCTO



Denominazione della rete: **Convenzione con Azienda BIM DESIGN GROUP SRL-VENEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione Camera di Commercio- Chieti e Pescara**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Uomo Patrimonio da salvare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Azienda Fabi SPA San Giusto (MC)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione Biblioteca del Miracolo Eucaristico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO



Denominazione della rete: **Convenzione Arcidiocesi di Lanciano-Ortona**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione con ANPAL: Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione PCTO ANFASS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi di Formazione sulla transazione digitale D.M. 66/2023

CORSO N. 1 "A SCUOLA CON CHATGPT" • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: Online sincrona • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI - basi dell'intelligenza artificiale, con un focus specifico sul funzionamento e le potenzialità di ChatGPT; - studio degli strumenti basati sull'IA, come ChatGPT, ed integrazione di essi nelle pratiche didattiche quotidiane; - sviluppo di competenze digitali tali da consentire una ricaduta efficace ed innovativa sui docenti; - sviluppo competenze per utilizzare l'IA come strumento per creare ambienti di apprendimento inclusivi e sensibili alle diverse esigenze; - utilizzo dell'IA per stimolare il pensiero critico e la discussione, favorendo un apprendimento più interattivo e partecipativo. CORSO N. 2 "IL PODCAST: SAPERE, SAPER FARE E SAPER TRASMETTERE" • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI - Saper creare podcast accattivanti dall'ideazione alla produzione finale; - sviluppare competenze nell'editing per migliorare la qualità complessiva dei podcast; - sviluppare abilità di storytelling e presentazione; - sviluppare strategie per catturare e mantenere l'interesse del pubblico nei podcast per l'apprendimento; - saper integrare diversi formati di contenuto, potenziando l'esperienza complessiva del podcasting; - conoscere tecniche per la registrazione live dei podcast, potenziando la spontaneità e l'interazione. CORSO N. 3 "INCLUSIVITÀ E SCUOLA: VICINI O LONTANI?" • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: Online sincrona • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI - conoscere approfonditamente le diverse tipologie di BFS e le sfide connesse alla loro gestione in un contesto educativo; - identificare e valutare i bisogni educativi degli studenti attraverso strumenti e strategie efficaci; - creare attività didattiche che rispondano ai bisogni specifici degli studenti, garantendo un ambiente di apprendimento equo e accessibile; - integrare strumenti digitali, come ChatGPT, nella didattica per personalizzare l'apprendimento e favorire l'inclusione; - scrivere piani concreti e verificabili per l'attuazione di strategie inclusive nel proprio contesto lavorativo. CORSO N. 4 "L'ALTRO SONO IO!" • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: Online sincrona • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI - teorie e i modelli di gestione interculturale, con un focus particolare sulle categorie di Lewis; - sviluppo e utilizzo di un'app dedicata,



comprendendo a fondo le sue funzionalità per ottimizzare la pratica didattica; - declinare l'utilizzo dell'app dedicata alle esigenze di apprendimento che potrebbero presentarsi di fronte a studenti con background culturalmente diverso; - utilizzare l'app come strumento per facilitare il dialogo e lo scambio interculturale; - identificare, prevenire e gestire i conflitti culturali; - strategie per sperimentare con approcci didattici innovativi supportati dalla tecnologia per arricchire l'esperienza educativa; - valutare l'efficacia delle strategie didattiche personalizzate e di utilizzare i feedback per un miglioramento continuo. CORSO N. 5 "CORSO PER CERTIFICAZIONE EIPASS DIGCOMPEDU"(PARTE 1) • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ DI EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Docenti CONTENUTI - Modulo 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale - Comunicazione organizzativa - Collaborazione professionale - Pratica riflessiva - Sviluppo professionale e digitale continuo - Modulo 2: Risorse digitali - Selezionare risorse digitali - Creare e modificare risorse digitali - Gestire, proteggere e condividere risorse digitali - Modulo 3: Insegnamento e apprendimento - Pratiche di insegnamento - Essere guida e supporto per gli studenti - Apprendimento collaborativo - Auto-apprendimento o apprendimento autoregolato CORSO N. 6 "CORSO PER CERTIFICAZIONE EIPASS DIGCOMPEDU"(PARTE 2) • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ DI EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Docenti CONTENUTI - Modulo 4: Valutazione - Strategie di valutazione - Analizzare le evidenze - Riscontro sull'apprendimento e pianificazione didattica - Modulo 5: Potenziamento degli studenti - Accessibilità e inclusione - Differenziazione e personalizzazione - Partecipazione attiva - Modulo 6: Favorire lo sviluppo delle competenze - Alfabetizzazione all'informazione e ai media - Comunicazione e collaborazione online - Creazione di contenuti digitali - Uso responsabile del digitale - Risoluzione di problemi CORSO N. 7 "DALLA CARTA AL CLOUD: SEMPLIFICA LA GESTIONE DOCUMENTALE SCOLASTICA CON GOOGLE WORKSPACE (GESTIONE DOCUMENTALE SCOLASTICA CON GOOGLE WORKSPACE)" • N. ORE: 20 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 • MODALITÀ DI EROGAZIONE: Online sincrona • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI - Lezione 1: Introduzione alla Gestione Documentale - Cosa è la gestione documentale? Definizione, importanza e benefici. - Il ciclo di vita di un documento: Creazione, utilizzo, conservazione, eliminazione. - Perché la gestione documentale è importante? Compliance normativa, efficienza operativa, facilità di ricerca. - Workflow come risposta alla gestione documentale, analisi, struttura e creazione - Cenni al Cloud e alle sue potenzialità - Caso pratico: Analisi dei processi all'interno della segreteria o dei docenti\segreteria, criticità e anomalie Lezione 2: Organizzazione e Classificazione dei Documenti - Principi di organizzazione: Sistemi di classificazione (alfabetico, cronologico, per argomento) - Strutturare le cartelle: Creazione di una gerarchia efficace, utilizzo di etichette e colori. - Naming conventions: Come creare nomi di file chiari e informativi. - Utilizzo dei metadati: Proprietà dei file, parole chiave, per facilitare la ricerca. - Errori: Analisi dei classici errori in cui si può cadere e soluzioni pratiche per evitarli - Caso pratico: Organizzazione di un archivio digitale di documenti che vada incontro alle



esigenze della scuola. Lezione 3: Google Workspace e Collaborazione e Condivisione dei Documenti - Muovere i primi passi con Google Workspace - Analisi delle unità organizzative e loro utilizzo - Creazione degli indirizzi email e dei vari gruppi di lavoro - Analisi delle funzionalità dei gruppi di lavoro: Comunicazione + Sicurezza - Ruoli di amministrazione - Collaborazione in tempo reale: Funzionalità di Google Documenti, Fogli e Presentazioni. - Condivisione controllata: Diritti di accesso, link condivisi, gruppi. - Versionamento dei documenti: Come tenere traccia delle modifiche e ripristinare versioni precedenti. - Commentare e fornire feedback: Utilizzo dei commenti per collaborare sui documenti. - Caso pratico: Collaborazione su un progetto di gruppo, utilizzando diverse - Funzionalità di condivisione e collaborazione. - Lezione 4: Drive: Conservazione, Ricerca e Recupero dei Documenti - Drive e Drive condivisi, proprietà e funzionalità - Come utilizzare il Drive per una comunicazione digitale ed efficace - Permessi e utilizzo dei drive come comunicazione verso l'interno e esterno - Ricerca avanzata su Google Drive: Operatori di ricerca, filtri, ordinamento. - Integrazione con Google Search: Come trovare documenti utilizzando la ricerca di Google. - Utilizzo delle etichette e dei metadati per la ricerca: Come sfruttare al meglio i metadati per trovare rapidamente i documenti. - Caso pratico: Esercitazioni pratiche sulla ricerca di documenti specifici all'interno di un archivio digitale. Lezione 5: Gsuite per una comunicazione digitale - Form e il loro utilizzo per una comunicazione in entrata e in uscita - Consigli pratici per l'utilizzo e la creazione dei form - Calendar e Risorse: un binomio per una calendarizzazione e analisi delle risorse della scuola (laboratori, scadenze, informazioni, eventi, etc...) - Una presa di servizio Digitale: dal cartaceo al digitale - Google Task, Google Note per una comunicazione sincronizzata - Inquinamento digitale e come il Cloud ci aiuta - Caso Pratico: Creazione di form per una comunicazione immediata e smart, creazione di calendari e note condivise. LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO LABORATORIO N. 1 "REALTÀ AUMENTATA E VR: UN PASSO NEL FUTURO." • N. ORE: 15 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 max 8 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, DSGA, Docenti, ATA CONTENUTI – sviluppare conoscenze e competenze relative a nuove tecnologie, realtà virtuale aumentata e AI; – sviluppare conoscenze sul tema dei diritti digitali; – sviluppare conoscenze e competenze sul metaverso e metalearning; – saper creare contenuti e attività attraverso la realtà virtuale aumentata e realtà virtuale in generale. LABORATORIO N. 2 "LA VALUTAZIONE INNOVATIVA" • N. ORE: 15 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Docenti, ATA CONTENUTI - sviluppare competenze avanzate nella progettazione di strumenti di valutazione innovativi; - essere capace di elaborare approcci inclusivi e differenziati alla valutazione; - saper utilizzare una varietà di tecniche e strumenti, tra cui quiz digitali, portafogli elettronici, progetti multimediali e peer assessment. LABORATORIO N. 3 "SOFTWARE DEDICATI: SKETCHUP, ARCHICAD, SKETCHBOOK, RINOCEROS, PHOTOSHOP" • N. ORE: 15 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Docenti, ATA CONTENUTI SKETCHUP: – sviluppare conoscenze e competenze di "LayOut", il modulo



per l'impaginazione del progetto collegato al modello 3D; – sviluppare conoscenze e competenze del software "Style Builder", un applicativo per realizzare stili grafici con linee personalizzate tratte da immagini o schizzi a mano libera; – sviluppare conoscenze e competenze su "3D Warehouse"; – sviluppare conoscenze e competenze su "Extension Warehouse ARCHICAD: – sviluppare conoscenze e competenze nella modellazione parametrica BIM - – conoscere e saper utilizzare il motore Cinerender di Cinema4D – saper produrre documentazione di progetto, elaborati grafici ed abachi di materiali e prodotti. SKETCHBOOK: – sviluppare competenze nell'editing digitale e nella composizione di grafica per generare sia raster 2D che grafica vettoriale 2D. RHINOCEROS: – sviluppare una conoscenza approfondita del software e del disegno 2D e 3D; – saper sviluppare rendering; – saper creare oggetti o modelli di bassa, media e alta difficoltà; – saper utilizzare una stampante 3D e conoscere il motore rendering di default di Rhinoceros PHOTOSHOP: – Sviluppare una conoscenza dell'interfaccia di Adobe Photoshop e delle sue principali funzionalità. – Sviluppare una capacità di navigare in modo indipendente all'interno dell'area di lavoro di Photoshop. – Entrare in possesso di un'abilità nell'aprire, salvare e creare nuovi documenti in Photoshop. – Possedere una competenza nell'utilizzo degli strumenti di selezione per effettuare selezioni precise su immagini. – Sviluppare una capacità di gestire i livelli, inclusa la creazione, l'organizzazione e la modifica dei livelli. – Possedere una conoscenza delle tecniche di regolazione del colore, inclusa luminosità, contrasto, tonalità e saturazione. – Entrare in possesso di un'abilità nell'applicare effetti e stili di livello per creare risultati visivi interessanti. – Possedere una competenza nell'utilizzo del testo e delle forme per aggiungere elementi testuali e grafici alle immagini. – Possedere capacità di utilizzare strumenti di ritaglio e ridimensionamento per modificare le dimensioni delle immagini. – Sviluppare una conoscenza delle tecniche di manipolazione delle immagini, inclusa la rimozione di elementi indesiderati e la correzione di difetti. – Entrare in possesso di un'abilità nell'applicare maschere di livello per creare effetti di fusione e transizioni sofisticati. – Entrare in possesso di una competenza nell'utilizzo dei pennelli per creare tratti e disegni personalizzati. – Possedere una capacità di utilizzare gli strumenti di deformazione per trasformare e distorcere le immagini. – Sviluppare una conoscenza delle tecniche di salvataggio ed esportazione dei file in formati appropriati. – Entrare in possesso di un'abilità nell'utilizzo di strumenti e funzioni aggiuntive di Photoshop per esplorare ulteriori possibilità creative. LABORATORIO N. 4 "GESTIONALE ARGO ATA" • N. ORE: 15 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • MODALITÀ DI EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI sviluppare competenze relative a: - Area Didattica gestionale ATA: – Gestione Alunni, Curriculum Scolastico – fascicolo alunno - Gestione Assenze giustificazioni – comunicazioni alle famiglie - Scrutini - Personalizzazione documenti Stampe/Esportazioni - Invio Dati al Sidi (Scrutini, certificazione competenze, assenze...) Adozione testi scolastici - Conservazione dei documenti-Argo Orienta; – Albo e Amministrazione trasparente normativa e modalità di pubblicazione e conservazione (cosa pubblicare e dove) – Codice degli



Appalti: Competenze acquisite a fine corso - Saper predisporre i documenti di gara - Conoscere e rispettare tempistiche e procedure di gare di appalto- Conoscere logiche e criteri di aggiudicazione di appalti pubblici. LABORATORIO N. 5 "DOCUMENTALE PER ATA" • N. ORE: 15 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Dsga, Docenti, ATA CONTENUTI – sviluppare competenze nell'ambito della gestione documentale e riferimenti normativi nella PA; – sviluppare conoscenze del manuale della Gestione Documentale; – sapere Realizzare il Titolario Digitale; – saper gestire la dematerializzazione e criteri di archiviazione; – saper realizzare delle Cartelle Dipartimentali sul Server di Segreteria e gestione dei contenuti e degli accessi (anche in VPN); – sviluppare conoscenze delle procedure di Sicurezza relative ai dati e alla loro protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI,DIRIGENTE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per docenti sulle lingue e sulle metodologie (Linea B) D.M. 65/2023

CORSO ANNUALE DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1 • N. ORE: 26 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • LIVELLO RICHIESTO: A2 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Docenti
DESCRIZIONE Obiettivo del corso è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua



inglese previste al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo. Il corso rivolto ad adulti, a loro volta docenti, sarà caratterizzato dall'apprendimento fra pari, con spiccate caratteristiche laboratoriali dove riutilizzare tutte le competenze proprie di un docente nei diversi ambiti d'interesse. Si adatterà un approccio comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva degli studenti. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. Gli studenti verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali, e invitati poi a metterle in pratica tramite esercitazioni individuali e in coppia. Con l'ausilio di materiale testuale, audio e video gli studenti avranno modo di praticare e consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.

CONTENUTI -Contenuti grammaticali – Forma interrogativa – Tempi verbali del presente: present simple e present continuous – Tempi narrativi: past simple, past continuous, present perfect (just, already,yet) - Il futuro: present continuous; going to; will / won't / shall / might – Verbi di obbligo e divieto: must / have to / can – Verbi modali per dare consigli: should / shouldn't – L'imperativo – Usi di to + infinito Multi-word verbs – I connettivi – Comparativi e superlativi – Abitudini nel passato: used to / didn't use to – La voce passiva: present e past simple – Present perfect: for e since – Periodo ipotetico I e II tipo (first and second conditional) – Verbi con gerundio e infinito – Quantificatori: too / not enough – Proposizioni relative – Gli articoli – Trapassato prossimo (past perfect) – Il discorso indiretto – Multi-word verbs – Aree lessicali – Salute e cambiamenti, cultura, sport e tempo libero, istruzione, crimini, beni e servizi, – tecnologie, scoperte e invenzioni, il mondo animale, rapporti interpersonali – Comunicazione, viaggi e turismo, abbigliamento, shopping e denaro, eventi e vita sociale, – mondo del lavoro, problematiche quotidiane

CORSO N. 2 CORSO ANNUALE DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2 • N. ORE: 26 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • LIVELLO RICHIESTO: B1 • MODALITÀ DI EROGAZIONE: In presenza • DESTINATARI: Dirigente, Docenti

DESCRIZIONE I corsisti con un livello B2 di inglese sono in grado di affrontare situazioni più complesse e comunicare con una buona dose di autonomia in vari contesti. Il First Certificate for Schools (livello B 2) è una certificazione di livello intermedio-alto. Questo esame permette di apprendere nozioni spendibili in situazioni di viaggio all'estero, studio, dialogo con persone di altre nazionalità. Questa certificazione dimostra che lo studente sa: – gestire una conversazione su una varietà di argomenti piuttosto ampia – scrivere opinioni in maniera chiara e dettagliata, spiegando vantaggi e svantaggi di differenti punti di vista – seguire le notizie in lingua – scrivere lettere, report, storie e altri testi

CONTENUTI Contenuti grammaticali: – present simple, continuous, past simple, continuous, present perfect e continuous, past perfect e continuous, futuri, condizionali, infinito e gerundio, verbi fraseologici, uso degli ausiliari modali per esprimere capacità, obblighi, consigli, ecc. , forma passiva, congiunzioni e preposizioni, comparativi e superlativi, uso degli ausiliari modali nel passato e per esprimere probabilità, forma passiva nei tempi indicativi e con gli ausiliari modali, uso del "reported speech",



uso di forme corrette per comparare e commentare dati e cifre, uso di forme corrette per accettare, rifiutare, negoziare, espressione di ipotesi, condizione, opposizione, concessione, espressione dell'anteriorità nel futuro e nel passato. CORSO N. 3 CORSO ANNUALE DI LINGUA INGLESE LIVELLO C1 • N. ORE: 26 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • LIVELLO RICHIESTO: B2 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: Integrata • DESTINATARI: Dirigente, Docenti DESCRIZIONE Il taglio fortemente comunicativo e interattivo coinvolgerà la partecipazione e l'uso della lingua costantemente attraverso role play, pair e group work monitorati da docenti qualificati. Durante gli incontri e a conclusione per percorso, i corsisti avranno feedback costanti sui loro progressi e un test finale che attesterà le competenze linguistiche acquisite. OBIETTIVI Rafforzare l'uso corretto e fluente di strutture grammaticali complesse, sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche per comunicare e interagire in lingua straniera in contesti quotidiani e lavorativi internazionali. Potenziare le competenze comunicative e lessicali per conseguire certificazioni linguistiche in inglese di livello C1. CONTENUTI Grammatica avanzata – Tempi verbali avanzati: – past perfect continuous – uso e differenze con il past perfect e il present perfect; – future perfect & future continuous per parlare di eventi futuri completati o in corso – modali del passato: must have, can't have, should have, might have per esprimere supposizioni – nel passato. – Condizionali avanzati: – Condizionali misti – Condizionale con inversione – Reported speech il discorso indiretto – Vocabolario e strutture idiomatiche – Phrasal verbs: uso avanzato di phrasal verbs in contesti quotidiani e professionali, focalizzandosi sul – significato idiomatico. – Espressioni idiomatiche: frasi comuni e colloquiali – Collocazioni avanzate: utilizzo di parole in combinazione con altre per suonare più naturale – Preparazione alla produzione orale e scritta – Esercizi di scrittura avanzata: scrivere saggi, report, lettere formali, e-mail. – Tecniche di argomentazione: strutturare discussioni, rispondere a obiezioni e argomentare in modo – coerente in situazioni complesse. – Errori comuni: analisi di errori grammaticali frequenti a livello C1 e correzioni. CORSO N. 4 CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL) • N. ORE: 26 • N. MINIMO DI PARTECIPANTI: 5 • LIVELLO RICHIESTO: C1 • MODALITÀ Di EROGAZIONE: Integrata • DESTINATARI: Dirigente, Docenti DESCRIZIONE Il corso è tenuto da due esperti che si alterneranno in base alle loro aree di specializzazione e si sviluppa su due direttrici parallele e complementari. Il corso ha un taglio prettamente pratico e ritagliato sulle specifiche esigenze dei docenti partecipanti. OBIETTIVI Sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche per comunicare e interagire in lingua straniera in contesti quotidiani e lavorativi internazionali. Potenziare le competenze comunicative e lessicali per conseguire certificazioni linguistiche in inglese di livello C1. CONTENUTI "La lingua del CLIL" - 10 ore di potenziamento di inglese – Livello B2/C1 – Potenziamento delle 4 abilità linguistiche (Reading – Writing – Speaking – Listening) in maniera bilanciata usando un'ampia gamma di materiali didattici di supporto. La metodologia CLIL – 16 ore di teoria e pratica – Cos'è il CLIL - Panoramica teorica del CLIL, le sue basi pedagogiche e le ricerche che ne supportano l'efficacia. – Acquisizione linguistica e approccio CLIL - Benefici dell'apprendimento



integrato di lingua e contenuto. – Come progettare in CLIL - Come strutturare un'unità didattica CLIL, definendo obiettivi sia linguistici che disciplinari, e tecniche di scaffolding per sostenere gli studenti sia nell'apprendimento della lingua che dei contenuti. – Metodologie didattiche utilizzabili in modalità CLIL – Panoramica di metodologie innovative quali flipped classroom, task-based e project-based learning, gamification, total physical response e debate. – Gli strumenti del CLIL - Uso di strumenti digitali e risorse online per supportare l'insegnamento CLIL, per esempio Mentimeter, Kahoot, Quizlet, Padlet, ChatGPT, Word Reference. – Come valutare in CLIL - Come valutare le competenze linguistiche e disciplinari in modo integrato, utilizzando metodi di valutazione formativi e sommativi. – CLIL Lab - Lavori di gruppo con elaborazione e simulazione di UD in modalità CLIL con condivisione del feedback. – CLIL for Europe – Panoramica dei programmi eTwinning, Erasmus+ e Cambridge International School.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI, DIRIGENTE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I suddetti percorsi di formazione, si aggiungono a quelli sul potenziamento delle competenze nella lingua straniera previsti dal progetto "Stem Up!", finanziato nell'ambito del DM 65/2023 del PNRR.

Il team di lavoro del progetto "Stem Up!" e la Comunità di pratiche del progetto "Umanesimo Digitale", costituiti con il compito di disseminare le buone pratiche STEM e di supportare la Dirigente



nell'organizzazione dei corsi di formazione, hanno provveduto ad effettuare una ricognizione dei fabbisogni formativi attraverso i coordinatori di dipartimento e attraverso questionari Google somministrati al personale. Inoltre, nelle varie sedute del Collegio dei docenti è stato condiviso lo "stato dell'arte" delle varie proposte di massima.



Piano di formazione del personale ATA

GDPR-Privacy-Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure e normativa

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Percorsi di Formazione sulla transazione digitale D.M. 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA, PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si parteciperà inoltre ad iniziative formative erogate dalla Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A. e dalla Piattaforma Scuola Futura.)